

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Quartu Sant'Elena (Ca) ispirata a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ex D.M. ambiente 13/02/2014

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (CA)

SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (CA) ISPIRATA A ESIGENZE SOCIALI E CON CARATTERISTICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE EX D.M. AMBIENTE 13/02/2014 – APPALTO VERDE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (REV.06.2020)

1

(NUOVO) C.I.G. 835052600E

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 - Oggetto del contratto
- Articolo 2 - Durata dell'appalto
- Articolo 3 - Obiettivi
- Articolo 4 - Importo a base di gara e valore stimato dell'Appalto
- Articolo 5 - Subappalto
- Articolo 6 - Obbligo di continuità dei servizi
- Articolo 7 - Osservanza delle norme applicabili
- Articolo 8 - Responsabilità dell'Appaltatore
- Articolo 9 - Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro
- Articolo 10 - Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore
- Articolo 11 - Domicilio dell'Appaltatore
- Articolo 12 - Comunicazioni al Committente
- Articolo 13 - Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione
- Articolo 14 - Criteri generali per l'esecuzione dei servizi
- Articolo 15 - Cooperazione
- Articolo 16 - Destinazione dei rifiuti e costi di trattamento
- Articolo 17 - Pesatura dei rifiuti
- Articolo 18 - Sede operativa
- Articolo 19 - Veicoli
- Articolo 20 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteo
- Articolo 21 - Personale, norme generali
- Articolo 22 - Personale, norme tecniche organizzative
- Articolo 23 - Contenitori per i rifiuti
- Articolo 24 - Reperibilità del personale
- Articolo 25 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali
- Articolo 26 - Corrispettivo contrattuale
- Articolo 27 - Revisione dei prezzi
- Articolo 28 - Adeguamento e variazione dei servizi
- Articolo 29 - Vigilanza e controllo
- Articolo 30 - Penali per prestazioni non eseguite
- Articolo 31 - Penalità per mancato raggiungimento obiettivi
- Articolo 32 - Risoluzione del contratto
- Articolo 33 - Esecuzione d'ufficio
- Articolo 34 - Divieto di cessione del contratto
- Articolo 35 - Recesso unilaterale
- Articolo 36 - Subentro nel rapporto contrattuale
- Articolo 37 - Controversie
- Articolo 38 – Rinvio
- Articolo 39 – Fase transitoria per la messa a regime dei servizi

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 40 - Dati Utili
- Articolo 41 - Suddivisione del territorio
- Articolo 42 - I contenitori per la raccolta porta a porta
- Articolo 43 - Posizionamento dei contenitori
- Articolo 44 - Automezzi
- Articolo 45 - Raccolta domiciliare

Articolo 46 - Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori

Articolo 47 - Programmazione

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 48 - Organizzazione delle principali raccolte differenziate

Articolo 48.1 - Servizio di raccolta della frazione organica da utenze domestiche

Articolo 48.2 - Servizio di raccolta della frazione organica da utenze non domestiche

Articolo 48.3 - Compostaggio domestico

Articolo 48.4 - Servizio di raccolta della frazione degli sfalci di potatura da utenze domestiche

Articolo 48.5 - Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD

Articolo 48.6 - Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Articolo 48.7 - Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e non domestica

Articolo 48.8 - Servizio di raccolta del cartone dalle Utenze non domestiche Specifiche

Articolo 48.9 - Servizio di raccolta della plastica da utenze domestiche e non domestiche

Articolo 48.10 - Servizio di raccolta del vetro e metalli da utenze domestiche e non domestiche

Articolo 48.11 - Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti con raccolta domiciliare

Articolo 49 - Servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.), delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici e piccoli RAEE

Articolo 50 - Servizio di raccolta degli ingombranti, beni durevoli e di RAEE (Pericolosi e non pericolosi) ex art.3 c.1 lett. q del D. Lgs. n. 151/2005

Articolo 51 - Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali

Art. 52 - Monitoraggio e conteggio dei conferimenti dei rifiuti urbani

Art. 53 - Qualità dei conferimenti dei rifiuti

Articolo 54 - Servizio di raccolta di rifiuti da area mercatale, fiere, feste locali, manifestazioni folcloristiche e culturali etc.

Articolo 55 - Servizio di raccolta dei rifiuti nel cimitero

Articolo 56 - Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati

Articolo 57 - Servizio di gestione del centro comunale di raccolta

Articolo 58 - Ecomobile

Articolo 59 - Istituzione del punto di Riuso Solidale

Articolo 60 - La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

TITOLO II – SERVIZI DI PULIZIA

CAPO I – SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Articolo 61 - Spazzamento: caratteri generali

Articolo 62 - Spazzamento manuale e meccanizzato

Articolo 63 - Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi di spazzamento.

CAPO II - SERVIZI COMPLEMENTARI

Articolo 64 - Svuotamento dei cestini gettacarte

Articolo 65 - Lavaggio e disinfezione di strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili e ciclopedonabili ed aree pubbliche

Articolo 66 - Lavaggio dei sottopassaggi, dei sovrappassaggi, delle gallerie e dei porticati

Articolo 67 - Raccolta siringhe

Articolo 68 - Raccolta escrementi di animali

Articolo 69 - Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni

Articolo 70 - Pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque e delle caditoie

Articolo 71 - Rimozione scritte murarie e chewing gum

Articolo 72 - Raccolta, trasporto e smaltimento di carogne e di carcasse animali spiaggiate.

CAPO III – SERVIZI DI PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Articolo 73 - Servizi di pulizia delle spiagge: principi generali

Articolo 74 - Servizi di pulizia meccanizzato delle spiagge

Articolo 75 - Servizi di pulizia manuale delle spiagge

Articolo 76 - Servizi di svuotamento delle mini oasi ecologiche

Articolo 77 - Pulizia manuale vegetazione spontanea/dedicata (ex pineta Poetto)

Articolo 78- Rimozione, stoccaggio e riposizionamento posidonia spiaggiata

Articolo 79 - Interventi straordinari di rimozione velette e alghe spiaggiate

Articolo 80 - Spazzamento piste pedonali, aree attrezzate, aree di accesso, sottopassi, piste ciclabili e tratti stradali

TITOLO IV – PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

CAPO I – ATTIVITA' DI REPORTING

Articolo 81 - Redazione della carta dei servizi

Articolo 82 - Rapporti con il comune e con l'utenza – Centro Servizi

Articolo 83 - Informazioni al pubblico sull'andamento del servizio

CAPO II – ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PIANO DI COMUNICAZIONE

Articolo 84 - Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione

Articolo 85 - Campagna di comunicazione specifica per la promozione e alla tutela della fascia costiera

Articolo 86 - New media: social network e APP

Articolo 87 - Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Quartu Sant'Elena

Articolo 88 – Informativa effettuata ai sensi dell'art.13 Regolamento UE 2016/679 - RGPD

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto del contratto

L'appalto, con riferimento alla cartografia allegata (Tavole da n.1 a n.15b), ha per oggetto i servizi di seguito elencati:

- a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ossia da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati settimanali, sagre e feste, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), stabilimenti balneari, banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche, attraverso la modalità di raccolta “porta a porta” e nello specifico:
 - Frazione secca residua;
 - Frazione organica;
 - Carta e cartone;
 - Imballaggi in plastica;
 - Imballaggi in vetro/metalli;
 - Rifiuti ingombranti e beni durevoli;

- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
 - Scarti vegetali da giardini privati;
 - Tessili sanitari.
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati presso gli impianti di selezione, compostaggio, trattamento e smaltimento/recupero finale individuati dalla Stazione Appaltante, con oneri di trasporto a proprio carico e oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante;
- c) Raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.) individuati dalla Stazione Appaltante, con oneri di trasporto a proprio carico e oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante;
- d) Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) e svuotamento dei contenitori ivi posizionati;
- e) Raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di fiere, mercati e manifestazioni;
- f) Raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- g) Raccolta rifiuti da aree cimiteriali;
- h) Raccolta rifiuti inerti presso il CCR solo se provenienti da Utenze Domestiche per operazioni di “Bricolage” e/o “Fai da Te” e nel limite massimo di 50 kg per anno da singola utenza domestica; il materiale non dovrà contenere rifiuti pericolosi che non saranno oggetto di raccolta;
- i) Spazzamento manuale e meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole comunali o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compresa la terra. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- j) Pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'inclusione delle caditoie e condotte per la rimozione di ostruzioni e l'eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche nei pozzetti;
- k) Svuotamento dei cestini gettacarte e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico dell'impresa appaltatrice;
- l) Pulizia attraverso spazzamento manuale e/o meccanico e/o lavaggio delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni durante e/o al termine delle stesse;
- m) Innaffiamiento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi e aree pubbliche;
- n) Svolgimento di attività accessorie quali:
- La pulizia di targhe, monumenti e facciate di edifici pubblici da scritte e affissione di manifesti;
 - La rimozione dei chewing gum dalle pavimentazioni dei marciapiedi;
 - La raccolta e lo smaltimento delle siringhe abbandonate;
 - La raccolta di animali morti rinvenuti su strade o aree ad uso pubblico e arenili;
 - La rimozione degli escrementi animali.
- o) Pulizia delle eventuali postazioni di contenitori stradali con la rimozione o la messa in sicurezza di rifiuti abbandonati non direttamente asportabili dall'operatore, che dovrà segnalarne la presenza alle specifiche squadre attrezzate per la rimozione;
- p) Pulizia manuale e meccanica delle spiagge pubbliche e litorali, oltre ad attività collaterali, nel rispetto delle condizioni operative riportate nella Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 40/13 del 06/07/2016.
- q) Svuotamento cestini dalle spiagge,
- r) Pulizia manuale della vegetazione spontanea e dedicata (ex pineta Poetto);
- s) Prelievo, stoccaggio e riposizionamento delle alghe;
- t) Spazzamento piste pedonali, aree attrezzate, aree di accesso, sottopassi, piste ciclabili e tratti stradali del litorale.
- u) Realizzazione di campagne di comunicazione e informazione annuali a tutti gli utenti, e agli studenti, relative ai sistemi di raccolta differenziata, alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, al compostaggio domestico e quanto altro possa essere utile alla riduzione della produzione dei rifiuti e al loro recupero per l'avvio al riciclo (CAM, cap. 4.4.9);
- v) Redazione della carta dei servizi;
- w) Implementazione di un Sistema di Gestione Informatizzato.

Le modalità minime di erogazione dei servizi, prescrittive per tutta la durata dell'appalto a meno di migliorie proposte in sede di gara con il Progetto Tecnico-illustrativo, sono contenute nel presente Capitolato, salve le varianti e/o integrazioni giudicate necessarie o opportune o migliorative proposte dall'Impresa e approvate dalla Stazione Appaltante.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestica (famiglie) e non domestica (operatori economici nei settori, a titolo esemplificativo, industriale, artigianale, agricolo, commerciale, dei servizi, ecc.) sono elencate nel Piano Industriale allegato. Tali elenchi sono solo indicativi. L'Appaltatore è tenuto, quindi, ad eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici) si discosti, per eccesso, fino al dieci per cento dai valori indicati nel Piano Industriale. Allo stesso modo, anche uno scostamento per difetto del dieci per cento non determina revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale. Le disposizioni contenute nel presente comma non legittimano l'Appaltatore a pretendere maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

Il concorrente è tenuto, ai fini della partecipazione alla gara, a eseguire uno o più sopralluoghi sul territorio comunale al fine di acquisire una conoscenza adeguata delle condizioni, delle particolarità, delle eventuali difficoltà e criticità dei luoghi, dei servizi da prestare, della quantità e del tipo di utenze da servire.

L'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani dal Comune, con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. L'appalto deve essere svolto nel territorio comunale del Comune di QUARTU SANT'ELENA.

Articolo 2

Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di **7 anni** dalla data di formale stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione per i casi di urgenza previsti dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e s. m. e i.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per una durata pari a 2 anni (due anni) decorrenti dalla scadenza del contratto.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno sei mesi prima della scadenza del contratto originario. L'Appaltatore, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, dovrà manifestare le proprie determinazioni in ordine all'opzione di rinnovo a mezzo pec.

L'Appaltatore, qualora decida di prestare assenso al rinnovo sarà tenuto a svolgere le medesime prestazioni del contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non rinnovare il contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa anche in termini di risarcimento del danno.

I servizi oggetto dell'appalto, devono essere completamente avviati **entro sei mesi (fase di start up)** dalla data della stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione.

La realizzazione del Centro Comunale di Raccolta e l'avvio della relativa gestione deve avvenire **entro nove mesi** dalla data della stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione.

La **carta dei servizi** deve essere redatta **entro trenta giorni** dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

Il **servizio informativo telefonico** deve essere attivato **entro dieci giorni** dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale in continuità fino alla completa attivazione da parte sua dei servizi oggetto del presente appalto, secondo le scadenze indicate nel presente articolo. L'Appaltatore, nelle more dell'attivazione del presente appalto, dovrà svolgere anche tutti gli altri servizi dedotti nell'oggetto del previgente contratto d'appalto.

Prima della scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., il contratto può essere prorogato per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Articolo 3

Obiettivi

Il presente appalto è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale di settore con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi approvati in sede ministeriale per la gestione dei Rifiuti Urbani, agli obiettivi della Pianificazione Regionale ed alle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Quartu Sant'Elena descritte nel Piano Industriale.

Il presente capitolato assume - considerati gli elementi di cui sopra - quali principi ispiratori nonché capisaldi strategici di indirizzo:

- La tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile: la gestione del ciclo dei rifiuti urbani deve prioritariamente garantire

- la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi dello sviluppo sostenibile;
- La prevenzione e la riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento;
 - L'incremento della percentuale di raccolta differenziata e, in prospettiva, dell'effettivo recupero della materia;
 - Favorire la raccolta differenziata, la selezione e la valorizzazione delle frazioni di rifiuti urbani raccolte separatamente mediante la modalità domiciliare;
 - Una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate al riciclo;
 - Promozione del recupero dei rifiuti, al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
 - Una maggiore efficienza del servizio tramite un'attenta riorganizzazione delle risorse operative assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani in ambiti territoriali omogenei di raccolta secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
 - L'erogazione di un servizio caratterizzato da un'elevata qualità gestionale a favore delle utenze domestiche e non domestiche;
 - Favorire lo smaltimento dei rifiuti negli impianti più vicini al luogo di produzione, al fine di ridurre la movimentazione degli stessi;
 - Perseguimento di una maggiore equità contributiva nell'attribuzione dei costi di gestione agli utenti mediante l'introduzione di sistemi tariffari legati all'effettivo livello di servizio erogato; pertanto è stata prevista la possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale tramite predisposizione di un sistema di gestione informatizzata dell'intero servizio e corrispondente incremento della qualità e della quantità di informazioni gestite dall'amministrazione relativamente al servizio di igiene urbana e alla produzione di rifiuti;
 - Una maggiore responsabilizzazione individuale ed educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio;
 - La valorizzazione della qualità del servizio di igiene urbana, quale ulteriore elemento di promozione di un territorio con spiccata vocazione turistica.

L'operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Al fine di consentire al Comune di Quartu Sant'Elena di attuare la tariffazione puntuale, al termine della fase di start up, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche in linea con le previsioni del DM 20/04/2017.

Articolo 4

Importo a base di gara - Valore stimato dell'Appalto

L'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta nel settennio ad **€ 74.016.705,00 (diconsi euro settantaquattromilionesedicimilasettecentocinquevirgolazerozero)** oltre IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **nel settennio** (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.) pari ad **€ 91.000,00 (IVA di Legge esclusa), diconsi euro novantunomilavirgolazerozero** come da D.U.V.R.I. allegato.

L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, compresi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza del lavoro, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei contenitori, delle attrezzature, dei veicoli, dei mezzi e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 si compone nella maniera seguente:

€ 74.107.705,00 (diconsi euro settantaquattromilionesettemilasettecentocinquevirgolazerozero) oltre IVA quale importo complessivo a base di gara;

€ 18.054.290,00 (diconsi **diciottomilonesicinquantaquattromiladuecentonovantavirgolazerozero**) oltre IVA quale importo relativo agli eventuali n. 2 (due) anni di rinnovo;

€ 4.513.572,50 (diconsi **quattromilonesicinquacentotredicimilacinquecentosettantadue/50**) oltre IVA quale importo relativo agli eventuali 6 mesi di proroga tecnica;

Si precisa che l'importo relativo ai predetti eventuali due anni di rinnovo è stato così calcolato: importo biennale a base di gara pari ad **€ 21.173.630,00** a cui sono stati detratti **€ 2.970.800,00** quale valore dei beni ammortizzabili e quota di utile di impresa non generato dalla voce detratta che sarà interamente corrisposto durante i sette anni, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Si specifica che, in caso di eventuale rinnovo, si utilizzerà quale criterio di calcolo del corrispettivo da versare, la percentuale di ribasso proposta dal concorrente rispetto all'importo complessivo dell'appalto per n. 7 (sette) anni.

Articolo 5

Subappalto

Il subappalto è ammesso per tutte le prestazioni nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma. Il concorrente è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare.

Il Comune di Quartu Sant'Elena paga all'Appaltatore il corrispettivo comprensivo di quello spettante al subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.lgs. 50/2016, la SA corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Articolo 6

Obbligo di continuità dei servizi

Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tali servizi sono essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, la SA può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni a carico dell'Appaltatore.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*) e s. m. e i. È fatta salva la facoltà del Comune di Quartu Sant'Elena, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 7

Osservanza delle norme applicabili

L'Appaltatore è tenuto a:

- Osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme che disciplinano la materia inerente all'oggetto e alla natura dell'appalto;
- Adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento, ove ne ricorrano i presupposti di legge, di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- Osservare il regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Quartu Sant'Elena nonché le altre norme, direttive e ordinanze delle autorità competenti attinenti le prestazioni oggetto dell'appalto;
- Eseguire gli ordini inerenti alle prestazioni oggetto dell'appalto che sono emanate dal Comune di Quartu Sant'Elena attraverso il Responsabile del Settore o attraverso la Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Articolo 8

Responsabilità dell'Appaltatore

L'Impresa Appaltatrice è responsabile:

- Del perfetto svolgimento delle prestazioni, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- Civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa Appaltatrice è tenuta:

- Ad adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;
- Adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- Stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più polizze assicurative, da presentare al Comune prima della sottoscrizione del contratto o della data di inizio della sua anticipata esecuzione, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

1. Verso terzi. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per ogni sinistro;

2. Verso il Comune. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune

a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore a **euro 2.000.000,00** (due milioni/00) per ogni sinistro;

3. Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto e essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a **euro 1.000.000,00** (un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

4. Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa deve essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a **euro 3.000.000,00** (tre milioni/00).

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi devono essere rivalutati annualmente in base all'indice FOI dell'ISTAT.

L'Appaltatore deve, inoltre, stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi (incendio, furti, atti vandalici, danni a terzi, persone e cose) con riferimento ai contenitori impiegati per i differenti servizi, assicurando l'immediata sostituzione dei contenitori medesimi.

La sottoscrizione della (o delle) polizza assicurativa (o polizze assicurative) deve (o devono) essere autenticata (autenticate) da un notaio. Dall'autentica notarile deve risultare, altresì, l'avvenuto accertamento della sussistenza della facoltà di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per:

1. La presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. A tal proposito, l'Appaltatore è tenuto a compilare ogni anno, in nome e per conto del Comune di Quartu Sant'Elena, il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) di cui alla L. 25 gennaio 1994, n. 70 (*Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale*). L'Appaltatore deve compilare il MUD secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia e presentarlo al Comune entro il decimo giorno antecedente la scadenza fissata per Legge per la presentazione alla C.C.A.A. competente per territorio. Dopo la validazione del Comune di Quartu Sant'Elena, l'Appaltatore provvede alla presentazione del MUD alla C.C.I.A. competente per territorio entro la scadenza di Legge.
2. La predisposizione del prelievo tributario per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto.

Articolo 9

Obblighi in materia di salute e sicurezza del lavoro

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa vigente sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s. m. e i., nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire al proprio personale i dispositivi personali di protezione in sintonia con le valutazioni dallo stesso effettuate, con il D. Lgs. 81/2008 e s. m. e i. e la normativa applicabile.

L'Appaltatore deve fornire un'adeguata formazione alla propria forza lavoro sulla prevenzione dei rischi specifici connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto. La formazione deve essere organizzata periodicamente nell'intero corso di vigenza del contratto.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati devono rispettare le normative di sicurezza (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

L'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco esemplificativo non esaustivo):

- a) Presenza di agenti biologici patogeni;
- b) Presenza di materiali a rischio infettivo;
- c) Raccolta di rifiuti di natura organica;

- d) Attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico, quali strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali alberati, strade sconnesse, ecc.;
- e) Attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento su strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico, ecc.;
- f) Presenza di materiali pericolosi quali olii, pile, batterie, vernici, farmaci, RAEE, ecc.;
- g) Presenza o utilizzo di materiali chimici quali i prodotti usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione;
- h) Presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, quali siringhe, vetro, metalli, ecc.;
- i) Presenza di materiali a rischio d'incendio quali carta, plastica, ecc.;
- j) Presenza di materiali di dimensioni ingombranti con peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- k) Presenza di polveri dovuta, per esempio, allo spazzamento delle strade o al traffico veicolare;
- l) Presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- m) Rischi derivanti dalle condizioni atmosferiche e climatiche;
- n) Rischi derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti di trattamento;
- o) Presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- p) Presenza nelle vie, nelle piazze e nelle aree di attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, deve:

- a) Dimostrare di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione deve essere consegnata, in copia, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e deve poter essere visionata successivamente dal Comune in qualunque momento nel corso dell'appalto;
- b) Esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (quali, per esempio, RSPP, RLS, SPP, medico competente), comprensivo di nominativi e recapiti;
- c) Dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza del lavoro e presentare il piano di formazione futura. L'Appaltatore, a semplice richiesta, deve consentire in qualsiasi momento all'Unione di visionare la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore ed il Comune si impegnano a comunicarsi reciprocamente tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione connesse ai rischi del lavoro.

Articolo 10

Responsabile del contratto designato dall'Appaltatore

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio), notifica il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza, responsabile dell'appalto (di seguito indicato come "responsabile") al quale competono la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione. Il responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore e essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore per le finalità dell'appalto.

Il responsabile deve poter essere contattabile dal Comune, oltre che al domicilio eletto dall'Appaltatore, anche tramite telefono fisso, telefono mobile, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata dalle ore 6:00 alle ore 22:00.

In caso di impedimento o di assenza del responsabile, l'Appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune.

Il responsabile deve dare adeguate, complete e esaustive istruzioni e informazioni al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

In caso di comprovata inidoneità del responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune di Quartu Sant'Elena, lo stesso deve essere sostituito entro cinque giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le controdeduzioni saranno

valutate dal Comune e l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle determinazioni finali adottate dal Comune.

Articolo 11

Domicilio dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo al Comune quindici giorni prima della sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio), indicando indirizzo, telefono, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Al domicilio eletto dall'Appaltatore sono recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto.

Articolo 12

Comunicazioni al Committente

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire presso il Comune, al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.

I recapiti dei suddetti soggetti sono notificati all'Appaltatore alla stipulazione del contratto o alla data d'inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

Articolo 13

Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere disponibile costantemente al Comune (con identificativo e *password* personalizzati) un *data base* con accesso web contenente almeno:

- a) Numero e tipo di utenze servite;
- b) Numero di abitanti serviti;
- c) Estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- d) Quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali assimilati a quelli urbani), della frequenza e della modalità di raccolta (porta a porta, centro comunale, ecc.), del tipo di utenza (domestica e non domestica);
- e) Flussi giornalieri di utenti e di materiali nel centro comunale di raccolta;
- f) Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- g) Numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificamente individuati;
- h) Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte;
- i) Dati sul compostaggio domestico e di comunità (quali numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- j) L'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento contrattuale e la mansione;
- k) La segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nello svolgimento delle prestazioni, di eventuali fatti accidentali accaduti, di eventuali atti vandalici rilevati;
- l) Gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, veicoli, mezzi, contenitori e attrezzature impiegati e delle motivazioni;
- m) La rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto e dei veicoli adibiti agli spazzamenti, lavaggio cassonetti, lavaggio strade, ecc., secondo le rilevazioni di cui al presente CSA.

Il *data base* deve essere attivato entro sessanta giorni dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione. Il predetto *data base* deve contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. I dati riferiti a ciascun trimestre devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui termina il trimestre, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente ed immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento. I dati devono potere essere estratti in file editabili, tipo *word* e *excel*.

L'Appaltatore deve presentare al Comune, entro la fine del sesto mese dalla stipulazione del contratto e, successivamente, ogni sei mesi, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta dal responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti tramite il *data base* indicato al comma 1, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore, nella relazione, è tenuto a indicare, inoltre, tutte le informazioni previste dal paragrafo 4.4.7 dell'Allegato al Decreto del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 (*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*) e a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intendono compresi nel corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore deve essere disponibile, inoltre, a intervenire alle riunioni che il Comune si riserva di convocare per comunicazioni, richieste, verifiche e approfondimenti sull'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore deve monitorare costantemente la movimentazione dei veicoli attraverso strumentazione informatica che assicuri:

- 1) *tracking* e *tracing* dei mezzi;
- 2) rilevazioni in base al tempo di transito o alla distanza percorsa (per esempio, ogni 2 minuti o ogni 2 km);
- 3) visualizzazione in tempo reale tramite richiesta della posizione di uno o più veicoli;
- 4) memorizzazione e visualizzazione su mappa cartografica digitale dei percorsi effettuati.

L'interfaccia operativa deve essere semplice e di immediata fruizione e possedere le seguenti caratteristiche minime:

- a. *applicativo web based*;
- b. cartografia dettagliata e *zoomabile* con l'area di operatività dei mezzi;
- c. menù per la visualizzazione contemporanea di uno o più mezzi sulla cartografia;
- d. possibilità di associare icone a gruppi o tipologie di eventi;
- e. possibilità di visualizzare, in modo chiaro e immediato, lo stato dei sensori monitorati dai dispositivi di bordo;
- f. *area report* con le attività effettuate dai veicoli secondo *queries* per singolo veicolo, per tutti i veicoli, per data e ora, etc.

I dati del monitoraggio del percorso dei veicoli devono potere essere archiviati su supporto informatico.

L'Appaltatore deve risolvere tempestivamente qualsiasi eventuale problematica insorta nel riconoscimento dei contenitori dotati di *transponder* RFID UHF e deve garantire per tutta la durata dell'appalto l'efficienza e la manutenzione di tutte le strumentazioni e i dispositivi per il rilevamento del numero degli svuotamenti.

La registrazione degli svuotamenti dei contenitori di tutte le frazioni domiciliari deve essere accurata e continuativa.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione del Comune di Quartu Sant'Elena via *web* con attribuzione di identificativo e *password* i seguenti resoconti:

- 1) rapporto giornaliero percorsi svolti;
- 2) rapporto dei numeri civici serviti, suddivisi per categoria e frazione merceologica di raccolta;
- 3) rapporto giornaliero eventi:
 - a) soste;
 - b) punti di raccolta serviti;
 - c) azionamento degli apparati di bordo;
 - d) azionamento del compattatore;
 - e) azionamento della lancia;
 - f) azionamento spazzole spazzatrice;
 - g) rapporto giornaliero dei km spazzati;
 - h) tempi di guida;
- i) altri report su richiesta del Comune di Quartu Sant'Elena;
- 4) rapporto sugli interventi di rimozione di discariche abusive entro due giorni dalla esecuzione.

Devono essere realizzate, a cura e spese dell'Appaltatore, cartografie informatiche per il rilievo dei percorsi di spazzamento meccanizzato e del servizio di raccolta dei rifiuti con individuazione delle utenze domestiche e non domestiche e dei contenitori presenti sul territorio. Le cartografie devono essere consegnate al Comune di Quartu Sant'Elena entro cinque mesi dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione. Le cartografie devono essere tenute costantemente aggiornate dall'Appaltatore. Le cartografie aggiornate devono essere consegnate al Comune di Quartu Sant'Elena ogni sei mesi.

All'avvio dell'appalto, la TARIFFA PUNTUALE sarà applicata in forma di tributo. Per evitare le criticità relative alla trasmissione dei dati dal sistema di misurazione dell'Appaltatore e il sistema di tariffazione dell'Ente, l'appaltatore deve proporre una soluzione informatica che metta a disposizione uno o più software interconnessi tra loro che consentano sia la misurazione puntuale che la tariffazione puntuale. Il software fornito dall'appaltatore deve essere gratuito per l'ufficio tributi che provvederà a utilizzarlo per le attività relative alla gestione della TARI puntuale a tributo (fasi volontarie e coattive). La soluzione informatica, qualora composta da diversi software, deve utilizzare la medesima banca dati utenti. Il software TARI deve:

- sviluppare simulazioni, calcolare la tariffa, predisporre le voci di bilancio;

- gestire il Piano Tariffario e gli adempimenti contabili, creare registri contabili, calcolare il tributo provinciale, l'addizionale servizi indivisibili e altro;
- gestire l'emissione ordinaria degli avvisi TARI;
- gestire solleciti, accertamenti, messe in mora, ingiunzioni e fasi della riscossione forzata con rendicontazione degli esiti delle raccomandate e degli atti giudiziari;
- rendicontare gli incassi, importando i dati dai circuiti CBILL, Lottomatica, Agenzia Entrate, Poste, Enti riscossori e vari formati CBI;
- digitalizzare tutta la documentazione creando la cartella del contribuente;
- gestire i dati catastali degli immobili soggetti a tassazione;
- allineare la banca dati rifiuti/anagrafe con procedure automatiche di import/aggiornamento;
- puntualizzare la produzione di rifiuti a livello di singola utenza mediante i rilevamenti provenienti dal sistema di misurazione dei conferimenti.
- sportello on line dotato di area front/back office per i cittadini.

Tutte le soluzioni informatiche utilizzate dall'appaltatore devono essere di titolarità di un soggetto terzo diverso dall'appaltatore, non riconducibile allo stesso o ai suoi soci.

Il Capitolo III.4.6.1 della Relazione Illustrativa – Piano Industriale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

La Tariffa puntuale dovrà trovare applicazione a partire dal Secondo anno di svolgimento del Servizio.

Articolo 14

Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi:

- a) con la massima cura e puntualità;
- b) con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte delle utenze.

I servizi sono eseguiti sia per la popolazione insediata all'atto della sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio) sia per quella ulteriore che eventualmente si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verifichino dopo la sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio), in aumento o in diminuzione, non danno luogo a revisioni o a variazioni del corrispettivo contrattuale.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile, senza che l'appaltatore possa sollevare alcuna eccezione, obiezione o riserva, di disporre l'adeguamento unilaterale delle condizioni del contratto di appalto, qualora l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), istituita nell'attuale veste con l'art. 1 commi 527-529 della Legge 27.12.2017, N° 205, dovesse emanare provvedimenti cogenti, o comunque in qualunque modo vincolanti, riguardanti:

- a) le direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- b) la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- c) la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
- d) la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- e) la definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- f) la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- g) la fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- h) l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- i) la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- l) la formulazione di proposte relativamente alle attività comprese nel sistema integrato di gestione dei rifiuti da assoggettare a regime di concessione o autorizzazione in relazione alle condizioni di concorrenza dei mercati.

Tutti gli oneri che dovessero scaturire dagli adeguamenti di cui al presente comma rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, entro il limiti di cui all'articolo 28.

Articolo 15 Cooperazione

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) segnalare al Comune circostanze e fatti riferiti a:
 - 1) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - 2) qualsiasi altra irregolarità quale, a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
- b) fornire tutte le informazioni utili in suo possesso per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Qualora l'Appaltatore individui rifiuti abbandonati, ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune.

L'Appaltatore è tenuto a un'ispezione visiva dei rifiuti all'atto della raccolta. In presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti diversi da quelli ai quali i medesimi contenitori sono dedicati, l'Appaltatore non deve provvedere al prelievo dei rifiuti, ma deve apporre sui contenitori un adesivo di non conformità. Il formato e il testo dell'adesivo devono essere preventivamente autorizzati dal Comune. L'Appaltatore provvede al prelievo dei rifiuti in questione non prima di ventiquattro ore e non oltre quarantotto ore dall'apposizione dell'adesivo.

Articolo 16 Destinazione dei rifiuti e costi di trattamento

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee agli impianti di trattamento individuati dall'Amministrazione Comunale per le specifiche operazioni di recupero e/o di smaltimento come previsto dalla normativa vigente.

I costi di trattamento, compresi i tributi di legge ove dovuti, di tutte le tipologie di rifiuto raccolte in esecuzione del presente appalto sono a carico della Stazione Appaltante ad eccezione delle eventuali penalità applicate dagli stessi per impurità presenti nei rifiuti conferiti in quote superiori a quanto previsto nei contratti di conferimento che resteranno a totale carico dell'Appaltatore.

I rifiuti sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali di smaltimento/recupero/trattamento individuati dalla Stazione Appaltante ubicati sino a una distanza di 150 km andata e ritorno calcolati dal centro del Comune (casa comunale).

Per impianti disponibili a distanze maggiori si farà riferimento a un costo chilometrico per tonnellata da applicarsi alla sola distanza rispetto all'impianto di destinazione pari a:

- costo di trasporto per la quota eccedente i 150 km per il Secco Residuo 0,30 €/ton per km;
- costo di trasporto per la quota eccedente i 150 km per l'umido e il verde 0,20 €/ton per km;
- costo di trasporto per la quota eccedente i 150 km per le altre frazioni 0,25 €/ton per km.

Spettano alla Stazione Appaltante i contributi ottenuti dai consorzi della filiera del CONAI e da altri ricavi conseguenti alla cessione di rifiuti a terzi (es. RAEE, olio vegetale, indumenti usati, ecc.). In caso di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Capitolato o di quelli migliorativi offerti dall'Appaltatore, a quest'ultimo spetterà una quota di ricavi a quanto stabilito dall'Ente Territorialmente Competente nella definizione dei costi del servizio per l'anno di riferimento.

Qualora detto valore non fosse stabilito dal predetto Ente, l'Appaltatore avrà diritto al riconoscimento della quota pari al 50% di quanto effettivamente incamerato dalla Stazione Appaltante.

Articolo 17 Pesatura dei rifiuti

L'Appaltatore deve provvedere alla pesatura dei rifiuti prima di lasciare il territorio del Comune di Quartu Sant'Elena e all'ingresso degli impianti o siti di destinazione e deve mettere a disposizione del Comune di Quartu Sant'Elena i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

- a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- b) la suddivisione dei pesi per codici CER, per tipo di destinazione (smaltimento, recupero, ecc.) e per singolo flusso (porta a porta, ecocentro, ecomobili, ecc).

La pesatura deve essere documentata in forma scritta (e, ove previsto dalla Legge, con i formulari di cui all'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.).

La pesatura in uscita dal Comune deve essere eseguita presso un sito idoneo dotato di pesa certificata ai sensi della

normativa vigente che sarà indicato al Comune dall'Appaltatore almeno cinque giorni prima della stipulazione del contratto o della data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

Articolo 18

Sede operativa

L'Appaltatore deve disporre, entro la data di avvio dei servizi, una o più sedi operative anche articolate in immobili ubicati in più luoghi nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena tutti regolarmente dotati di agibilità rilasciata dai competenti uffici comunali.

La localizzazione della sede operativa deve essere comunicata al Comune di Quartu Sant'Elena almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data dell'inizio del servizio).

La sede operativa deve essere dotata di:

- a) uffici;
- b) servizi per il personale (quali, per esempio, locali spogliatoio e servizi igienici, eventuale mensa);
- c) autorimessa per il ricovero dei veicoli;
- d) magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo e delle scorte;
- e) adeguati piazzali esterni di manovra e parcheggio.

La sede operativa deve essere dotata, inoltre, di telefono, e posta elettronica ordinaria e certificata.

Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati, decorosi.

Articolo 19

Veicoli

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando almeno:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (volume) e portata legale;
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi documentazione fotografica e schede tecniche.

I veicoli devono essere idonei al trasporto in sicurezza delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto e secondo la normativa vigente.

Prima dell'avvio del servizio, deve essere obbligatoriamente consegnato al Comune di Quartu Sant'Elena il quadro dei mezzi e del personale, per la fase transitoria del servizio, in continuità con i servizi garantiti con il precedente appalto.

Tutti i veicoli devono avere data di immatricolazione (considerato l'anno di prima immatricolazione) non superiore a 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di inizio in caso di esecuzione anticipata.

I veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ivi compreso lo spazzamento e i servizi di igiene urbana e complementari, devono essere in regola con la normativa "Euro 6" oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

I veicoli utilizzati per il servizio devono recare le scritte con i dati identificativi dell'Appaltatore e del Comune di Quartu Sant'Elena, così come sarà concordato con il Comune stesso.

I veicoli devono essere nella disponibilità dell'Appaltatore ed essere in regola con la normativa in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

Per ogni veicolo, devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura dei danni (capitali, interessi, spese) derivanti da circolazione, furto, incendio.

I veicoli devono essere dotati di strumentazioni e di dispositivi idonei a garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Fatte salve le ulteriori e più restrittive prescrizioni delle Autorità competenti, nel periodo invernale i veicoli impiegati in servizio devono essere dotati di pneumatici antineve o avere a bordo le idonee catene da impiegare prontamente in caso di necessità.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Appaltatore si impegna:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;

c) a eseguire periodici lavaggi dei veicoli affinché siano in ottime condizioni di decoro e di igiene;
d) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;

e) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresa la carrozzeria), affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

Il Comune di Quartu Sant'Elena si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Appaltatore accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, il Comune di Quartu Sant'Elena ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi e senza poter vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento e senza poter pretendere risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.

I veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti, alle operazioni di spazzamento e alle attività di igiene urbana e complementari devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS con trasmissione dati GSM/GPRS/UMTS, minimo ogni 15 secondi, completi di sensoristica di monitoraggio e trasmissione dei dati relativi allo stato di utilizzo delle attrezzature a seconda dell'allestimento del veicolo (es. utilizzo PTO, utilizzo spazzole, utilizzo alza volta bidoni, utilizzo ribaltamento vasca, utilizzo pompe, ecc.).

I veicoli per la raccolta domiciliare devono essere tutti dotati, inoltre, di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi di quantificazione e registrazione degli svuotamenti effettuati attraverso la lettura di *transponder* RFID UHF installati nei contenitori per la raccolta domiciliare a loro volta associati univocamente a ogni soggetto tenuto al pagamento della TARI.

Gli autoveicoli destinati ai servizi presso le utenze non domestiche dotate di contenitori carrellati devono essere dotati di sistemi di pesatura che consentano di associare al conferimento anche il peso del rifiuto raccolto ai fini della determinazione precisa dell'assimilazione raggiunta dall'utenza.

L'Appaltatore deve organizzarsi per sostituire tempestivamente i veicoli per la raccolta domiciliare nei casi di guasti o malfunzionamenti con altri veicoli con medesimo equipaggiamento per garantire il rilevamento degli svuotamenti.

L'elenco dei veicoli previsti è il seguente:

Vasca con costipatore da 5/7 mc portata 35/75 q.li	30
Compattatore 15 mc portata 150 q.li	5
Compattatore 20 mc portata 190 q.li	6
Compattatore 26 mc portata 260 q.li	4
Semirimorchio compactatore da 50 mc	2
Trattore per semirimorchio	2
Scarrabile con rimorchio	2
Autocarro con cassone 20 mc e gru con polipo portata 150 q.li	1
Autocarro con pianale e sponda idraulica portata 75 q.li	3
Ecomobili scarrabili	2
Vasca da 7 mc 4x4	1

Articolo 20

Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.

Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni

meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore, come definiti dal codice civile, e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore opportunamente e adeguatamente documentati.

Articolo 21 **Personale, norme generali**

L'Appaltatore è obbligato:

- a. al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazione, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;
- b. ad applicare al personale le disposizioni dei contratti collettivi nazionali che comprendono le prestazioni oggetto del presente appalto e che sono stati stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni stipulanti o ha receduto da esse;
- c. a notificare al Comune di Quartu Sant'Elena l'elenco nominativo del personale impiegato, i relativi livelli di inquadramento contrattuale e le corrispondenti mansioni.

L'Appaltatore deve comunicare al Comune di Quartu Sant'Elena anche le eventuali variazioni del personale.

Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato, comunque, potrà essere operata dall'Appaltatore senza la previa integrazione delle ore per il personale part-time della "platea storica" e senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

Si applica l'art. 50 del D.lgs. 50/2016, in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera come disciplinato dal CCNL di Settore di cui all'art.51 del D. L.vo n.81/2015.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'organico minimo per l'esecuzione dei servizi richiesti:

PERSONALE IMPIEGATO	Personale in pianta stabile (12 mesi)	Incremento stagione estiva (5 mesi)
Operai (livello 1 e 2)	50,42	11,25
Autisti (livello 3 e 4)	75,89	24,00
Coordinatori servizi (livello 5)	3,62	-
Personale per direzione, amministrazione e controllo (costo imputato nelle spese generali)	4,00	-
Totale	134,00	35,25

Tabella n. 1 - Quadro riepilogativo dell'organico minimo per l'esecuzione dei servizi richiesti

Le quantità di personale di cui al prospetto precedente devono intendersi come unità operative equivalenti a tempo pieno.

L'Appaltatore si impegna a mantenere estraneo il Comune di Quartu Sant'Elena da ogni controversia tra l'Appaltatore stesso (e di suoi eventuali subappaltatori) e il personale.

Le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Articolo 22 **Personale, norme tecniche organizzative**

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità, inquadramento contrattuale e mansione, per la regolare esecuzione delle prestazioni e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascuna prestazione, il numero degli addetti previsti, l'inquadramento contrattuale e le mansioni. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;
- b) garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni;
- c) trasmettere al Comune di Quartu Sant'Elena, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, o la data di inizio della sua anticipata esecuzione:
 1. le posizioni assicurative del personale;
 2. copia delle denunce all'A.S. territorialmente competente, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve dotare il personale delle divise aziendali, dei dispositivi di protezione individuale delle tessere di riconoscimento previste dal D.lgs. 81/2008. L'Appaltatore deve vigilare affinché il proprio personale utilizzi costantemente i predetti strumenti. Le predette obbligazioni gravano anche sugli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è tenuto a organizzare per il tutto personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda almeno i seguenti argomenti:

- a. normativa pertinente;
- a. elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
- b. corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- c. modalità di conservazione dei documenti;
- d. metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- e. conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.
- f. metodi di esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.

Tutto il personale deve partecipare ad almeno una sessione formativa all'anno di quattro ore per tutta la durata dell'appalto. I formatori devono essere scelti sulla base delle competenze e delle esperienze professionali specifiche in materia ambientale. L'Appaltatore è tenuto a notificare al Comune di Quartu Sant'Elena per ciascuna sessione formativa entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza dell'appalto:

- a) il programma annuale delle sessioni formative;
- b) le date e i luoghi di svolgimento;
- c) gli argomenti oggetto della formazione per ciascuna sessione;
- d) i *curriculum* dei formatori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a consegnare al Comune di Quartu Sant'Elena per ciascuna sessione formativa (e entro cinque giorni dalla conclusione della stessa) una copia conforme all'originale del registro delle presenze firmato dal personale che ha partecipato e dai formatori. L'Appaltatore ammette ad assistere alle singole sessioni formative fino a cinque rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Articolo 23 **Contenitori per i rifiuti**

L'Appaltatore deve fornire i contenitori e sacchetti per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti contenitori dovranno essere elencati esaurientemente e descritti nell'offerta, indicando:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (in volume);
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

Tutti i contenitori dovranno essere forniti dall'appaltatore in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche e dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 febbraio 2014. In particolare i contenitori per la raccolta dei rifiuti dovranno:

- recare il logo della Stazione Appaltante;
- essere colorati in modo da essere chiaramente riconoscibili e secondo le previsioni della norma UNI 1686:2017;
- essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 2015 e, comunque, contenere almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che dovranno essere sacchetti compostabili ai sensi dall'art. 183 ter, comma 1, del T.U.A. e certificati UNI EN 13432-2002;
- limitatamente ai contenitori rigidi, essere dotati di:
 - codice identificativo del contenitore stampigliato a caldo in codice alfanumerico e barcode. I codici identificativi devono essere diversi per ciascun contenitore;
 - idonea segnaletica stradale catarifrangente sugli spigoli;
 - appositi adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre e altre informazioni eventualmente fornite dal Comune. Gli adesivi e le serigrafie devono essere realizzati in materiale per esterni e garantiti per almeno sette anni. Il layout grafico e i contenuti degli adesivi e delle serigrafie devono essere concordati con il Comune e da questo approvati. Gli adesivi e le serigrafie devono avere una superficie almeno pari al 60% della superficie della facciata del contenitore sulla quale sono apposti. La realizzazione, l'apposizione e la sostituzione (ogniqualevolta necessaria) degli adesivi sono a carico dell'Appaltatore.

I contenitori, inoltre, devono:

- a. favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati da parte degli utenti;
- b. essere realizzati con materiali idonei a sopportare le sollecitazioni fisiche, meccaniche e chimiche derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento;
- c. essere dotati di idoneo coperchio;
- d. permettere la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato e manuale;
- e. avere superfici interne lisce e spigoli arrotondati;
- f. evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- g. contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
- h. evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche.

I contenitori destinati a condomini, qualora posti in aree accessibili al pubblico, dovranno essere dotati minimamente di sistema di chiusura gravimetrica ad accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento. Il rispetto dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato con la presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza.

I sacchi dovranno essere forniti annualmente in quantità tale da soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche e con riferimento a tutte le frazioni merceologiche per le quali è previsto il loro utilizzo.

Ove il Gestore Uscente non provveda, l'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a propria cura e spese, i contenitori attualmente in uso. I relativi costi di deposito e trattamento sono di competenza dell'Appaltatore così come gli eventuali ricavi per la loro vendita o concessione in uso a terzi.

Le attrezzature indicate nell'offerta dovranno essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi. Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio degli stessi. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità delle stesse, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature fossero deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature aventi caratteristiche simili.

Al termine dell'appalto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

L'Appaltatore deve eseguire la consegna alle utenze di tutti i contenitori necessari per la raccolta domiciliare.

Ai fini della consegna dei contenitori, l'Appaltatore deve eseguire approfondite indagini territoriali preventive. Le finalità da perseguire con le indagini sono:

- a) individuazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche da servire;
- b) dimensionamento puntuale delle volumetrie dei contenitori da consegnare sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascuna utenza, valutando di concerto con il Comune le istanze delle stesse;
- c) verifica della presenza di aree private interne (pertinenze degli immobili) idonee al posizionamento dei contenitori;
- d) individuazione dei referenti delle utenze domestiche e non domestiche per la successiva consegna dei contenitori.

L'Appaltatore deve predisporre le "schede di indagine e consegna", anche informaticamente attraverso apposito software di consegna, che devono essere compilate in occasione delle indagini e delle consegne e contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. dati identificativi dell'Appaltatore;
- b. dati identificativi dell'addetto incaricato dall'Appaltatore;
- c. firma dell'addetto incaricato dall'Appaltatore;
- d. dati dell'utenza:
 - 1) nome e cognome o denominazione;
 - 2) codice fiscale (nel caso di utenze domestiche) o codice fiscale e partita IVA (nel caso di utenze non domestiche);

- 3) indirizzo di ubicazione;
- 4) categoria, domestica o non domestica;
- 5) tipologia immobiliare, condominiale o non condominiale;
- 6) tipi di contenitori attualmente già in uso;
- 7) nome e cognome, indirizzo, telefono del soggetto referente dell'utenza che ritirerà i contenitori;
- e. tipo di contenitore, volume, codice alfanumerico (ove previsto), quantità per ogni frazione merceologica;
- f. annotazione sulla presenza di adeguati spazi pertinenziali privati presso l'utenza dove collocare i contenitori;
- g. annotazione sull'assenza di adeguati spazi pertinenziali privati presso l'utenza dove collocare i contenitori e sulla porzione di suolo pubblico più vicina della quale si deve proporre al Comune l'occupazione;
- h. dati identificativi e firma del rappresentante dell'utenza attestante che ha ricevuto in consegna i contenitori;
- i. data dell'indagine;
- j. data della consegna o della collocazione sul territorio.

Nel corso delle indagini territoriali e delle consegne dei contenitori, le schede devono essere compilate dall'addetto dell'Appaltatore e da questi sottoscritte. L'addetto deve ottenere la sottoscrizione della scheda anche da parte dell'utenza. All'atto della consegna dei contenitori, nelle schede devono essere riportati anche i relativi codici alfanumerici. Tali codici devono essere associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) delle utenze destinatarie. Non possono essere ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche.

Prima delle indagini territoriali e delle consegne e nel corso delle stesse, l'Appaltatore deve curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, associazioni delle utenze non domestiche, associazioni civili, ecc.). Ai predetti soggetti deve essere dedicato un numero adeguato di specifici incontri di concertazione per spiegare le modalità di svolgimento del servizio e i tempi di avvio. A tali incontri devono essere invitati anche il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento che possono essere presenti anche tramite propri delegati.

L'Appaltatore deve fornire ogni settimana al Comune la rendicontazione in formato elettronico (tipo excel) delle indagini e delle consegne eseguite in ciascun giorno.

I dati di tutti i contenitori devono essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che deve contenere:

- a) per la raccolta domiciliare, i dati riferiti all'utenza (nominativo, categoria domestica/non domestica, indirizzo di ubicazione dell'immobile, codice fiscale/Partita IVA) abbinati con i dati riferiti ai contenitori (quantità, tipologia, volume, tipo di rifiuto al quale sono destinati e, ove previsto, codice identificativo);
- b) per la raccolta di prossimità, indirizzo di ubicazione, quantità, tipologia, volume, tipo di rifiuto al quale sono destinati, codice identificativo (ove previsto), i dati riferiti all'utenza a cui i contenitori sono destinati (nominativo, categoria domestica/non domestica, indirizzo di ubicazione dell'immobile, codice fiscale/Partita IVA);
- c) per la raccolta stradale, indirizzo di ubicazione, quantità, tipologia, volume, tipo di rifiuto al quale sono destinati, codice identificativo (ove previsto)
- d) per tutti i tipi di raccolta, la cartografia con l'ubicazione dei contenitori (recante tipo di contenitore e tipo di raccolta).

Il predetto archivio deve essere trasmesso al Comune entro quattro mesi dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione e tenuto costantemente aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori e di utenze per tutta la durata del contratto. Le movimentazioni dei contenitori che devono essere eseguite e registrate nell'archivio dall'Appaltatore, a titolo esemplificativo, sono quelle collegate:

- a) al ritiro per la cessazione delle utenze;
- b) alla consegna per l'attivazione di nuove utenze;
- c) alla sostituzione.

Al fine degli aggiornamenti, l'Appaltatore acquisisce dal Comune i dati dell'anagrafe della popolazione residente e dei contribuenti della TARI. L'archivio aggiornato deve essere trasmesso al Comune ogni sei mesi a partire dalla data della prima consegna dell'archivio medesimo.

Articolo 24 **Reperibilità del personale**

Al fine di far fronte a eventuali emergenze ed urgenze, l'Appaltatore è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattrore al giorno, festivi compresi.

Entro un massimo di un'ora dalla chiamata da parte del Comune di Quartu Sant'Elena, l'Appaltatore deve mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato (minimo n.2 addetti) e con

mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni (minimo n.1 autista e n.1 operatore) che, di volta in volta, devono essere eseguite. La squadra interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari. Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore deve fornire al Comune di Quartu Sant'Elena un recapito telefonico, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

Articolo 25

Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32, commi 14, del D.lgs. 50/2016, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con l'assistenza dell'Ufficiale rogante del Comune di Quartu Sant'Elena, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 26

Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale, risultante dall'offerta economica in sede di gara, copre tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni oggetto dell'appalto, comprese le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara che non devono generare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Il corrispettivo è pagato in rate mensili costanti posticipate entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento di regolare fattura.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore costituiscono un elemento essenziale per le valutazioni del Comune di Quartu Sant'Elena in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore. Per eventuali ritardi nel pagamento, si fa riferimento alla normativa vigente sui contratti pubblici.

Il Comune di Quartu Sant'Elena non paga quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultino non eseguite. L'Appaltatore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistate dal Responsabile unico del procedimento al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà del Comune di Quartu Sant'Elena di effettuare verifiche *a posteriori*. Nel caso in cui il Comune di Quartu Sant'Elena accerti a posteriori la mancata resa di servizi da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto alla emissione di nota di credito pari all'importo dei servizi non resi.

L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il 31 ottobre di ogni anno, il piano economico finanziario della gestione dei servizi, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i. o da future norme vigenti in materia di tributo per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani (es. ARERA).

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) e s. m. e i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Comune di Quartu Sant'Elena verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. e i.

Qualora, durante il periodo di vigenza del rapporto contrattuale, a seguito della pubblicazione dell'apposito decreto ministeriale recante la disciplina dell'assimilazione dei rifiuti speciali applicativo dell'art. 195, comma 2 lett. e) del D. Lgs. n. 152/2006 dovesse venire meno – in conseguenza del superamento di limiti qualitativi e/o quantitativi fissati dalla stesso decreto - l'assimilabilità dei rifiuti prodotti da parte delle utenze non domestiche produttive di rifiuti sinora assimilati, il Comune di Quartu Sant'Elena si riserva la facoltà insindacabile di rideterminare in diminuzione, senza che l'appaltatore possa sollevare alcuna eccezione, obiezione o riserva, l'entità del corrispettivo contrattuale, riducendolo stabilmente di un importo pari al più elevato tra l'ammontare del minor gettito TARI subito per effetto del venire meno dell'assimilazione ed il costo dei rifiuti prodotti dalle utenze per le quali è venuta meno l'assimilazione.

Articolo 27

Revisione dei prezzi

Il corrispettivo contrattuale resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto salvo quanto previsto dai

commi successivi.

Il corrispettivo dovrà essere soggetto a revisione ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii a partire dal secondo anno contrattuale, oppure dal secondo anno dalla data di avvio del servizio. La revisione del corrispettivo è operata applicando il 100% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI" generico, senza tabacchi), pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. a mezzo PEC, corredata dai conteggi revisionali, dovrà essere approvata dalla Stazione Appaltante con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti.

La richiesta di revisione prezzi dovrà, a pena di decadenza, essere proposta entro il mese di Marzo di ciascun anno (a partire dal secondo anno ed in riferimento all'anno precedente).

Decorsi 90 giorni l'Appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa.

Articolo 28

Adeguamento e variazione dei servizi

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune.

Per i servizi già previsti nel presente Capitolato, o rivenienti dall'offerta, il corrispettivo verrà adeguato solo in presenza di un aumento e/o diminuzione delle quantità sottese ai servizi con un'alea del 10%, esclusivamente per la differenza eccedente il 10% del canone annuo convenuto, a seguito dei seguenti fattori che vi abbiano concorso singolarmente o in maniera congiunta:

- a) modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
- b) introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
- c) aumento delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
- d) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto offerta;
- e) aumento o diminuzione della popolazione residente, fruitrice del servizio, tendendo conto del numero di abitanti assunti come base all'inizio del rapporto che risulta dal progetto offerta.

Eventuali modifiche e/o ampliamenti dei servizi non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, che dovessero comportare adeguamento del canone, dovranno essere preventivamente concordati fra l'aggiudicataria e il Comune. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di compiere esperimenti e/o progetti pilota su una popolazione non superiore al 10% del totale prima di attuare le suddette modifiche e l'aggiudicataria è obbligata a prestarsi a tali esperimenti con mezzi a sua disposizione.

Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione dell'adeguamento. In caso di eventuale ritardo oltre i sessanta giorni nel pagamento degli importi dell'adeguamento del canone, l'aggiudicataria avrà diritto alla corresponsione degli interessi di mora come per legge.

Articolo 29

Vigilanza e controllo

La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune di Quartu Sant'Elena che può esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune di Quartu Sant'Elena e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli, sui mezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

L'appaltatore deve fornire anche n.10 apparati GPS per veicoli della polizia municipale. A tal proposito il software di gestione deve consentire di configurare i profili degli utenti che vi accedono per visualizzare la specifica flotta.

Inoltre, l'appaltatore dovrà sostenere il costo di n.1 Vigile ecologico, individuato dall'Amministrazione Comunale, addetto sia ai controlli periodici sui conferimenti in collaborazione con lo stesso personale dell'appaltatore che, in generale, sulle fattispecie ambientali legate al servizio.

Articolo 30

Penali per prestazioni non eseguite e prezzario.

Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi.

In caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni, è applicata una penale pari allo 0,65‰ (zero virgola sessantacinque per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica moltiplicato per ogni giorno di ritardo con riferimento a ogni prestazione non eseguita.

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento ed è passibile delle penali appresso indicate:

OGGETTO	INADEMPIMENTO	PENALE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	Mancata consegna al Comune del MUD compilato almeno dieci giorni prima della data di scadenza della presentazione	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
RESPONSABILE DEL CONTRATTO DESIGNATO DALL'APPALTATORE	Mancata nomina del responsabile del contratto e di un sostituto entro dieci giorni dalla data della sottoscrizione del contratto, ovvero dall'avvio del servizio in via d'urgenza	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
DOMICILIO DELL'APPALTATORE	Mancata comunicazione del domicilio eletto o sua variazione entro dieci giorni dal termine stabilito dall'art.11 del CSA	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI E RELATIVA RENDICONTAZIONE	Mancata messa a disposizione del data base al direttore dell'esecuzione ai fini della regolare esecuzione	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata presentazione della relazione semestrale e successivi aggiornamenti	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
	Relazione semestrale incompleta	euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata partecipazione alle riunioni su richiesta del Comune	euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI ACCESSORI	Mancato rispetto dei criteri generali per l'esecuzione dei servizi	euro 250,00 per ogni contestazione
COOPERAZIONE	Mancata segnalazione al Comune di eventuali irregolarità riscontrate relative a discariche abusive di rifiuti per quantità superiori ai cinque metri cubi	da euro 5.000,00 a euro 50.000,00 per ogni contestazione
	Mancata segnalazione al Comune di eventuali irregolarità riscontrate (rifiuti abbandonati, utilizzo scorretto dei cassonetti, dei sacchi, conferimenti scorretti di rifiuti)	da euro 200,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
DESTINAZIONE DEI RIFIUTI E COSTI DI TRATTAMENTO	Miscelazione di frazioni merceologiche diverse	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
	Conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze) in impianti o siti di smaltimento senza adeguata e provata giustificazione	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
	Mancata presentazione del PEF consuntivo	euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancato riconoscimento al Comune dei maggiori rientri	15% dei maggiori rientri spettanti al Comune, fatto salvo il recupero dei maggiori rientri spettanti
	Mancata indicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti	euro 5.000,00 per impianto
VEICOLI	Mancato aggiornamento dell'elenco degli impianti di trattamento dei rifiuti	euro 5.000,00 per impianto
	Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	da euro 100,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto	euro 500,00 al giorno
	Mancato rapporto giornaliero al Comune sull'attività effettuata	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
Mancato rapporto sugli interventi di rimozione di discariche abusive	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione	
CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, INDAGINI TERRITORIALI, CONSEGNE	Omessa manutenzione o sostituzione di contenitori rigidi	euro 500,00 per contenitore

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Quartu Sant'Elena (Ca) ispirata a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ex D.M. ambiente 13/02/2014 – appalto verde

	Omessa consegna dei contenitori per la raccolta domiciliare	euro 500,00 per contenitore
	Mancata consegna di una fornitura annua di sacchi	euro 500,00 per fornitura/utente
	Mancato svolgimento delle indagini territoriali	euro 250,00 per utenza
	Omessa rendicontazione settimanale delle indagini e delle consegne eseguite	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata compilazione delle schede di consegna	euro 250,00 per utenza
	Mancata costituzione e aggiornamento dell'archivio dei contenitori	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
PERSONALE, NORME GENERALI	Mancata comunicazione al Comune dell'elenco del personale, livelli e mansioni	euro 500,00 per ogni contestazione
	Omessa comunicazione delle variazioni del personale impiegato	euro 100,00 per ogni contestazione
PERSONALE, NORME TECNICHE ORGANIZZATIVE	Svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta	euro 5.000,00 al mese per ogni unità non assunta
	Personale privo di divise aziendali o dei dispositivi di protezione individuali	euro 200,00 per singola contestazione
	Personale con divise aziendali indecorose	euro 200,00 per singola contestazione
	Irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento corretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
	Omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	da euro 500,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
REPERIBILITA' DEL PERSONALE	Mancato intervento in caso di emergenze/urgenze entro il termine indicato	euro 500,00 per ogni contestazione
RACCOLTA DOMICILIARE	Mancata raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei termini previsti dal progetto	da euro 60,00 a euro 600,00 per utenza e per frazione merceologica. Nel caso di condomini, per utenza si intende ogni singola postazione di raccolta (scale, ecc.)
RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI NELLE VICINANZE DEI CONTENITORI	Mancata raccolta di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori	euro 250,00 per singola contestazione
	Mancato lavaggio delle aree dove sono posizionati i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico	euro 1.000,00 per area
PROGRAMMAZIONE	Mancata consegna agli utenti dei calendari entro il termine previsto (concordato con il Comune nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi)	euro 50,00 per utenza
	Mancata consegna entro il termine previsto (concordato con il Comune nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi) al Comune del file per la pubblicazione del calendario nel sito istituzionale del Comune	euro 2.500,00 per contestazione
	Omesso rispetto degli orari di raccolta	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per contestazione
ECOMOBILI	Omesso posizionamento delle ecomobili nella data e luogo previsto (come da calendario)	euro 1.000,00 per data ecomobile
CONTEGGIO DEI PRELIEVI DEI RUR	Omessa strutturazione della banca dati prevista dall'art.51 entro il termine ivi previsto	euro 50.000,00
	Mancato aggiornamento della banca dati con la movimentazione del numero utenze, contenitori e svuotamenti	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Omesso rilevamento dei prelievi o degli svuotamenti	euro 350,00 per utenza
RACCOLTA DOMICILIARE SU CHIAMATA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE	Mancata evasione della richiesta entro il termine di Capitolato	euro 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni singola richiesta rispetto ai termini previsti
	Mancato report settimanale delle raccolte domiciliari	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO PILE, FARMACI E SIRINGHE	Mancata raccolta stradale di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	euro 50,00 per contenitore
	Omessa fornitura o consegna dei contenitori	euro 50,00 per contenitore per giorno di ritardo
GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	Diffomità dalle richieste contrattuali delle caratteristiche qualitative dei contenitori per il Centro Comunale di Raccolta	da euro 50,00 a euro 150,00 per contenitore
	Utilizzo di un numero di contenitori per il Centro Comunale di Raccolta insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni	euro 50,00 per contenitore
	Mancata apertura del Centro Comunale di Raccolta di raccolta negli orari programmati	euro 1.000,00 per ogni giorno
	Mancata trasmissione mensile del report, in formato elettronico, degli accessi	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Inadeguate condizioni di pulizia e di ordine nel Centro Comunale di Raccolta	da euro 150,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Quartu Sant'Elena (Ca) ispirata a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ex D.M. ambiente 13/02/2014 – appalto verde

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI IN DEI MERCATI E DEI RIFIUTI DI FIERE, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI	Mancata pulizia della piazzola (contenitori ubicati su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico) e asportazione dei rifiuti urbani fuori dei contenitori	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI	Omesso svuotamento di contenitori	euro 500,00 per contenitore
	Mancato rispetto degli standard minimi qualitativi	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
INDICAZIONI GENERALI PER LO SPAZZAMENTO MANUALE E LO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO. SPAZZAMENTO MECCANIZZATO, SPAZZAMENTO MANUALE	Omesso spazzamento di una via o di una piazza o area	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Orari di spazzamento difformi da quelli programmati	euro 250,00 per singola contestazione
	Utilizzo di una quantità di attrezzature non sufficiente per la corretta e regolata esecuzione del servizio	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE E DEI CESTINI PORTARIFIUTI	Mancato svuotamento	euro 50,00 per ogni contestazione
	Mancata sostituzione del sacchetto	euro 50,00 per ogni contestazione
	Mancata manutenzione del cestino	euro 50,00 per ogni cestino
	Mancata fornitura di cestini	euro 300,00 per cestino
RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI (DISCARICHE ABUSIVE)	Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio entro il termine previsto	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per evento
PULIZIA E SPURGO DI SISTEMI DI DEFLUSSO DI ACQUE BIANCHE	Mancato pronto intervento entro il termine previsto (ventiquattro ore dall'ordine)	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
PULIZIA DEI PARCHI COMUNALI	Pulizia dei parchi effettuata con frequenza difforme rispetto a quella programmata	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DA ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI	Omessa raccolta	euro 2.000,00 per singola contestazione
MONITORAGGIO DEI CONFERIMENTI E DELLA QUALITA' DEI RIFIUTI	Omessa apposizione dei talloncini	euro 50,00 per talloncino omesso
	Omesso svolgimento delle campagne di controllo	euro 1.000,00 per singola contestazione
	Omesso svolgimento delle analisi merceologiche	euro 2.000,00 per singola contestazione
REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE DEL SERVIZIO	Omessa consegna al Comune del bilancio	euro 3.000,00 per contestazione
REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO	Omessa consegna al Comune delle statistiche	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omessa tenuta delle registrazioni e degli archivi	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omessa autorizzazione al Comune all'accesso alle registrazioni e agli archivi	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
	Omesso rimedio al disservizio entro il termine di quarantotto ore dalla segnalazione dell'utente	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Omessa realizzazione di azioni rientranti nelle campagne di comunicazione e di informazione	da euro 1.000,00 a euro 15.000,00 per contestazione
	Omesso svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Omessa presentazione di pezze giustificative relative ai costi sostenuti	importo del costo non rendicontato
	Utilizzo di personale non in possesso dei requisiti prescritti di titoli e esperienza	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 50,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
AUTOCOMPOSTAGGIO	Omessa redazione dell'Albo dei compostatori	euro 250,00 per utenza
	Omesso aggiornamento dell'Albo dei compostatori	euro 250,00 per utenza
	Omessi sopralluoghi presso le utenze	euro 250,00 per utenza
	Omessa prima fornitura o sostituzione di compostiere	euro 250,00 per utenza
RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI VEGETALI	Mancata attivazione del servizio entro il termine previsto nel Capitolato	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
ALTRE OBBLIGAZIONI	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
ALTRI INADEMPIMENTI	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 50,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione

Dove sono previsti minimi e massimi, le penali sono graduate rispetto alla gravità dell'inadempimento. Alle penali di cui sopra sarà applicata anche l'eventuale decurtazione del valore della prestazione non erogata come

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Quartu Sant'Elena (Ca) ispirata a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ex D.M. ambiente 13/02/2014 – appalto verde

da listino prezzi di cui alla tabella seguente:

DESCRIZIONE SERVIZIO	AUTOMEZZO (INDICATIVO)	OPERATORE 1	OPERATORE 2	SERVIZIO RESO	PREZZO UNITARIO € (*)	COSTO AUTOMEZZO	Costo personale 1	Costo personale 2
RACCOLTA RIFIUTI DOMICILIARE	COSTIPATORE 7 MC	3A	/	Turno completo di 6,33 h	282,28 €	81,91 €	174,71 €	
	COMPATTATORE 15 MC	3A	2A	Turno completo di 6,33 h	512,13 €	125,71 €	174,71 €	165,15 €
	COMPATTATORE 20 MC	3A	2A	Turno completo di 6,33 h	516,93 €	130,08 €	174,71 €	165,15 €
	COMPATTATORE 26 MC	3A	2A	Turno completo di 6,33 h	551,75 €	161,73 €	174,71 €	165,15 €
RACCOLTA RUP	FURGONATO PER TRASPORTO RUP	3A	/	Turno completo di 6,33 h	228,66 €	33,17 €	174,71 €	- €
RACCOLTA DOMICILIARE INGOMBRANTI E GRANDI RAEE	AUTOMEZZO CON PIANALE E SPONDA IDRAULICA	3A	2A	Turno completo di 6,33 h con n.30 prelievi	434,91 €	55,51 €	174,71 €	165,15 €
POSIZIONAMENTO ECOMOBILE	SCARRABILE	4A	/	Intervento di 2 h	152,15 €	79,96 €	58,36 €	- €
RACCOLTA RIFIUTI PRESSO ECOMOBILE	/	2A	2A	Presidio di n.1 operatore per 6,33 h	181,66 €		165,15 €	- €
RACCOLTA RIFIUTI PRESSO MERCATI, FESTE E SAGRE	MOTOCARRO CON VASCA	2A	2A	Spazzamento manuale per 3 h	101,97 €	14,43 €	78,27 €	- €
	SPAZZATRICE 4 MC	3A	/	Spazzamento meccanico per 3 h	189,62 €	89,58 €	82,80 €	- €
	AUTOMEZZO CON PIANALE E SPONDA IDRAULICA	3A	/	Posizionamento contenitori	100,02 €	21,93 €	69,00 €	- €
	COSTIPATORE 7 MC	3A	/	Raccolta rifiuti per 2,5 h	111,49 €	32,35 €	69,00 €	- €
	COMPATTATORE 15 MC	3A	2A	Raccolta rifiuti per 2,5 h	202,26 €	49,65 €	69,00 €	65,23 €
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	SPAZZATRICE 4 MC	3A	/	Spazzamento di n. 4 Km/lineare di singola carreggiata e marciapiede o di 8.000 mq	63,21 €	29,86 €	27,60 €	- €
SPAZZAMENTO MISTO	SPAZZATRICE 4 MC	3A	2A	Spazzamento di n. 2 Km/lineare di singola carreggiata e marciapiede o di 10.000 mq	91,91 €	29,86 €	27,60 €	26,09 €
SPAZZAMENTO MANUALE E SVUOTAMENTO CESTINI	MOTOCARRO CON VASCA	2A	/	Spazzamento di n. 1 Km/lineare di singola carreggiata e marciapiede o di 1.600 mq	33,99 €	4,81 €	26,09 €	- €
APERTURA CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	/	4A	2A	Presidio di n.2 operatore per ora di apertura	60,80 €	- €	29,18 €	26,09 €
RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	AUTOMEZZO CON CASSONE E POLIPO	3A	2A	Turno completo di 6,33 h	493,54 €	108,81 €	174,71 €	165,15 €
PULIZIA/DISOSTRUZIONE SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE BIANCHE	AUTOSPURGO	3A	2A	Turno completo di 6,33 h	533,16 €	144,83 €	174,71 €	165,15 €
TRASPORTO CONTAINER SCARRABILE TRAMITE AGGANCI/SGANCI	SCARRABILE	4A	/	Intervento di 4 h	304,30 €	159,92 €	116,72 €	- €
	SCARRABILE	4A	/	Intervento di 6,33 h	481,56 €	253,07 €	184,71 €	- €
TRASPORTO SEMIRIMORCHIO A DESTINO	TRATTORE E SEMIRIMORCHIO	4A	/	Intervento di 6,33 h	521,74 €	289,60 €	184,71 €	- €
LAVAGGIO STRADE	AUTOBOTTE LAVASTRADE	4A	/	Intervento di 6,33 h	403,78 €	121,41 €	245,66 €	- €
RITIRO CAROGNE ANIMALI	FURGONATO PER TRASPORTO RUP	3A	/	Rimozione n.1 carcassa	108,37 €	15,72 €	82,80 €	- €
PULIZIA SCRITTE MURARIE	FURGONE + IDROPULITRICE	2A	2A	Intervento di 6,33 h	509,82 €	133,17 €	165,15 €	165,15 €
RIMOZIONE CHEWING GUM	FURGONE + IDROPULITRICE	2A	2A	Intervento di 6,33 h	509,82 €	133,17 €	165,15 €	165,15 €

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Quartu Sant'Elena (Ca) ispirata a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ex D.M. ambiente 13/02/2014 – appalto verde

PULIZIA SPIAGGE	TRATTORE + PULISCI SPIAGGIA	3A	/	Pulizia Meccanizzata per ora	74,65 €	31,16 €	36,71 €	- €
	PULISCI SPIAGGIA SEMOVENTE	3A	/	Pulizia Meccanizzata per ora	71,96 €	28,71 €	36,71 €	- €
	MOTOCARRO CON VASCA	2A	/	Pulizia Manuale spiaggia per 3 h	101,97 €	14,43 €	78,27 €	- €
	VASCA 7 MC 4 X 4	2A	/	Svuotamento Cestini spiaggia per 3 h	122,86 €	33,42 €	78,27 €	- €
	MOTOCARRO CON VASCA	2A	/	Pulizia Manuale Vegetazione Spontanea per 6,33 h	215,16 €	30,45 €	165,15 €	- €
	PULISCI SPIAGGIA SEMOVENTE	3A	/	Lievo, stoccaggio e riposizionamento alghe per 6,33 h	392,09 €	181,73 €	174,71 €	- €

L'applicazione delle penali e decurtazioni è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento effettuata in contraddittorio con il Responsabile di cantiere dell'Appaltatore prontamente avvisato. Qualora il Responsabile del Cantiere, prontamente informato, non si reca per rilevare le doglianze in contraddittorio con il direttore dell'esecuzione del contratto, costui inoltrerà la contestazione con posta elettronica certificata all'Appaltatore entro quindici giorni dalla scoperta dell'inadempimento.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune di Quartu Sant'Elena applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune di Quartu Sant'Elena, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità.

È facoltà del Comune di Quartu Sant'Elena procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti, così come disciplinato nell'art. 32 del presente capitolato.

Le penali e decurtazioni sono trattenute in sede di liquidazione sulla prima fattura utile in scadenza attraverso la compensazione. Se la prima fattura utile in scadenza non è capiente, le predette penali sono trattenute da quelle successive, sino al completo recupero del credito. L'Appaltatore accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile. Il Comune di Quartu Sant'Elena ha la facoltà di procedere all'escussione della garanzia definitiva per ottenere il pagamento delle penali. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dall'Appaltatore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione.

È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Quartu Sant'Elena può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 31

Penalità per mancato raggiungimento obiettivi

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al Piano Industriale, l'Appaltatore sarà soggetto ad una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale per ogni punto percentuale mancante all'obiettivo dichiarato dallo stesso Appaltatore nella propria offerta tecnica che deve essere comunque maggiore o uguale a quelli stimati nel presente bando di gara.

Qualora la Stazione Appaltante incassi minori ricavi annui rispetto a quelli stimati dal presente bando di gara per responsabilità dell'Appaltatore legate al mancato raggiungimento dei livelli attesi di qualità dai materiali raccolti e/o per mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata non sarà riconosciuta all'Appaltatore la quota spettante fino al completo recupero della somma prevista dalla Stazione Appaltante. Qualora i minori ricavi fossero superiore al valore da riconoscere all'Appaltatore, la differenza sarà applicata come penalità.

Qualora, inoltre, la Stazione Appaltante subisca penalizzazioni rispetto alle previste premialità della Regione Sardegna per responsabilità dell'Appaltatore legate al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata sarà applicata una penalità pari al 50% del valore della premialità non percepita dalla Stazione Appaltante.

L'eventuale applicazione delle penalità di cui sopra avverranno entro il 30 Aprile dell'anno successivo a cui si riferiscono, previa verifica della effettive percentuali di raccolta differenziata raggiunte e dell'effettivo valore dei ricavi e premialità della Regione Sardegna incassati dalla Stazione Appaltante.

Articolo 32

Risoluzione del contratto

Il Comune di Quartu Sant'Elena può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini previsti dall'art. 2 del presente Capitolato;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre nell'arco di dodici mesi. Per gravi violazioni contrattuali si intendono:
 - Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro;
 - Miscelazione di frazioni merceologiche diverse;
 - Conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze) in impianti o siti di smaltimento senza adeguata e provata giustificazione;
 - Mancato riconoscimento al Comune dei maggiori rientri;
 - Mancato aggiornamento dell'elenco degli impianti di trattamento dei rifiuti;
 - Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni;
 - Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli;
 - Omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto;
 - Omessa manutenzione o sostituzione di contenitori rigidi;
 - Omessa consegna dei contenitori per la raccolta domiciliare;
 - Mancata consegna di una fornitura annua di sacchi;
 - Svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta;
 - Mancata raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei termini previsti dal progetto;
 - Mancata raccolta di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori;
 - Omesso rispetto degli orari di raccolta;
 - Omesso rilevamento dei prelievi o degli svuotamenti;
 - Mancata raccolta stradale di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci;
 - Omessa fornitura o consegna dei contenitori per pile, farmaci e siringhe;
 - Difformità dalle richieste contrattuali delle caratteristiche qualitative dei contenitori per il Centro Comunale di Raccolta;
 - Utilizzo di un numero di contenitori per il Centro Comunale di Raccolta insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni;
 - Mancata apertura del Centro Comunale di Raccolta di raccolta negli orari programmati;
 - Mancata pulizia della piazzola (contenitori ubicati su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico) e asportazione dei rifiuti urbani fuori dei contenitori;
 - Omesso svuotamento di contenitori per i rifiuti cimiteriali;
 - Omesso spazzamento di una via o di una piazza o area;
 - Orari di spazzamento difformi da quelli programmati;
 - Utilizzo di una quantità di attrezzature non sufficiente per la corretta e regolare esecuzione del servizio;
 - Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio entro il termine previsto;
 - Mancato pronto intervento entro il termine previsto (ventiquattro ore dall'ordine);
 - Pulizia dei parchi effettuata con frequenza difforme rispetto a quella programmata;
 - Omessa raccolta dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
 - Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento;
 - Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo
- e) gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune di Quartu Sant'Elena;
- f) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;

- g) cessione totale o parziale del contratto;
- h) subappalto in violazione di quanto disposto dall'Art.5;
- i) mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D.lgs. 08 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*), che non consentano la prosecuzione dell'appalto.

Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune di Quartu Sant'Elena dichiara all'Appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

E', altresì, consentito al Comune di Quartu Sant'Elena, procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere le obbligazioni entro 15 giorni, nei seguenti casi:

- l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore. Per inadempimenti non gravi si intendono tutte le ipotesi passibili di penale previsti nell'art. 30 che non rientrano nelle fattispecie elencate nella lettera d) del presente articolo;
- grave violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione della Giunta Comunale N. 10 del 30.01.2014 reperibile sul sito www.comune.quartusantelena.ca.it.
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo anche a titolo gratuito e/o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro nei propri confronti, ai sensi dell'art. 53, co. 16ter, del D.Lgs n. 165/2001.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune di Quartu Sant'Elena mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune di Quartu Sant'Elena:

- k) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
 - l) incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
 - m) può avvalersi dell'organizzazione dell'Appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.
- In caso di risoluzione del contratto per le cause indicate nel presente articolo, i contenitori forniti dall'Appaltatore restano di proprietà del Comune di Quartu Sant'Elena. All'Appaltatore è riconosciuto il valore industriale residuo dei predetti contenitori.

Articolo 33 Esecuzione d'ufficio

Nel caso di inadempimento di qualsiasi obbligazione contrattuale da parte dell'Appaltatore, il Comune di Quartu Sant'Elena si riserva la facoltà di procedere ad esecuzione d'ufficio delle stesse. In tal caso il Comune provvederà:

- a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) a rivalersi sull'Appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) ad escutere la garanzia definitiva;
- e) all'esercizio di ogni altra azione legale per il recupero delle spese sostenute e dei danni subiti.

È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Quartu Sant'Elena può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 34 Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dalla legge.

Articolo 35

Recesso unilaterale

Il Comune di Quartu Sant'Elena si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo (art. 3 *bis*, comma 1 *bis*, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 come convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148 e s. m. e i.) o di altro soggetto competente per Legge, il Comune di Quartu Sant'Elena può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno sei mesi. Il recesso con le medesime modalità può trovare applicazione anche nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi previsto dall'art. 204, comma 3, del D.lgs. 152/2006. Nel caso di recesso unilaterale del Comune di Quartu Sant'Elena trova applicazione l'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m. i.

Articolo 36

Subentro nel rapporto contrattuale

Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo di cui all'art. 3 *bis*, comma 1 *bis*, del D.L. 138/2011 come convertito in L. 148/2011 o di altro soggetto competente per Legge, l'Appaltatore è tenuto a accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune di Quartu Sant'Elena con i predetti Enti di governo o altro soggetto competente per legge. Ciò senza possibilità per l'Appaltatore di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi, rimborsi a qualsiasi titolo. È fatto salvo il diritto del Comune di Quartu Sant'Elena di esercitare il recesso unilaterale indicato all'Art.35 del presente Capitolato.

Il presente articolo può trovare applicazione anche nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi previsto dall'art. 204, comma 3, del D.lgs. 152/2006.

Articolo 37

Controversie

Le controversie tra il Comune di Quartu Sant'Elena e l'Appaltatore sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso arbitrale.

30

Articolo 38

Rinvio

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati e allo Schema di contratto, nonché al D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), nelle parti ancora vigenti, al codice civile e alle altre norme di legge applicabili.

Articolo 39

Fase transitoria per la messa a regime dei servizi

L'Appaltatore si impegna alla messa a regime del sistema previsto ed offerto entro sei mesi dall'affidamento del servizio.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione i contenitori attualmente in uso presso le utenze tramite specifica ordinanza sindacale in cui verranno stabilite le modalità di posticipo del ritiro degli attuali contenitori per un periodo non superiore a 180 giorni. Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la rimozione dei contenitori esistenti. Nella fase di avvio l'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali frequenze e modalità, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio provvedendo a una verifica delle modalità operative della gestione attuale, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla gestione del flusso di rifiuti raccolti con tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi che consentano il loro corretto trasporto agli impianti di destinazione secondo la normativa vigente. Tutti gli oneri derivanti da questa gestione transitoria sono totalmente a carico dell'Appaltatore.

Nelle more della realizzazione del Centro Comunale di Raccolta, l'Appaltatore dovrà incrementare l'utilizzo degli Ecomobili, garantendo anche interventi pomeridiani, ampliandone la platea di rifiuti conferibili con l'aumento della dotazione di contenitori e di personale addetto al presidio.

Contemporaneamente l'Appaltatore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma

stabilito d'intesa con la Stazione Appaltante;

- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto a cura dell'Appaltatore e quello aggiuntivo eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alla rimozione e deposito dei vecchi contenitori dislocati sul territorio e/o distribuiti a utenze domestiche e non domestiche e, se richiesto dall'amministrazione comunale, al loro successivo riciclo, recupero e/o smaltimento che deve avvenire entro e non oltre 180 giorni a partire dalla data dell'affidamento del servizio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'Appaltatore dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi. Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'Appaltatore per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'Appaltatore ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'offerta economica.

PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 40

Dati Utili

Il modello gestionale prevede la suddivisione delle utenze in due macro categorie:

1. Le famiglie sono state identificate nel Piano Industriale come “**utenze domestiche**” (**UD**) e ad esse è rivolta la totalità dei servizi con la raccolta integrata delle diverse frazioni merceologiche, recuperabili e non, prodotte nel loro ambito. **Le UD sono pari a n. 36.196** (Fonte: Ruolo TARI 2018).
2. Le attività commerciali, artigianali e professionali sia pubbliche che private rilevate dal ruolo TARI 2018, invece, sono indicate nel Piano Industriale come utenze **non domestiche (UnD)** e sono pari a n. **2.891**. Le UnD, in base alle loro caratteristiche, possono essere considerate “**a bassa produzione**” e sono riconducibili, come produzione di rifiuti, ad una utenza domestica e per tale motivo sono state eguagliate a loro nelle valutazioni progettuali dei servizi dedicati e **specifiche e grandi produttori** che per la loro caratteristica di produrre una quantità “grande” o “specifiche” tipologie di rifiuti recuperabili, sono state oggetto di particolari valutazioni e accorgimenti progettuali nell'organizzazione di servizi appositamente dimensionati per le loro esigenze.

Gli operatori che adiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, esporre l'organizzazione gestionale del servizio di raccolta per entrambe le categorie di utenze descritte e saranno valutate positivamente, secondo i criteri dettati nella griglia di valutazione interna al disciplinare di gara, aumenti di frequenze dedicate.

Rispetto alle produzioni complessive dei rifiuti, la tabella seguente mostra, in termini percentuali, il confronto tra le quantità di rifiuti prodotti nell'arco temporale descritto (2015-2017):

C.E.R	FRAZIONI MERCEOLOGICHE	DATI 2015	DATI 2016	DATI 2017
20.01.08	Frazione organica	24,78%	26,25%	26,91%
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	9,92%	9,35%	10,34%
20.01.01	Carta e cartone	7,63%	8,18%	8,48%
20.01.10	Abbigliamento	0,01%	0,04%	0,04%
20.01.11	Prodotti tessili	0,30%	0,23%	0,03%
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,07%	0,10%	0,07%
20.01.26	Oli e grassi diversi da 20.01.25	0,006%	0,007%	0,008%
20.01.32	Medicinali diversi da 20.01.31	0,02%	0,017%	0,02%
20.01.38	Legno diverso da 20.01.37	1,08%	1,22%	1,76%
20.01.40	Metalli	0,24%	0,25%	0,30%
20.03.07	Ingombranti	0,16%	0,28%	0,57%
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	1,79%	1,84%	2,07%
15.01.02	Imballaggi in plastica	3,64%	3,91%	4,89%
15.01.06	Multimateriale	8,40%	9,12%	9,55%
15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,01%	0,011%	0,019%
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti	0,002%	0,001%	0,002%
20.01.23	Apparecchiature contenente clorofluorocarburi	0,23%	0,25%	0,26%
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	0,25%	0,24%	0,25%
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse da 20.01.35	0,29%	0,32%	0,35%
20.01.33	Batterie e accumulatori	0,03%	0,03%	0,03%
20.01.34	Batterie e accumulatori diverse da 20.01.33	0,01%	0,01%	0,01%
16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,02%	0,03%	0,02%
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, ceramiche	1,80%	1,36%	1,80%

17.09.04	Rifiuti misti attività di costruzione e demolizione	0,37%	0,21%	0,13%
	TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA (Kg)	17.840.825	15.294.639	19.170.960
	TOTALE ALTRI RIFIUTI (Kg)	11.328.660	13.153.840	9.033.545
	TOTALE PRODUZIONE DEI RIFIUTI (Kg)	29.169.485	28.448.479	28.204.505
	% RD	61,16%	53,76%	67,97%
	% INDIFFERENZIATO	38,84%	46,24%	32,03%

Tabella 2 – Confronto dei dati di produzione dei rifiuti (anni 2015-2017)

Si ricorda che tra gli obiettivi del nuovo Servizio di Igiene Urbana del Comune di Quartu Sant'Elena da raggiungere obbligatoriamente sono presenti:

- L'aumento **percentuale della raccolta differenziata** che deve giungere al valore del 75% al termine del 2° anno di gestione, del 80% al termine del 4° anno di gestione, del 85% al termine del 6° anno di gestione e giungere ad un valore pari al 90% al termine del 7° anno di gestione;
- La **diminuzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani rispetto alla quantità ufficiale del MUD dell'anno precedente all'avvio del servizio nella misura minima dello** del 1,5% al termine del 2° anno di gestione, del 4,5% al termine del 4° anno di gestione, del 7,5% al termine del 6° anno di gestione e giungere ad un valore pari al 9% al termine del 7° anno di gestione;
- I **valori intermedi di raggiungimento degli obiettivi** su indicati così come richiesti dai CAM;
- La **massimizzazione dei contributi CONAI** derivanti da una elevata qualità del rifiuto che deve evitare, ove possibile, costi di selezione.

All'interno del Piano industriale allegato agli atti è presente la composizione merceologica prevista nell'arco temporale del servizio di gestione pari a 7 anni sia in termini percentuali (%) che quantitativi (t/a). La gestione del servizio prevede anche la **diminuzione della quantità di rifiuto prodotto. In generale, l'offerta tecnica ed in particolare il dimensionamento del servizio da parte degli operatori dovrà tenere conto di tali percentuali da dover raggiungere. Sulla base di proprie valutazioni di carattere tecnologico e organizzativo, gli offerenti potranno anche proporre il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione dei rifiuti maggiori.**

Articolo 41 Suddivisione del territorio

Il modello organizzativo dei servizi di raccolta si basa sull'attivazione prioritaria di raccolte domiciliari ad elevata intensità di intercettazione, da prevedersi in particolare per le principali frazioni merceologiche del rifiuto nell'ambito dei contesti insediativi maggiormente aggregati, con il supporto di modalità alternative o integrative.

Le macro aree sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) verificando sia le caratteristiche della viabilità che le caratteristiche insediative (tipologia, morfologia e prospetti principali di affaccio per la raccolta), in modo da poter calare su ambiti omogenei le modalità di servizio più adeguate.

Utilizzando le analisi tipologiche e morfologiche descritte nel Piano Industriale e utilizzando come riferimento anche le sezioni di censimento dell'ISTAT si è proceduto a sezionare il territorio ad alta densità abitativa in zone di circa 20.000 abitanti ciascuno e il resto del territorio a bassa densità in zone da circa 5.000 abitanti. Si sono ottenute così n.3 zone ad alta/media densità abitativa, n.1 zona a bassa densità abitativa in periodo invernale che muta in alta densità abitativa in periodo estivo e n.1 zona a bassa densità abitativa.

Di seguito si riportano le macrozone con l'indicazione, per ciascuna di esse, del numero di famiglie e gli abitanti complessivi.

MACROZONE DI RACCOLTA	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
MACROZONA 1	18359	8388	979
MACROZONA 2	21224	10361	717
MACROZONA 3	19595	9487	597
MACROZONA 4	5440	4924	289
MACROZONA 5	6209	3035	109
TOTALE	70827	36195	2691

Tabella 3 – Divisione in Macroaree di raccolta

Gli operatori che adiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, descrivere l'organizzazione gestionale del servizio di raccolta dividendo il territorio in Aree Omogenee di Raccolta determinando la composizione delle squadre tipo (operatori e automezzi). Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che risponda maggiormente alle caratteristiche del territorio e alle produzioni di rifiuti per tipologia merceologica.

Articolo 42

I contenitori per la raccolta porta a porta

Per tutte le frazioni merceologiche di rifiuto, la tipologia dei contenitori da utilizzare, le caratteristiche tecniche ed il quantitativo minimo che l'appaltatore è tenuto a fornire sono dettagliatamente descritti nel presente Capitolato nel Piano industriale e nel quadro economico a cui si fa espresso rinvio. **Si precisa che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, sarà valutata positivamente, secondo i criteri fissati all'interno del disciplinare la sostituzione, per i condomini con utenze maggiori di 8, del carrellato con espositori per mastelli. Tale soluzione consentirebbe di organizzare al meglio uno specifico spazio per una più semplice e razionale esposizione dei mastelli da parte degli utenti ma anche un ritiro più ergonomico da parte degli operatori. Qualora ciò non fosse tecnicamente possibile, i contenitori condominiali devono essere dotati di sistema di chiusura elettronico del coperchio con accesso a chiave RFID ai soli utenti del condomino abilitati (white list). Il dispositivo di chiusura dovrà essere dotato di connessione dati per la trasmissione dei dati di conferimento e per il controllo diagnostico da remoto nonché di misuratore volumetrico di riempimento.**

Per tutte le frazioni merceologiche di rifiuto, a eccezione del cartone delle utenze non domestiche, a ogni utenza domestica e non domestica sono consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento.

La quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze domestiche sono determinati in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti di ogni famiglia e dal numero di famiglie presenti in ogni immobile.

La quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze non domestiche sono determinate in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni utenza in base alla categoria.

Al fine di poter gestire eventuali discostamenti in fase di censimento delle utenze, l'appaltatore dovrà comunque garantire un numero di contenitori in aumento almeno del 5%, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di fornire i contenitori in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento dei rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 43

Posizionamento dei contenitori

I contenitori sono posizionati su superfici piane e pavimentate al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata.

Il posizionamento dei contenitori, adeguatamente muniti di apposita segnaletica stradale catarifrangente, non deve costituire pericolo o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale.

I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni o di attività produttive, fatti salvi i casi di oggettiva e documentata impossibilità per i quali è individuato idoneo spazio alternativo previo parere del Comune.

Le utenze sono tenute a non spostare arbitrariamente i contenitori in aree diverse da quelle individuate dal Comune e ad astenersi da qualsiasi danneggiamento o uso improprio degli stessi.

Nel caso della raccolta porta a porta, i contenitori devono essere custoditi dagli utenti in aree private interne di pertinenza dei fabbricati e devono essere esposti sul suolo pubblico o resi disponibili all'Appaltatore per il prelievo solo nei giorni e negli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale.

Nei casi in cui, l'utente sia oggettivamente impossibilitato a custodire in aree private interne i contenitori (per esempio, per mancanza di spazio), il Comune, previa verifica, può accordare che i medesimi contenitori siano posizionati su suolo pubblico.

Nel caso di posizionamento su suolo pubblico o su suolo soggetto a uso pubblico, la scelta delle aree interessate è concordata tra Comune interessato e Appaltatore. In tal caso, le aree devono essere delimitate tramite segnaletica orizzontale, previo accordo con la Polizia Locale, a cura e spese dell'Appaltatore.

Articolo 44

Automezzi

Il numero minimo e le caratteristiche degli automezzi che l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante per i servizi di raccolta sono dettagliatamente descritti nel Piano industriale a cui si fa espresso rinvio. Di seguito si riporta l'elenco degli automezzi che l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio. **Tutti gli automezzi che l'Appaltatore utilizzerà, per cui è stata calcolata la quota di ammortamento annua, devono con prima immatricolazione non antecedente a 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto o della data di inizio della sua anticipata esecuzione.**

AUTOMEZZO	QUANTITA'
Vasca/Costipatore 7 mc	30
Compattatore 15 mc	5
Compattatore 20 mc	6
Compattatore 26 mc	4
Scarrabile con rimorchio	2
Trattore + Semirimorchio	2
Autocarro con pianale	3
Furgone	1
Porter c/vasca 2,8 mc	18
Spazzatrice 4 mc	6
Autobotte / Lavastrade	1
Autospurgo	1
Autocarro con cassone e polipo	1
Trattore + pulisci spiaggia a traino	1
Pulisci spiaggia semovente	1
Vasca 7 mc (4x4)	1

Tabella 4- Prospetto degli automezzi necessari all'espletamento del servizio integrato di igiene urbana

L'appaltatore potrà impiegare mezzi equivalenti in termini di volumetrie e portate rispetto all'elenco sopra riportato motivandone le scelte nella propria offerta tecnica.

Articolo 45

Raccolta domiciliare

Per la raccolta porta a porta, gli utenti espongono i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico nei giorni e negli orari previsti per il prelievo o lo svuotamento.

In deroga alla regola generale precedentemente enunciata, il Comune, laddove lo ritenga opportuno, si riserva di chiedere all'Appaltatore di eseguire la raccolta domiciliare anche entrando in aree private (per esempio, cortili, aree condominiali, aree aziendali, ecc.) e l'Appaltatore è tenuto a adempiere tale richiesta senza oneri aggiuntivi.

In presenza di porticcioli turistici, l'Appaltatore è tenuto allo svolgimento dei soli servizi di raccolta domiciliare dalle utenze non domestiche ivi presenti regolarmente iscritte al ruolo TARI e per le sole frazioni di rifiuti assimilabili prodotti da quest'ultime.

Articolo 46

Raccolta di rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori in un raggio di cinque metri. L'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato agli impianti di trattamento secondo la natura merceologica dello stesso.

Articolo 47

Programmazione

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta è redatto, stampato e distribuito agli utenti dall'Appaltatore entro il primo mese di gestione dell'appalto. I contenuti del calendario devono essere preventivamente approvati dal Comune.

L'Appaltatore deve redigere e consegnare ogni anno al Comune e agli utenti il calendario dei servizi di raccolta entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Entro il termine di cui al periodo precedente del presente comma, l'Appaltatore deve consegnare al Comune anche il file del predetto calendario in formato grafico e con

caratteristiche estetiche idonee per la pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune stesso.

L'appaltatore dovrà comunque mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto una app gratuita sia per sistemi operativi Android che iOS che disponga di una funzione calendario riportante la programmazione dei servizi di raccolta e che sia costantemente aggiornata.

L'appaltatore, inoltre, dovrà realizzare un apposito sito internet dedicato al servizio in cui rendere disponibili le informazioni sulle modalità di raccolta e i calendari anche in modalità download.

Ai fini del presente appalto sono considerati come giorni non lavorativi solo le domeniche. Nei giorni di Natale, Capodanno, 1 maggio, 15 agosto deve essere garantito il servizio regolarmente. I servizi di raccolta, di norma, devono iniziare non prima delle ore 6.00 del mattino e devono concludersi entro le ore 13.00. Per le utenze non domestiche possono essere effettuati servizi di raccolta in fascia pomeridiana.

La raccolta dovrà avvenire, nell'ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare. In tali aree particolari la raccolta deve essere effettuata entro le ore 07:00.

I servizi di spazzamento meccanizzato potranno iniziare in orario antecedente alle ore 06.00 ma non prima delle ore 04.00.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 48

Organizzazione delle principali raccolte differenziate

Per principali raccolte differenziate, si intendono quelle relative a:

- a) Frazione biodegradabili di cucine e mense;
- b) Frazione di carta e cartone;
- c) Frazione di cartone selettivo;
- d) Frazione di vetro e metalli;
- e) Frazione di imballaggi di plastica;
- f) Frazione biodegradabile di vegetali provenienti da sfalci e potature;
- g) Secco residuo.

La tabella seguente mostra il calendario di frequenze minime previste dal Piano Industriale per le Ud e le UnD.

PORTA A PORTA	Periodo	Frequenza			
		Inverno (ott-apr)		Estate (mag-sett)	
		UD + UND	UNDGP	UD + UND	UNDGP
Descrizione	Macro Zone				
Frazione organica umida	1, 2, 3, 4	2/7	6/7	3/7	7/7
Frazione organica vegetale	1, 2, 3, 4, 5	3/7	-	3/7	-
Carta/Cartone	1, 2, 3, 4, 5	1/7	3/7	1/7	3/7
Plastica	1, 2, 3, 4, 5	1/7	3/7	1/7	3/7
Vetro/Lattine	1, 2, 3, 4, 5	1/7	3/7	1/7	3/7
Secco residuo	1, 2, 3, 5	1/7	3/7	1/7	3/7
Secco residuo	4	1/7	3/7	2/7	3/7

Tabella 5- Calendario di frequenze minime previste dal Piano Industriale per le Ud e le UnD

Gli operatori che adiranno alla presente gara potranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale, potranno comunque ottimizzare il calendario delle raccolte (nell'indicazione dei giorni). Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che prevederà frequenze aggiuntive e un'ottimizzazione del calendario di raccolta.

Resta inteso che gli operatori che adiranno alla presente gara dovranno, sulla base delle richieste minime inserite all'interno del Piano Industriale e rispetto alle Aree Omogenee di Raccolta (AOR) determinate, prevedere, all'interno della proposta progettuale, la composizione delle squadre e la scelta degli automezzi di cui saranno dotate le squadre rispettando le indicazioni minime fornite. Sarà premiata, secondo i criteri esposti nella griglia di valutazione, la soluzione che prevedrà la migliore organizzazione del servizio anche in termini di composizione degli automezzi preposti alla raccolta differenziata.

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedranno l'ampliamento delle particolari modalità di espletamento dei servizi di raccolta differenziata per le UnD presenti sul territorio comunale.

Articolo 48.1

Servizio di raccolta della frazione organica da utenze domestiche

Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

Nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi unti (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane), cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino).

La raccolta della frazione organica, ad eccezione della ZONA 5, sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari **a 2 volte a settimana nel periodo 01 ottobre – 30 Aprile, incrementata a 3 passaggi a settimana nel periodo 01 Maggio – 30 Settembre**. Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività infrasettimanali.

Nella ZONA 5 la raccolta della frazione organica umida avverrà mediante l'auto compostaggio domestico e non sarà attivo alcun servizio di raccolta domiciliare e/o stradale. Alle utenze della ZONA 5 che dovessero trovarsi in condizione di produzione tali da non poter conferire i rifiuti nella compostiera potranno effettuare il conferimento della frazione organica presso il Centro Comunale di Raccolta e/o presso gli Ecomobili per n.10 conferimenti ad anno.

La raccolta domiciliare dovrà avvenire, nell'ambito della programmazione del servizio, prioritariamente nelle zone delle singole AOR interessate dalle scuole o da edifici pubblici o caratterizzate da particolari situazioni di traffico veicolare.

Articolo 48.2

Servizio di raccolta della frazione organica da utenze non domestiche

Per tutte le utenze non domestiche assimilabili, per produzione, alle utenze domestiche dovrà essere rispettata la stessa frequenza settimanale di ritiro pari **a 2 volte a settimana nel periodo 01 ottobre – 30 Aprile, incrementata a 3 passaggi a settimana nel periodo 01 Maggio – 30 Settembre**.

Per le attività di ristoro e per i negozi di ortofrutta, grandi e specifici produttori, dovrà essere previsto un turno dedicato rispettando la frequenza di ritiro pari **a 6 ritiri a settimana tutto l'anno**. N.2 ritiri settimanali saranno effettuati in concomitanza con lo stesso calendario e modalità di ritiro di quello previsto per le utenze domestiche. N.4 ritiri settimanali, invece, dovranno essere aggiuntivi ai precedenti, e possono essere erogati anche in fascia pomeridiana.

Gli orari di ritiro della frazione umida per le utenze non domestiche dovranno essere armonizzate in relazione all'esigenza delle stesse e della struttura.

Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività. Nel periodo 01 giugno – 30 Settembre dovrà essere garantito anche un servizio di ritiro domenicale dalle utenze non domestiche che ne hanno effettiva necessità. Nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti e simili.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale.

Deve essere posta attenzione da parte dell'impresa appaltatrice nella gestione del ritiro degli scarti derivanti dalle mense di attività particolari presenti sul territorio di Quartu Sant'Elena quali le mense scolastiche, etc.

La raccolta domiciliare dovrà avvenire preferibilmente utilizzando automezzi a vasca senza utilizzo della compattazione.

Articolo 48.3

Compostaggio domestico

Le utenze domestiche e non domestiche a bassa produzione appartenenti alla ZONA 5 dovranno effettuare la pratica del compostaggio domestico in maniera strutturale per tutto l'anno. A tal proposito, l'Appaltatore dovrà fornire a ciascuna di essa una compostiera domestica da 300 l, una confezione di torba e terriccio, una confezione di attivatore enzimatico e una pala per mescolatore il compost.

La pratica del compostaggio domestico da parte dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere incentivata anche nella restante parte del territorio per quelle utenze che dispongono di un giardino o di un orto; infatti laddove c'è un giardino che produce scarti verdi è anche possibile valorizzare e riciclare direttamente tali scarti mediante il compostaggio domestico. Pertanto dovranno essere previste anche ulteriori compostiere domestiche da 300 l per almeno il 5% delle utenze domestiche del restante territorio comunale. Resta inteso che le utenze del resto del territori che effettuano il compostaggio domestico non riceveranno il servizio di raccolta domiciliare della frazione organica umida.

Dovrà essere redatto, a cura e spese dell'appaltatore, un apposito Albo dei compostatori comunali secondo le direttive che saranno impartite dalla SA. Tale Albo potrà essere utilizzato ai fini dell'applicazione delle possibili riduzioni TARI.

L'Appaltatore, inoltre, mediante l'impiego di esperti, per facilitare e agevolare i processi di compostaggio domestico, dovrà fornire l'assistenza continua alle utenze che ne facciano richiesta. Tale assistenza dovrà essere erogata:

- a) Telefonicamente attraverso il Numero Verde messo a disposizione dall'Appaltatore;
- b) Mediante l'App che l'Appaltatore metterà a disposizione per tutta la durata dell'appalto;
- c) Mediante il sito internet appositamente realizzato per l'appalto;
- d) Con visite dirette presso l'utenza richiedente: in tal caso dovrà garantire n.1 intervento annuo ad utenza richiedente da effettuare entro 7 gg lavorativi dalla richiesta.

Articolo 48.4

Servizio di raccolta della frazione degli sfalci di potatura da utenze domestiche

La **frazione merceologica del verde** rappresenta una componente in peso importante dei R.S.U. e genera non pochi problemi di gestione sia per la sua raccolta, in considerazione del volume che se ne produce per singolo conferimento, sia per l'impatto ambientale e visivo che genera come conseguenza della cattiva abitudine delle utenze di abbandonarlo illecitamente in aree periferiche o vicino i cassonetti.

La produzione di scarto verde viene influenzata da diversi fattori quali la presenza di abitazioni con orti e/o giardini, la piovosità ed insolazione ed in ogni caso è determinata da una marcata stagionalità dei quantitativi da gestire.

Dovrà essere istituito un circuito di raccolta dedicato a domicilio per tutte le utenze domestiche che risiedono nel territorio comunale con una frequenza di ritiro pari a **3 passaggi settimanali**.

Il rifiuto organico vegetale dovrà essere conferito dall'utenza domestica in sacchi di materiale idoneo (Juta o materiale simile) da 100 lt ad elevata resistenza ed utilizzo ripetuto, compatibile con l'attività di raccolta forniti dall'Appaltatore.

L'esposizione dei sacchi dovrà avvenire a piano terra su suolo pubblico in prossimità dell'ingresso dell'abitazione o dell'attività nelle ore antecedenti l'inizio dei servizi di raccolta.

L'appaltatore, all'utenza che ne farà richiesta, consegnerà almeno n. 2 sacchi, i quali potranno essere esposti contemporaneamente da parte dell'utenza ad ogni turno di servizio e, una volta svuotati da parte dell'Appaltatore, saranno riconsegnati alla stessa per il successivo riutilizzo.

La stessa fornitura potrà essere effettuata per tutte le utenze domestiche in condominio che ne faranno richiesta, indipendentemente dal numero di utenze appartenenti all'unità immobiliare. In questo caso il condominio che disporrà di spazi interni, potrà depositarvi i sacchi, anche se pieni, nei giorni antecedenti quello di raccolta.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 48.5

Servizio di raccolta della frazione secca residua per le Ud e le UnD

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili come: imballaggi per alimenti sporchi (carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti.

La raccolta della frazione secca residua sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche a bassa produzione con una frequenza di ritiro pari **ad 1 volta a settimana** tutto l'anno secondo il calendario stabilito. Nella **Zona 4** la frequenza di raccolta sarà incrementata a **2 passaggi a settimana** nel periodo **estivo dal 01/05 al 30/09**.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:00. Per le utenze non domestiche grandi e specifici produttori, dovrà essere previsto un turno dedicato rispettando la frequenza di ritiro pari a **3 ritiri a settimana tutto l'anno**. N.1 ritiro settimanale sarà effettuato in concomitanza con lo stesso calendario e modalità di ritiro di quello previsto per le utenze domestiche. N.2 ritiri settimanali, invece, dovranno essere aggiuntivi ai precedenti, e possono essere erogati anche in fascia pomeridiana. Dovrà essere comunque garantito il ritiro giornaliero della frazione secca residuale, mediante la vuotatura delle relative attrezzature, presso asili, case di cura, ospedale.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Dal secondo anno di avvio della tariffa puntuale la Stazione Appaltante valuterà l'opportunità di ridurre la frequenza

del ritiro del secco residuo a quindici giorni. La variazione dei prezzi per l'appaltatore sarà rilevata dal prezzario di cui all'art.30 del presente Capitolato e potrà essere compensata con eventuali prestazioni aggiuntive di altri servizi già oggetto dell'appalto.

Articolo 48.6

Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Per gli utenti che hanno in casa persone disabili o neonati, la frequenza di 1 turno settimanale (raccolta della frazione secca residua) non è sufficiente. A tal uopo, al fine di evitare rischi igienico sanitari e disagi per le utenze, l'appaltatore dovrà effettuare una raccolta almeno di **ulteriori n.2 passaggi settimanali**.

Il servizio dovrà essere attivato a richiesta dall'utente e sul sito internet dedicato al servizio, saranno pubblicate le modalità di richiesta di attivazione e di partecipazione al servizio.

Articolo 48.7

Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e non domestica

La raccolta della frazione cellulosa valorizzabile dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Quartu Sant'Elena, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con frequenza pari ad **1 volta alla settimana** per tutte le utenze secondo il calendario stabilito.

Le utenze domestiche, gli uffici pubblici, le scuole, le agenzie, gli studi professionali e utenze similari conferiranno, unitamente alla carta, anche eventuale cartone opportunamente ridotto di volume.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere assicurato il ritiro dei rifiuti cartacei presso aree interne alle utenze, localizzando all'interno delle recinzioni i necessari contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

In caso di ritiro di grossi quantitativi da uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 48.8

Servizio di raccolta del cartone dalle Utenze non domestiche Specifiche

La raccolta della frazione valorizzabile degli imballaggi in cartone delle utenze commerciali nel territorio Comunale di Quartu Sant'Elena, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta".

La frequenza deve essere garantita per **almeno 3 volte alla settimana**.

Il ritiro dovrà essere garantito mediante prelievo degli imballaggi in cartone esposti a cura dell'utenza con le modalità che saranno stabilite e comunicate dall'Appaltatore. Gli imballaggi saranno esposti ben impilati e piegati a piè dell'attività stessa. Per facilitare la raccolta, l'Appaltatore fornirà alle utenze non domestiche appositi contenitori tipo roll-container metallici. Il servizio può essere effettuato anche in fascia pomeridiana.

Articolo 48.9

Servizio di raccolta della plastica da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta della frazione valorizzabile della plastica dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Quartu Sant'Elena, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta di tale rifiuto **per le utenze domestiche e non domestiche a bassa produzione** deve essere garantita con una frequenza di **1 volta alla settimana**.

Per le **utenze non domestiche specifiche e grandi produttori** la frequenza deve essere pari a **3 ritiri a settimana** con possibilità di effettuare il servizio anche in fascia pomeridiana.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare entro le ore 6:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 48.10

Servizio di raccolta del vetro e metalli da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta del vetro nel territorio Comunale di Quartu Sant'Elena, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto **per le utenze domestiche e non domestiche a bassa produzione** deve essere garantita con una frequenza di **1 volta alla settimana**.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nel Piano Industriale. L'esposizione del mastello o bidone da parte delle Ud dovrà avvenire entro le 05:30 e la raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà iniziare **dalle ore 7:00**.

Per le **utenze non domestiche specifiche e grandi produttori** la frequenza deve essere pari a **3 ritiri a settimana** con possibilità di effettuare il servizio anche in fascia pomeridiana.

Sarà valutato quale criterio premiante la raccolta separata del vetro scuro da quello chiaro.

La raccolta domiciliare dovrà avvenire preferibilmente utilizzando automezzi a vasca senza utilizzo della compattazione.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 48.11

Indicazioni generali per il conferimento dei rifiuti con raccolta domiciliare

I rifiuti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati per le utenze plurime.

I contenitori e i carrellati saranno esposti, a cura dell'utenza, nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate.

Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

Il ritiro dovrà essere garantito mediante lo svuotamento totale dei rifiuti presenti nei mastelli e contenitori.

Qualora il contenuto conferito dall'utenza fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e dovrà lasciare presso l'utenza una comunicazione, eventualmente anche in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta e dovrà comunicare alla Stazione Appaltante tale circostanza per le eventuali sanzioni previste.

In tale eventualità, sarebbe auspicabile l'instradamento di tale informazione nel sistema informativo messo a disposizione dall'Appaltatore.

Articolo 49

Servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.), delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici e piccoli RAEE

La raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc., ex RUP", delle cartucce esauste di toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici e piccoli RAEE nel territorio Comunale di Quartu Sant'Elena dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze non domestiche pubbliche (uffici, scuole, tribunale, municipio, etc) e presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto.

La frequenza della raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno **1 una volta alla settimana** e/o a chiamata ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno. Il ritiro a chiamata dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla chiamata.

Il prelievo dovrà essere effettuato esclusivamente con automezzo furgonato e/o cassonato idoneamente allestito e debitamente autorizzato e successivamente trasportato verso impianti di smaltimento autorizzati indicati dalla Stazione Appaltante.

I contenitori dedicati devono essere forniti e distribuiti dall'Impresa appaltatrice a cui spetta l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore dovrà garantire che nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dello stesso rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 50

Servizio di raccolta degli ingombranti, beni durevoli e di RAEE (Pericolosi e non pericolosi) ex art.3 c.1 lett. q del D. Lgs. n. 151/2005

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D. Lgs. 152/2006 quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria,

materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.

E' a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D. Lgs. 25 luglio 2005, n.151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche. Restano esclusi da questa modalità i RAEE "storici professionali" che tuttavia potranno essere raccolti a titolo oneroso (extra privativa) presso le utenze non domestiche sulla scorta di un costo unitario concordato con il gestore dei nuovi servizi.

Il servizio deve essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro 3 giorni. La frequenza di raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno **3 volta alla settimana in ogni zona**, salvo mancanza di prenotazioni e/o criticità legate all'eccesso del numero complessivo di richieste. Dovranno comunque essere garantiti complessivamente n.60 ritiri prenotati a turno.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, il deposito dell'ingombrante avverrà sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 17.00 dal lunedì al sabato. Oltre al numero verde, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto un'app e un indirizzo e-mail, gestito direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione.

Al fine di favorire il recupero dei RAEE, l'aggiudicatario potrà, conformemente a quanto previsto dal D.M.A. 8 marzo 2010, n. 65 e ss.mm.ii., effettuare il ritiro di RAEE da attività commerciali che trattano tali beni.

I rifiuti ingombranti raccolti potranno essere conferiti presso l'Ecocentro e, successivamente, presso impianti autorizzati indicati dalla Stazione Appaltante. Per il materiale quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e rifiuti ingombranti (sia a recupero che a smaltimento), gli oneri di conferimento sono a carico della Stazione Appaltante.

Sono introitati dalla Stazione appaltante anche tutti i ricavi dalla vendita degli stessi e gli eventuali premi di efficienza erogati dal Centro di Coordinamento RAEE.

Articolo 51

Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali

Il servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali e animali residuati dalla cottura degli alimenti è destinato esclusivamente ed unicamente alle utenze domestiche.

Il servizio verrà espletato e garantito mediante il posizionamento sul territorio comunale di appositi e idonei raccoglitori metallici dotati di imboccatura in gomma e contenitori di idonea capacità e a tenuta stagna posizionati al loro interno.

Le utenze domestiche dovranno raccogliere l'olio vegetale esausto all'interno di bottiglie di plastica di propria fornitura che andranno inserite all'interno del raccoglitore mediante l'apposita imboccatura presente.

L'Appaltatore a propria cura e spese provvede allo svuotamento del raccoglitore con frequenza settimanale e allo svuotamento delle bottiglie presso idonei contenitori certificati per la raccolta degli oli e al corretto avvio a recupero delle bottiglie di plastica vuotate.

I costi e ricavi derivanti dalla gestione dell'olio vegetale dovranno essere sostenuti o incamerati dalla Stazione Appaltante.

Art. 52

Monitoraggio e conteggio dei conferimenti dei rifiuti urbani

1. L'Appaltatore deve provvedere al rilevamento del conferimento dei rifiuti urbani differenziati conferiti da ciascuna utenza domestica e da ciascuna utenza non domestica per qualsiasi flusso (porta a porta, ecocentro, ecomobile, ecc.).

2. Il rilevamento del conferimento dei rifiuti urbani differenziati, in coerenza con l'organizzazione dei diversi servizi di raccolta, avviene:

- a) Raccolta domiciliare: relativamente alle frazioni principali (carta, plastica, vetro/metalli, umido, secco residuo, verde) mediante contenitori rigidi dotati di transponder RFID UHF e veicoli muniti dei dispositivi di lettura e/o braccialetti in dotazione all'operatore forniti di appositi hardware e software.
- b) Ecocentro e Ecomobile: mediante sistema informatico identificazione e pesatura dei conferimenti dell'utenza domestica, riconosciuta attraverso la "tessera sanitaria" dell'intestatario TARI, e di utenze non domestiche, riconosciute attraverso apposite Card fornite dall'appaltatore. Il sistema di pesatura dovrà

essere certificato/omologato secondo le norme specifiche.

3. Entro sei mesi dalla stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione, l'Appaltatore struttura, con l'idoneo applicativo software proposto in sede di offerta, una banca dati recante l'associazione delle seguenti informazioni:
 - a. dati identificativi di ciascuna utenza domestica (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di ubicazione dell'immobile) e di ciascuna utenza non domestica (ditta, codice fiscale o partita IVA, indirizzo di ubicazione dell'immobile);
 - b. codici dei transponder RFID UHF di ciascun contenitore rigido associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica;
 - c. volume unitario di ciascun contenitore rigido associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica.
4. L'Appaltatore è tenuto a rilevare continuamente e a integrare nella banca dati di cui al comma 3, il numero degli svuotamenti rilevati per ciascun contenitore rigido associato a ciascuna utenza domestica e a ciascuna utenza non domestica.
5. La banca dati deve essere costantemente tenuta aggiornata dall'Appaltatore con la movimentazione di utenze e contenitori rigidi con il numero di svuotamenti.
6. La banca dati deve essere resa accessibile in qualsiasi momento via web al Comune tramite codice identificativo e password con la possibilità di estrazione integrale dei dati in formato excel o simili.
7. La banca dati deve essere utilizzata dall'ufficio Tributi per la applicazione della TARI puntuale a tributo, quindi, deve essere strutturata dall'Appaltatore per consentire di associare i conferimenti ciascuna utenza.
8. L'Appaltatore deve fornire al Comune la licenza software dell'applicativo utilizzato per la gestione della banca dati in modalità SAAS (software as a service) per almeno 10 (dieci) operatori del Comune.

Art. 53

Qualità dei conferimenti dei rifiuti

Durante le operazioni di svuotamento e di prelievo dei rifiuti, è compito dell'Appaltatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In caso di errori, l'Appaltatore deve apporre sui contenitori un talloncino indicante le irregolarità riscontrate. A fine turno di raccolta, l'Appaltatore deve trasmettere via email al Comune un report dettagliato delle irregolarità riscontrate e dei luoghi interessati.

Oltre a quanto indicato al comma 1, l'Appaltatore deve attivare un sistema di controlli finalizzato a evidenziare eventuali criticità del servizio, per definire i miglioramenti da apportare con i seguenti obiettivi:

- a) educare e informare la popolazione circa le corrette modalità di gestione dei propri rifiuti;
- b) individuare i soggetti presunti responsabili di conferimenti non corretti dei propri rifiuti.

Il predetto sistema di controllo deve essere attuato attraverso campagne di verifica a campione, durante le quali i contenitori esaminati sono fotografati nel loro insieme per evidenziare errori di conferimento o conferimenti all'esterno dei contenitori medesimi. I contenitori oggetto del controllo vengono aperti e ispezionati così da verificare la presenza di "materiale non conforme". Per ogni controllo, l'Appaltatore deve compilare una scheda indicante il punto ove si trovano i contenitori, la data in cui viene effettuato il controllo, chi sono gli operatori che li effettuano, le foto del contenitore e mettere tali schede a disposizione del Comune.

L'Appaltatore oltre alle verifiche quotidiane, deve svolgere ogni anno un minimo di 6 (sei) campagne di controllo specifiche, a distanza di almeno due mesi l'una dall'altra, con le modalità sopra riportate. Almeno una campagna dovrà essere svolta nei mesi di luglio o agosto. Le campagne devono coinvolgere un campione significativo complessivo pari almeno al 20% dei contenitori presenti sul territorio. In esito alle campagne, l'Appaltatore deve consegnare al Comune apposito report entro cinque giorni dalla conclusione di ciascuna campagna di monitoraggio.

L'Appaltatore deve comunicare al Comune la data di inizio di ciascuna campagna di monitoraggio con preavviso di quindici giorni. Ogni campagna di monitoraggio si deve concludere entro quindici giorni dalla data di inizio.

Al fine di informare il Comune circa il raggiungimento degli obiettivi dell'appalto, inoltre, l'Appaltatore deve eseguire ogni 3 mesi analisi merceologiche dei rifiuti urbani differenziati, e in particolare modo del secco residuo, con lo scopo di accertare la presenza di frazioni differenziabili e procedere con azioni di ottimizzazione del servizio. L'Appaltatore deve eseguire un numero minimo di 4 (quattro) analisi merceologiche ogni anno, a distanza di almeno tre mesi l'una dall'altra, per un totale di almeno 200 kg di materiale indifferenziato quale campione di partenza esaminato per ogni area di servizio (AOR).

Durante le campagne di controllo specifico, o in particolari situazioni di conferimento non conforme nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, l'appaltatore potrà avvalersi dell'intervento del vigile ecologico per l'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni all'utenza controllata.

L'Appaltatore dovrà comunque utilizzare un sistema informatizzato per la gestione di tutte le attività di controllo di

cui sopra a cui la Stazione Appaltante può costantemente collegarsi per rilevare in tempo reale lo stato dei controlli sui conferimenti attuati dall'Appaltatore.

L'appaltatore è responsabile della qualità dei materiali raccolti e dovrà garantire che la Stazione Appaltante riceva dai Consorzi di Filiera l'attribuzione delle fasce di qualità più alte per l'incameramento dei corrispettivi più alti. Qualsiasi penalizzazione applicata dagli impianti di destino per il superamento delle quote di impurità contrattuali saranno addebitate all'Appaltatore che è l'unico responsabile per la qualità dei materiali raccolti.

Articolo 54

Servizio di raccolta di rifiuti da area mercatale, fiere, feste locali, manifestazioni folcloristiche e culturali etc.

I servizi di raccolta dei rifiuti dall'area mercatale, da fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

Nel Comune di Quartu Sant'Elena si svolge un mercato in Via della Musica, e vie limitrofe; i rifiuti urbani prodotti presso tale mercato sono costituiti prevalentemente da: scarti vegetali, cartone, cassette in plastica e in legno, imballaggi in plastica, frazione residua.

L'Appaltatore dovrà gestire la corretta distribuzione e posizionamento di un adeguato numero di attrezzature quali: bidoni carrellati da 240 litri per gli operatori dell'ortofrutta destinati alla raccolta della frazione organica; cassonetti carrellati da 660 litri per la raccolta della frazione residua indifferenziata.

Per le altre frazioni di rifiuto riciclabile quali: imballaggi in plastica, imballaggi in legno e cartone, sentita la Polizia Municipale, l'area del mercato e/o le immediate vicinanze (anche su pubblica via), dovrà/anno essere dotata/e di idonee attrezzature, dove gli operatori conferiranno, separatamente, i rifiuti dagli stessi prodotti (cartone, plastica, cassette di legno).

I contenitori dovranno essere completamente fruibili prima dell'inizio delle attività di vendita (presumibilmente a partire dalle ore 7,00) e dovranno essere svuotati e rimossi subito dopo la chiusura dello stesso in modo da garantire un sollecito ed efficiente servizio e per evitare fenomeni di abbandono indiscriminato di rifiuti.

Al termine delle attività di vendita, ovvero entro le quattro ore immediatamente successive, idonee squadre dovranno effettuare lo svuotamento e lo sgombero delle attrezzature, l'allontanamento dei rifiuti raccolti la completa pulizia-spazzamento dell'area del mercato e di quelle strettamente connesse e limitrofe.

In ogni caso le operazioni di raccolta, sgombero attrezzature e spazzamento dell'area deve essere conclusa massimo entro e non oltre le ore 18,30 dello stesso giorno, salvo diverse determinazioni che l'Appaltatore intenderà offrire in sede di redazione dell'offerta.

I contenitori dovranno essere svuotati e riposizionati nello stesso luogo e dovrà essere assicurata la pulizia del punto di svuotamento e ricollocazione.

Dovrà essere effettuato il lavaggio dell'area, strada, marciapiedi interessati dalle attività di vendita soprattutto dell'area ortofrutticola/alimentare.

Un'idonea Ordinanza Sindacale/Regolamento regolerà l'orario di chiusura del mercato e disporrà l'uso dei contenitori da parte dei venditori.

L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, anche alla pulizia del mercato rionale di Località Flumini di prossima attivazione con una frequenza minima settimanale con le medesime modalità attuate per il mercato di Via della Musica.

L'Appaltatore per il servizio di raccolta dei rifiuti delle feste locali, fiere, manifestazioni folcloristiche culturali, ecc. dovrà provvedere a fornire e posizionare, per il tempo di svolgimento della manifestazione, idonei contenitori per le diverse attività che possono essere svolte in tali manifestazioni, da collocare prima dell'inizio e rimuovere alla chiusura della manifestazione.

L'appaltatore dovrà altresì prevedere interventi nell'area di utilizzo delle manifestazioni/feste con l'obiettivo di ripristino "quo ante" dello stato dei luoghi.

Per le modalità operative si dovranno verificare puntualmente i diversi siti di svolgimento degli stessi e concordare con l'Amministrazione committente e/o con gli organizzatori le procedure per la collocazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree.

Annualmente devono essere garantiti dall'Appaltatore minimo n.20 interventi di pulizia in occasione di feste, manifestazioni e fiere.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento/recupero/trattamento individuati dalla Stazione Appaltante con costi di conferimento a carico di quest'ultima.

Articolo 55

Servizio di raccolta dei rifiuti nel cimitero

Per quanto riguarda i rifiuti originati nel cimitero è prevista la raccolta degli stessi in forma differenziata. Il servizio dovrà essere assicurato con modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti. Per i rifiuti (opportunosamente differenziati) costituiti da carta, cartone, plastica, ceri, lumini, ecc. (indifferenziato secco residuale), fiori e residui vegetali in genere, ecc. (frazione umida), derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori.

In relazione a tanto l'Appaltatore dovrà provvedere ad incrementare e/o ritirare quanto esistente e riattrezzare l'intera area cimiteriale con contenitori differenziati, per forma e colore e/o per solo colore, provvisti della nomenclatura del rifiuto che possono accogliere e di cartellonistica con guida esplicativa alla differenziazione dei rifiuti derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero per una corretta raccolta differenziata. La frequenza del servizio deve essere assicurata, di norma, come segue: per almeno 2 volte alla settimana per il secco indifferenziato residuale; per almeno 3 volte alla settimana per i residui vegetali (piante e fiori secchi).

Le frequenze innanzi indicate sono valide per l'intero arco annuale ad eccezione di particolari periodi quali le festività natalizie, le festività pasquali e nel periodo della commemorazione dei defunti in cui si dovrà assicurare una frequenza giornaliera, intendendosi tali incrementi di frequenza già considerati nella determinazione dell'importo d'appalto e senza che la Ditta possa pretendere alcun maggior compenso.

Relativamente alle attrezzature dovrà essere garantita la eventuale fornitura integrativa occorrente e il posizionamento concordato delle medesime, cedendo a carico dell'Appaltatore tutti gli altri oneri inerenti al carico, al trasporto, alla installazione/posizionamento, ai mezzi, alla manutenzione e/o all'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio in quanto già riconosciuti nella determinazione dell'importo d'appalto.

La raccolta e l'asporto avverrà mediante l'ingresso all'interno dell'area cimiteriale degli operatori dell'Appaltatore e dei relativi mezzi idonei ed adeguati ai luoghi per lo svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata.

Articolo 56

Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati

L'Appaltatore dovrà provvedere al servizio di prelievo, carico, trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati che dovessero manifestarsi su strade comunali, statali e provinciali, aree pubbliche ed aree anche private sottoposte a pubblico passaggio su tutto il territorio di Quartu Sant'Elena per un volume minimo convenzionale di cinque metri cubi di rifiuti per intervento (ove effettivamente presenti).

L'intervento dovrà essere eseguito entro e non oltre le 48 ore dalla comunicazione del Committente e/o entro il termine assegnato dal medesimo dopo gli opportuni accordi con l'Appaltatore e/o con gli addetti alla struttura organizzativa del medesimo.

L'intervento da eseguire dovrà garantire tutte le operazioni necessarie a liberare le aree interessate dai rifiuti abbandonati.

E' onere dell'Impresa appaltatrice, secondo il principio della collaborazione, la sorveglianza e il controllo, per quanto di sua competenza, del territorio del centro urbano e delle zone periferiche ed industriali.

In particolare dovrà aver cura che gli operatori comunichino la presenza di rifiuti abbandonati e l'insorgenza di discariche abusive.

Nel caso in cui i rifiuti fossero abbandonati in terreni privati prospicienti la pubblica via, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione del fenomeno all'Ente ed in particolare alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei riscontri del caso.

L'appaltatore è tenuto comunque ad effettuare operazioni di pulizia delle aree oggetto di abbandono garantendo una frequenza minima settimanale di n.2 interventi con una squadra composta da almeno n.2 operatori in grado di disporre delle tipologie di mezzi più idonei per la rimozione dei rifiuti abbandonati (es. autocarro con cassone e gru con polipo, furgone con pianale, ecc.).

Nel periodo compreso tra Febbraio e Maggio, l'appaltatore dovrà effettuare un'attività intensiva di pulizia dei siti oggetto di abbandono garantendo, oltre ai ritiri minimi di cui sopra, anche n.12 interventi mensili aggiuntivi concordando il piano di interventi con il Comune.

L'Appaltatore per tutti i rifiuti abbandonati sia che siano pericolosi che non pericolosi, dovrà assicurare la rimozione possibilmente in forma differenziata e conferirli presso l'Ecocentro e/o presso i centri di smaltimento/recupero/trattamento individuati dalla Stazione Appaltante. E' compresa altresì la rimozione di rifiuti inerti abbandonati sulle stesse aree pubbliche.

L'Appaltatore è obbligato, in ogni caso, a utilizzare mezzi ed attrezzature idonee alla tipologia di rifiuti da rimuovere e trasportare. I costi di conferimento agli impianti destinatari sono a totale carico della Stazione Appaltante.

Nel solo caso in cui l'Appaltatore riscontri che i rifiuti abbandonati non sono classificabili urbani o assimilabili agli

urbani provvederà a darne immediata informazione al Committente per consentire al medesimo di porre in essere ogni azione a tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Nel caso di presenza di amianto l'appaltatore è comunque tenuto a segnalarlo e ad attivare tutte le procedure per la sua celere rimozione con le modalità e termini previsti dalla legge e con tutti gli oneri a proprio carico. Il quantitativo annuo di amianto che l'appaltatore è tenuto a raccogliere e avviare a smaltimento con oneri a proprio carico è di 10 tonnellate annue.

Articolo 57

Servizio di gestione del centro comunale di raccolta

L'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione del centro di raccolta (ai sensi del DM del 2008), dove i cittadini potranno consegnare, personalmente, frazioni omogenee di rifiuti riciclabili, rifiuti ingombranti, speciali e alcuni pericolosi di origine domestica, che saranno realizzate e attrezzate sul territorio comunale dal Committente.

La gestione del CCR deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'intera durata del contratto.

L'appaltatore deve realizzare e mettere in esercizio, entro 9 mesi dall'inizio del servizio, il Centro Comunale di Raccolta a servizio delle utenze domestiche e non domestiche in regola con la TARI e a servizio delle attività di ottimizzazione della propria fase di raccolta dei servizi da esso erogati.

Il Centro di Raccolta deve essere conforme al DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. e disporre delle relative autorizzazioni all'esercizio previste dal D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. qualora necessario.

La Stazione Appaltante metterà a disposizione un'area nella quale l'Appaltatore potrà realizzare la struttura in argomento e che, alla fine dell'appalto, resterà di proprietà comunale.

Per la realizzazione dell'Ecocentro l'appaltatore può comunque proporre soluzioni alternative non onerose per la Stazione Appaltante rispetto al canone posto a base di gara individuando anche siti alternativi a quello proposto che rispondano alle seguenti caratteristiche: conformità dal punto di vista urbanistico, conformità dal punto di vista edilizio e disponibilità dell'agibilità (o di conseguirla prima dell'utilizzo).

Il Centro di Raccolta, inoltre, deve essere dotato di sistema di identificazione degli utenti e di pesatura dei rifiuti nel quale registrare tutti i conferimenti associati agli utenti ai fini dell'applicazione di un sistema incentivante/premiante e di tariffazione puntuale. Il sistema informatico deve essere dotato della medesima banca dati utenti del ruolo TARI e deve essere costantemente aggiornato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire la fornitura, la movimentazione, il trasporto e lo svuotamento di specifici contenitori, in numero e capienza adeguati, per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e s. m. e i. Tutti i contenitori devono essere conformi alle normative vigenti, con dimensioni e caratteristiche adeguate al flusso dei conferimenti. Per quanto riguarda i rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche, i relativi contenitori di capacità e caratteristiche variabili sono direttamente forniti dal Centro di Coordinamento RAEE, ai fini della raccolta differenziata di frigoriferi, condizionatori e simili (RAEE 1), grandi bianchi (RAEE 2), TV e monitor (RAEE 3), componenti elettronici (RAEE 4), lampade al neon (RAEE 5).

Le operazioni di movimentazione dei contenitori presso il CCR devono avvenire in orari diversi rispetto a quelli di apertura al pubblico, al fine di evitare ogni possibile interferenza con gli utenti della struttura e garantire la massima sicurezza.

L'Appaltatore deve adibire al servizio almeno due unità di personale che devono essere tutte contemporaneamente presenti durante l'orario di apertura del CCR. Il personale deve essere in grado di relazionarsi con gli utenti in maniera educata, mantenendo sempre un comportamento ineccepibile e leale nei confronti sia degli utenti sia del Comune, nonché delle Autorità di controllo.

Il Centro di Raccolta deve essere aperto al pubblico per almeno 40 (quaranta) ore settimanali con le seguenti caratteristiche:

- deve essere sempre garantita l'apertura pomeridiana per almeno 2 ore;
- devono essere garantite almeno 6 ore di apertura nel giorno di Sabato e 4 ore di apertura nel giorno di Domenica.

6. L'Appaltatore deve:

- a) assumere la direzione tecnica della struttura, individuando e nominando appositamente un direttore tecnico di comprovata esperienza e in possesso degli idonei titoli e qualifiche;
- b) garantire la custodia, l'apertura e la chiusura del CCR nei giorni e negli orari previsti;
- c) fornire assistenza agli utenti, controllando che vengano rispettate le corrette modalità di conferimento differenziato dei rifiuti per frazioni merceologiche omogenee, fornendo tutte le informazioni e i chiarimenti necessari;
- d) consentire l'accesso alla struttura ai soli utenti autorizzati, secondo le modalità che verranno appositamente

- definite dal Comune (documento di identità, tessera magnetica di riconoscimento, autorizzazione specifica, ecc.);
- e) respingere gli eventuali rifiuti non ammessi (per esempio, i rifiuti speciali non assimilati);
 - f) mantenere l'ufficio, le rampe, le piazzole per le raccolte differenziate, i contenitori di raccolta, l'ingresso, il piazzale e i viali del Centro di Raccolta costantemente puliti, assicurando in particolare che i rifiuti non vengano depositati all'esterno dei contenitori;
 - g) dare pronta attuazione alle disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite dal Comune, con riferimento anche all'eventuale controllo e pesatura degli automezzi di raccolta e trasporto prima che lascino il territorio comunale per gli impianti di trattamento autorizzati;
 - h) provvedere tempestivamente alla raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno della recinzione, rilevando tutti gli elementi utili a una possibile individuazione dei responsabili, attivando in tal caso il competente Ufficio del Comune;
 - i) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del centro;
 - j) allestire la cartellonistica e la segnaletica e a mantenerla aggiornata e in perfetto stato;
 - k) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro;
 - l) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi;
 - m) informare il Comune dei reclami espressi dai soggetti conferenti e dei rimedi posti in essere dall'Appaltatore;
 - n) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del T.U.A. e per la predisposizione della tassa sui rifiuti;
 - o) pesare i rifiuti conferiti dagli utenti.

L'Appaltatore deve procedere alla pesatura dei rifiuti in uscita, prima di inviarli al trattamento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, conservare le bolle di pesatura e compilare la documentazione prevista dalla normativa vigente. Le bolle di pesatura e tutta la documentazione devono essere messe a disposizione del Comune in qualsiasi momento per ogni verifica di competenza dello stesso.

L'Appaltatore deve attenersi alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e s. m. e i. applicabili alle operazioni di gestione e compilare e registrare in un archivio elettronico le schede di cui agli Allegati Ia e Ib previste dal DM citato.

A ogni conferimento, l'Appaltatore per mezzo del sistema informatico in dotazione alla struttura deve registrare:

- a) data;
- b) nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale o partita IVA del conferente. I dati dei conferenti devono essere rilevati in modo automatizzato tramite tessera sanitaria o badge (magnetico o con chip). I predetti dati associati per utente devono essere trasmessi automaticamente sul sistema gestionale in uso all'ufficio Tributi e fornito dall'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le seguenti prestazioni:

- a) la manutenzione ordinaria degli immobili e delle apparecchiature tecnologiche;
- b) la pulizia giornaliera di tutte le aree e superfici, pavimentate e non;
- c) la manutenzione delle aree verdi;
- d) la manutenzione ordinaria delle recinzioni e dei cancelli di accesso alla struttura;
- e) la manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione;
- f) la manutenzione, sostituzione e integrazione della segnaletica interna e esterna al CCR, in accordo con il Comune, al fine di facilitare l'utenza per un corretto e funzionale utilizzo della struttura;
- g) le spese per le forniture necessarie al funzionamento della struttura (per esempio, energia elettrica, acqua, telefono, ecc.);
- h) la manutenzione ordinaria di tutti i contenitori e le attrezzature funzionali alle diverse raccolte differenziate, siano essi di proprietà del Comune, dell'Appaltatore o di terzi, posizionati o comunque utilizzabili presso il CCR;
- i) la periodica disinfestazione e derattizzazione della struttura e relative attrezzature.

Sono compresi nel servizio e nel corrispettivo contrattuale anche tutti i trasporti dei rifiuti raccolti presso i CCR agli impianti di trattamento mentre i relativi oneri di conferimento sono a carico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di gestione del CCR. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

Il Comune non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

Articolo 58 Ecomobile

L'Amministrazione Comunale di Quartu Sant'Elena intende sviluppare ulteriormente il concetto di differenziazione

e recupero dei rifiuti predisponendo degli specifici servizi che, oltre ad aumentare le percentuali di materiali separati, costituiscano veicolo di propaganda e sensibilizzazione nei confronti dell'utenza.

In quest'ottica l'appaltatore dovrà fornire n.2 Ecomobili che ruoteranno sul territorio in base a un piano di intervento che l'Appaltatore appronterà precisando giorni, orari e punti di stazionamento del mezzo, secondo turnazione regolare così da consentire il conferimento delle diverse frazioni da parte degli utenti. Tali giorni, orari e punti di stazionamento dovranno essere pubblicizzati nei modi concordati e inseriti nel materiale informativo. Tale mezzo dovrà contenere oltre al logo e l'intestazione della Stazione Appaltante, particolari e vistosi simboli di riconoscimento.

L'Ecomobile dovrà essere costantemente presidiata da un operatore presente addetto al presidio, alla facilitazione del riconoscimento dell'utenza e alla verifica della conformità del rifiuto conferito.

L'Ecomobile dovrà essere utilizzato anche per il conferimento di materiali pericolosi tra cui batterie, oli esausti vegetali e minerali, prodotti T/F, neon etc.

Il container dovrà essere dotato, oltre che d'idonei contenitori per la raccolta, anche di un sistema informatico che dovrà consentire l'identificazione dell'utente e la pesatura dei materiali conferiti.

L'Ecomobile dovrà essere facilmente identificabile, con cartellonistica dedicata, e dovrà sostare alternativamente in punti fissi situati in diverse zone del comune, individuati d'intesa con la stazione appaltante e con frequenza di sei turni di stazionamento a settimana per Ecomobile.

Nel periodo estivo (maggio-settembre), l'Ecomobile dovrà sostare anche nella zona marina e con una frequenza di sei turni di stazionamento a settimana, modificando il calendario ordinario nel centro abitato nel quale saranno ridotti conseguentemente i turni di stazionamento settimanale.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di affiancare, durante il servizio, le Associazioni Ambientaliste per effettuare attività di promozione ambientale e per l'attività di informazione, sensibilizzazione e educazione sui temi del riciclaggio.

Detta funzione di raccolta dovrà essere prevista espressamente nel progetto migliorativo da presentare in sede di gara e dovrà riguardare in special modo la sua piena funzione nei giorni festivi e durante le feste e manifestazioni culturali in genere.

Nel periodo strettamente necessario alle operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria dell'Ecomobile, l'Appaltatore è tenuto a sopperire secondo il calendario previsto con il posizionamento di contenitori nei luoghi dove stazionano e al monitoraggio dei conferimenti con sistemi informatizzati alternativi. I contenitori al termine dell'orario previsto devono essere rimossi dalla zona di stazionamento.

Articolo 59

Istituzione del punto di Riuso Solidale

La Stazione Appaltante intende avviare un progetto di "Riuso solidale" che si pone come obiettivo quello di disciplinare l'istituzione e la successiva gestione di un Centro di Riuso Solidale.

L'attivazione del centro di riuso solidale persegue le seguenti finalità:

- Riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento o recupero;
- Valorizzazione dei beni, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore e superando la cultura dell'usa e getta;
- Valorizzazione dei beni anche a fini di solidarietà verso le fasce di popolazione più deboli;
- Contrasto del fenomeno del rovistamento nei luoghi di conferimento dei rifiuti, eliminando così potenziali situazioni di pericolo e danneggiamenti alle strutture.

Nella proposta l'Appaltatore avrà cura di evidenziare le modalità con cui intende effettuare detto innovativo servizio, con particolare riguardo alla indicazione delle modalità di avvio dello stesso, della pubblicizzazione degli oggetti che possono essere affidati in riuso e di eventuali manifestazioni appositamente dedicate che intende svolgere per promuovere detto servizio.

Il sito in cui realizzare tale punto deve essere individuato dall'appaltatore con oneri di qualsiasi natura a proprio carico.

Il punto di Riuso Solidale può anche essere realizzato in adiacenza al Centro di Raccolta qualora compatibile con gli spazi e con le autorizzazioni del sito.

Articolo 60

La logistica dei trasporti e dei conferimenti ad impianto di destino

L'Appaltatore dovrà assicurare che a ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati a ricevere il conferimento anche qualora, per questioni di ottimizzazione dei trasporti, dovessero transitare dal Centro di Raccolta o in strutture/automezzi di trasbordo di elevata capacità di

carico.

Il trasporto deve essere assicurato da automezzi le cui caratteristiche devono corrispondere alle prescrizioni e alle autorizzazioni previste per legge e quindi tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli da utilizzare per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Ente competente al rilascio per agevolare lo svolgimento del servizio.

Nelle operazioni di trasporto della frazione organica si deve assicurare che la stessa non subisca compattamento al fine di evitare perdita di liquidi. I mezzi usati per il servizio in appalto devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

Tutti gli oneri per il trasporto fino alle destinazioni finali sono inclusi nell'importo d'appalto e sono a carico dell'appaltatore.

Gli impianti di recupero/smaltimento relativi al secco residuale non riciclabile e all'indifferenziato sono quelli imposti dalla programmazione regionale/provinciale. La frazione umida e i rifiuti destinati a recupero e soggetti a remunerazione (es. carta, cartone, plastica, vetro, metalli, olio, legno, abbigliamento) sono individuati dalla Stazione Appaltante che sarà responsabile della stipula dei relativi contratti da trasmettere all'Appaltatore per gli adempimenti di propria competenza e di cui al presente capitolato.

TITOLO II – SERVIZI DI PULIZIA

CAPO I – SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Articolo 61

Spazzamento: caratteri generali

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, e/o a mano, nelle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente mediante l'utilizzo di un numero sufficiente di operatori organizzati nei modi e termini ritenuti idonei dall'Appaltatore. Sono compresi nel servizio i viali nel Cimitero.

L'appaltatore è tenuto a:

1. Rimuovere detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere, comprese le deiezioni canine e le carogne di piccoli animali, dalle strade, piazze, piazzali, marciapiedi, parcheggi, aree e passaggi pedonali, piste ciclabili, scalinate e altri spazi pubblici o soggetti a uso pubblico, compresi spartitraffico, bordi delle rotatorie e simili, nonché fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree/strade, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro.
2. Effettuare anche il prelievo dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori.
3. Riservare particolare attenzione alla cura dei bordi di aiuole, a isole spartitraffico, a rotatorie e simili nonché alle griglie e caditoie stradali ed alle bocche di lupo evitando che nelle stesse possano finire i rifiuti provenienti dallo spazzamento al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque nelle medesime;
4. Imporre agli addetti di usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti facendosi, altresì, carico di segnalare eventuali pozzetti che devono essere riparati e/o disostruiti con interventi specialistici.
5. Garantire un passaggio quotidiano innanzi a bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio e a più alta affluenza al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine e rifiuti in genere eventualmente abbandonati dai frequentatori;
6. Eseguire, per quanto possibile, la differenziazione dei rifiuti su strada almeno per le frazioni riciclabili (vetro, lattine, plastica) e a tale scopo gli operatori devono essere dotati di idonee attrezzature per poter operare la differenziazione;
7. Prevedere per la raccolta di foglie specie nelle strade alberate e nelle aree a verde (ville, villette, piazze) il potenziamento del servizio durante il periodo autunnale e/o per tutto il tempo variabile occorrente, in dipendenza delle condizioni meteorologiche. Gli interventi devono essere eseguiti con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche impedendone il regolare deflusso.
8. Provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento, fatto salvo per quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento dovrà essere esteso anche alle strade, piazze ed aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo e/o a nuove aree pubbliche che venissero acquisite nel periodo di durata dell'appalto.

L'Appaltatore, in tale caso, dovrà riorganizzare mezzi ed attrezzature al fine di assicurare il servizio ed i programmi di intervento previsti come risultanti dall'offerta. Tali servizi potranno essere rivisti in accordo tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore al fine di razionalizzarli senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Si sottolinea che le operazioni di spazzamento stradale devono essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata che è composta sia dalle corsie di marcia che dalle cunette e dai marciapiedi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

L'Appaltatore deve utilizzare veicoli e attrezzature tali da assicurare ottimi risultati di pulizia. Tra le attrezzature devono essere previsti anche a titolo esemplificativo:

- a) scope, palette, pinze, ecc.;
- b) soffiatori per agevolare l'accumulo dei materiali da raccogliere;
- c) aspiratori per la rimozione dei mozziconi di sigarette e i rifiuti di piccolissime dimensioni, quali i coriandoli, gli scontrini, ecc. specialmente con riguardo alle aree con pavimentazione in sanpietrini, alle aiuole, alle tazze degli alberi, alle cunette, ai cigli erbosi ai margini delle strade, ecc.

L'Appaltatore deve adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare di sollevare polvere e arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e confermati prima dell'inizio gli stessi e saranno aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli e le verifiche dell'esatto adempimento del servizio e, in caso d'inadempienze, saranno applicate le penali riportate nel Capitolato Speciale d'appalto.

Il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato anche la Domenica nelle strade e nei luoghi di aggregazione principali.

Nel caso in cui si verificano, per calendario, due giorni festivi infrasettimanali consecutivi il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato completamente in entrambe le giornate.

L'efficacia del servizio reso deve soddisfare, almeno nel momento immediatamente successivo al passaggio dell'automezzo di spazzamento, gli standard minimi qualitativi indicati nella tabella che segue.

Parametro	Per ogni 10 m lineari, spazzamento meccanizzato	Per ogni 10 m lineari, spazzamento misto	Per ogni 10 m lineari, spazzamento manuale
Cestini non svuotati	Non applicabile		
Sacchi di rifiuti a terra	Non applicabile		
Deiezioni animali	Possibile		
Presenza di foglie*	<10 g	<10 g	<10 g
Presenza di cartacce o medi rifiuti	Max 2 unità	Max 1 unità	Max 1 unità
Presenza di mozziconi di sigarette **	Max 5 unità	Max 2 unità	Max 2 unità
Presenza di altro rifiuto visibile***	<5 g	<2 g	<2 g
*Non applicabile in aree alberate e nel periodo di defogliamento o in concomitanza con operazioni di taglio del verde. **Non applicabile in pavimentazioni a selciato o pavè. ***Non applicabile alla presenza di erbacce e verde in periodi di taglio del verde e decespugliamento.			

Tabella 6- Standard minimi qualitativi del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato

Il Comune si riserva la possibilità di verifica del raggiungimento degli standard qualitativi attesi in ciascuna delle vie del Comune, su una lunghezza non inferiore ai cento metri lineari e a una distanza temporale inferiore a sessanta minuti dal passaggio effettivo (documentato da monitoraggio in continuo sui mezzi adibiti al servizio). Il Comune segnala all'Appaltatore la data e l'orario di verifica, in modo che possa partecipare anche un suo rappresentante, ma indica l'area solo nei sessanta minuti antecedenti la verifica. Il mancato rispetto degli standard di qualità può dare adito all'applicazione di una penale da parte del Comune.

Per tutte alcune aree servite con frequenza giornaliera, l'Appaltatore deve attivare anche un servizio quotidiano di mantenimento in orario pomeridiano consistente nella rimozione di rifiuti a terra ed eventuale svuotamento di cestini gettacarte e portarifiuti.

Per tutte le aree sensibili servite con frequenza quindicinale o settimanale, le aree di interesse pubblico, le zone commerciali, l'Appaltatore svolge il servizio quotidiano di mantenimento consistente nell'attivazione di una squadra

di monitoraggio e di intervento, il cui ruolo è il sopralluogo e la pulizia dei punti specifici attraverso spazzamento manuale.

I suddetti interventi dovranno essere organizzati e dettagliati nel piano di spazzamento, in cui dovranno essere indicate le modalità operative ed i veicoli impiegati.

I veicoli devono essere dotati di un sistema di localizzazione GPS per consentire al Comune la verifica dell'effettuazione del servizio.

L'elenco delle aree interessate dal servizio di mantenimento pomeridiano è indicato nell'Elaborato Grafico n. 12. Entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto o dalla data d'inizio della sua anticipata esecuzione, l'Appaltatore deve elaborare un programma dettagliato esecutivo degli spazzamenti (indicante le vie, le piazze, ecc., le modalità e le frequenze di intervento, ecc.), sulla scorta di quello offerto in fase di gara, in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e coerente con gli standard sopra prescritti.

Il programma deve essere corredato da un piano dei divieti di sosta dei veicoli mirante a garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il piano dei divieti di sosta dei veicoli proposto dall'Appaltatore deve essere approvato dal Comune che lo può, quindi, anche modificare.

L'Appaltatore dovrà effettuare, in tutte le vie e strade del centro urbano, un servizio mensile di spazzamento notturno meccanizzato misto in coincidenza con il lavaggio delle strade e marciapiedi ivi ricomprese, con l'ausilio dell'autobotte. L'appaltatore dovrà proporre un calendario, articolato su giorni fissi (es. 2° venerdì del mese) e il servizio deve essere effettuato anche se il giorno di intervento coincide con la festività.

Al fine di garantire l'efficienza dei servizi di spazzamento e pulizia, il Comune emana apposite ordinanze per il divieto di sosta programmata, unitamente alla posa dei relativi cartelli forniti dall'appaltatore, secondo giorni e orari concordati.

All'interno dei servizi di spazzamento e pulizie sono compresi anche le aree verdi di seguito elencate e che dovranno essere oggetto di specifico intervento di pulizia minima trisettimanale:

- ville e spazi comunali, restano esclusi i soli spazi comunali affidati alla gestione e cura di apposito concessionario (es. Parco Piazza S. Pertini, Parco Matteotti, Parco Pitz'e Serra, Parco Europa, Parco del Popolo Curdo);
- scuole dell'infanzia, primarie e secondarie esistenti sul territorio comunale, con inclusione degli spazi aperti esistenti all'interno delle stesse (area recintate di pertinenza delle scuole).

Articolo 62

Spazzamento manuale e meccanizzato

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da operatore dotato di automezzo e attrezzature varie (carrelli, scope, pala, ecc.).

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato con l'impiego di autospazzatrice aspirante supportata da personale appiedato in appoggio, che nelle zone non accessibili alla macchina provvederà all'accumulo dei rifiuti nella direzione di marcia.

Nel servizio di spazzamento meccanizzato l'Appaltatore è tenuto a dare costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio stesso onde evitare qualsiasi ingombro al percorso dei mezzi utilizzati.

Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Amministrazione.

Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 2 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere con le modalità di cui all'art. 24 "Reperibilità del personale".

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio per il successivo trasporto a smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente. Le spese di smaltimento sono a carico della Stazione Appaltante.

Per lo spazzamento meccanizzato è previsto l'utilizzo di squadre tipo composte da:

- n.1 autista e n.1 operatore a terra a supporto che utilizzeranno n. 1 spazzatrice aspirante da 4 mc;
- n.1 autista che utilizzerà n. 1 spazzatrice aspirante da 4 mc.

Le autospazzatrici devono essere dotate di spazzole che non donneggiano la pavimentazione su cui operano e di serbatoio per l'acqua necessaria all'abbattimento delle polveri.

All'inizio del turno di spazzamento, l'autospazzatrice deve avere il serbatoio dell'acqua pieno. È fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare esclusivamente i punti di prelievo dell'acqua regolarmente autorizzati.

L'organizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato deve prevedere:

- n.4 zone di spazzamento meccanizzato, con supporto, con frequenza giornaliera (Elaborato Grafico n. 10);

- n.4 zone di spazzamento meccanizzato, con supporto, con frequenza tri settimanale (Elaborato Grafico n. 10);
- n.1 zona di spazzamento meccanizzato zone esterne con frequenza quindicinale (Elaborato Grafico n. 13);
- n.1 zona di spazzamento meccanizzato zone esterne, con supporto, con frequenza quindicinale dal 01/10 al 31/05 e settimanale dal 01/06 al 30/09 (Elaborato Grafico n. 13);
- n.1 zona di spazzamento meccanizzato, con supporto, domenicale per le strade e i punti di aggregazione più rilevanti.

Gli interventi di spazzamento meccanizzato dovranno avere inizio a partire dalle ore 04:00 e terminare entro le ore 11:00.

Per lo spazzamento manuale, invece, la squadra tipo è composta da n.1 operatore ecologico dotato di motocarro con vasca ribaltabile a sezioni per la raccolta differenziata dei rifiuti e con tutte le attrezzature e materiali di consumo idonee per effettuare le operazioni di spazzamento. L'appaltatore, può prevedere anche l'impiego di veicoli elettrici e/o a pedalata assistita purché dotati di vasca ribaltabile e volume utile a consentire le operazioni di spazzamento assegnate all'operatore nel turno di servizio.

Lo spazzamento manuale comporta l'asportazione dei rifiuti giacenti su suolo pubblico a cura degli operatori ecologici al quale compete l'esecuzione delle seguenti attività:

- Rimuovere tutti i rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati oggetto del servizio di raccolta previsti dal presente capitolato giacenti su suolo pubblico. Lo spazzamento dovrà riguardare strade e marciapiedi di pertinenza comunale e, qualora non esistano i marciapiedi, lo spazzamento dovrà riguardare tutta l'area delimitata dai muri degli stabili ivi presenti.
- Garantire l'avvio al recupero delle frazioni recuperabili e allo smaltimento di quelle non recuperabili presso gli impianti individuati dalla Stazione Appaltante.
- In caso di rinvenimento di siringhe, queste dovranno essere raccolte e rimosse utilizzando, oltre agli usuali attrezzi individuali, appositi "Kit" composti da pinza per la raccolta e contenitore impermeabile per la conservazione. Le siringhe raccolte saranno immerse, presso la sede dei servizi, in appositi contenitori omologati per la raccolta dei rifiuti ospedalieri. I contenitori chiusi ermeticamente, numerati e contrassegnati saranno conferiti ad impianti di trattamento di R.O.T. autorizzati e convenzionati con la Stazione Appaltante;
- Segnalare al Responsabile dell'esecuzione del contratto la presenza di rifiuti diversi da quelli precedentemente menzionati che non è possibile rimuovere ed avviare allo smaltimento utilizzando le tecniche precedentemente descritte;
- Pulizia di aree a verde pubblico ed ornamentale di immobili comunali finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività: spazzamento (manuale e/o meccanizzato) finalizzato alla rimozione delle seguenti tipologie di residui giacenti su suolo pubblico: rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico; rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia e simili) prodotti da cause climatiche naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno; rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali domestici, ecc.); rifiuti pericolosi la cui presenza può costituire un pericolo per la salute pubblica (es. siringhe, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) e che non richiedono qualifiche professionali particolari ma l'adozione di idonei dispositivi di protezione previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro; rifiuti da cestini gettacarte e sostituzione dei sacchetti;
- Pulizia di tutte le formelle delle alberature stradali. Il servizio riguarda la scerbatura e decespugliamento di infestanti e/o cerosi su formelle di alberature stradali eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche adeguate o a mano; intervento completo della scerbatura delle infestanti isolate che proliferano nelle vicinanze delle formelle comprese le operazioni di raccolta e trasporto in discarica dei materiali rimossi. Tutti i rifiuti accumulati in dette formelle dovranno essere rimossi. Particolare cura ed attenzione dovrà essere posta alla continua manutenzione delle aree di che trattasi che dovranno risultare continuamente in uno stato di pulizia e decoro.
- Rimozione di tutte le deiezioni di animali esistenti su suolo pubblico;
- Rimozione, pulizia e lavaggio dei marciapiedi interessati dalla presenza di guano e deiezioni dei volatili, con particolare cura delle vie e zone in cui la presenza dei volatili è più massiccia.
- Svuotamento e sostituzione dei cestini gettacarte per la raccolta differenziata quando il sacco interno si presenterà pieno con la stessa frequenza con cui si effettua il servizio manuale di spazzamento stradale e conseguente lavaggio degli stessi.

- Pulizia delle griglie superficiali per l'intercettazione delle acque meteoriche dalla pavimentazione stradale mediante raccolta del materiale accumulato che altrimenti provocherebbe l'ostruzione di caditoie e delle bocche asservite ai collettori interrati nonché di tutti gli altri canali superficiali destinati allo scarico delle acque meteoriche.

L'organizzazione del servizio di spazzamento manuale deve prevedere:

- n.10 zone di spazzamento manuale con frequenza giornaliera (Elaborato Grafico n. 11);
- n.2 zone di spazzamento manuale con frequenza giornaliera pomeridiana (Elaborato Grafico n. 12);
- n.3 zone di spazzamento manuale domenicale delle strade principali e delle aree di aggregazione più rilevanti;
- n.1 zona di spazzamento manuale zone esterne con frequenza giornaliera (Elaborato Grafico n. 14);
- n.1 zona di spazzamento manuale zone esterne con frequenza quindicinale (Elaborato Grafico n. 14).

Gli interventi di spazzamento manuale dovranno avere inizio a partire dalle ore 06:00 e terminare entro le ore 13:00. L'appaltatore, sulla base delle richieste minime richieste nel presente capitolato, deve descrivere l'organizzazione gestionale del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato proponendo un piano di spazzamento dedicato all'interno dell'offerta tecnica. Saranno valutate positivamente, secondo i criteri dettati nella griglia di valutazione interna al disciplinare di gara, le proposte che ottimizzeranno il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato in termini di frequenze, squadre e divisione del territorio.

La ditta appaltatrice dovrà inserire nella propria offerta anche la descrizione qualitativa e quantitativa del servizio di pulizia delle strade extraurbane in termini di km, di frequenze e di squadre da utilizzare.

Articolo 63

Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi di spazzamento.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare l'approvvigionamento e l'utilizzo, per lo svolgimento del servizio di igiene urbana, di automezzi idonei all'uso, in condizioni ottimali ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Tutti i veicoli e le macchine operatrici da impiegare dovranno essere DI PROPRIETÀ dell'Appaltatore e dovranno essere NUOVI DI FABBRICA.

Nell'utilizzo delle macchine operatrici si dovrà assicurare il rispetto, da parte degli operatori, di una velocità, lungo le strade cittadine, che non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori medesimi e per la cittadinanza.

L'Appaltatore, sempre a sua cura e spese, ove se ne manifestasse la necessità, potrà usare per l'espletamento dei servizi indicati anche altri automezzi purché preventivamente autorizzati dal Committente.

Parimenti l'Appaltatore, anche in caso di guasti, dovrà garantire mediante la sostituzione delle macchine operatrici il corretto e completo espletamento dei servizi contrattualizzati senza ritardo/disagio alcuno.

Di seguito si riporta l'elenco minimale degli automezzi che l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato.

	AUTOMEZZO	QUANTITA'
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE	Spazzatrice aspirante da 4 mc	6
	Aspiratore elettrico tipo Glutton, o similare	1
	Motocarro (Tipo Porter con vasca, o similare)	18

Tabella 7. Elenco degli automezzi necessari all'espletamento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale.

CAPO II - SERVIZI COMPLEMENTARI

Articolo 64

Svuotamento dei cestini gettacarte

L'Appaltatore dovrà assicurare la pulizia, lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti con sostituzione (con onere a proprio carico) dei sacchi. La cadenza di tale servizio dovrà essere giornaliera o comunque quando il sacco interno si presenterà pieno. L'attività deve essere effettuata in concomitanza con il servizio manuale di spazzamento stradale.

Anche tale servizio, per quanto possibile, dovrà essere reso provvedendo almeno alla differenziazione per le frazioni

riciclabili (vetro, lattine, plastica).

L'appaltatore, pertanto, dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione di cestini a 4 scomparti nel numero di 1 ogni 750 abitanti e dovrà provvedere alla loro installazione con fornitura di mappa in formato .shp dell'ubicazione degli stessi.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e confermati prima dell'inizio gli stessi saranno aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione.

La manutenzione dei cestini porta rifiuti e la sostituzione degli stessi qualora fosse necessario sono un onere a carico dell'appaltatore. L'Appaltatore dovrà fornire e distribuire i sacchi in polietilene, da utilizzare con i cestini stradali in numero sufficiente a garantirne la sostituzione nelle modalità prescritte senza onere alcuno per la Stazione Appaltante.

La pulizia dei cestini stradali dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e su richiesta della Stazione Appaltante.

La ditta dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Articolo 65

Lavaggio e disinfezione di strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili e ciclopedonabili ed aree pubbliche

Il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. L'operatore per il supporto potrà essere quello addetto allo spazzamento manuale assegnato alla zona oggetto dell'intervento di lavaggio.

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Gli orari per le operazioni di lavaggio dovranno essere concordati con la Stazione Appaltante in generale dovranno essere svolte nelle primissime ore mattutine e in concomitanza con i servizi di spazzamento meccanizzato notturno con frequenza mensile.

Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata da pozzi autorizzati con oneri a carico dell'Appaltatore.

L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e dovrà essere comunicata al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

La ditta appaltatrice dovrà garantire ed effettuare il lavaggio mensile in tutte le strade oggetto del piano di spazzamento oltre a n.12 interventi a richiesta della Stazione Appaltante.

Articolo 66

Lavaggio dei sottopassaggi, dei sovrappassaggi, delle gallerie e dei porticati

Il servizio ha per oggetto il lavaggio dei sottopassaggi, dei sovrappassaggi e dei porticati.

Il servizio riguarda tutte le aree calpestabili (per esempio, area antistante, ingresso, scalinate, scivoli, corridoi, ecc.), i corrimani, le pareti rivestite di manto lavabile fino a un'altezza di un metro, ecc.

Il servizio deve essere svolto con idonee attrezzature anche meccanizzate e con prodotti detergenti che consentano di ottenere elevati standard di pulizia e di disinfezione. I prodotti detergenti devono essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento e in possesso delle prescritte autorizzazioni e certificazioni rilasciate dalle autorità competenti. Tali prodotti non devono danneggiare le superfici sulle quali sono utilizzati. La frequenza di lavaggio deve essere mensile.

Articolo 67

Raccolta siringhe

L'appaltatore dovrà provvedere, durante le operazioni di spazzamento, alla raccolta delle siringhe abbandonate su tutto il territorio comunale.

La raccolta delle stesse, al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, dovrà avvenire mediante l'impiego di specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e anti perforazione, pinze raccogli-oggetti. Le siringhe raccolte dovranno essere inserite in appositi contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta da avviare successivamente a smaltimento, con oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante, in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dalla competente A.S..

Articolo 68

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione durante le operazioni di spazzamento degli escrementi di animali presenti sui marciapiedi e sulle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. L'Appaltatore dovrà fornire le proprie maestranze di tutti gli opportuni attrezzi idonei a tale servizio.

L'appaltatore dovrà fornire n.50 doggy box (contenitori dove si collocano i sacchetti puliti per la raccolta delle deiezioni animali) con per la raccolta degli escrementi da posizionare in siti da concordare con la Stazione Appaltante. Per tutta la durata del presente appalto, l'Appaltatore deve fornire i sacchetti da collocare in tutte le doggy box.

L'appaltatore, inoltre, deve fornire appositi gadget porta sacchetti per i possessori di animali domestici che ne facciano richiesta.

Articolo 69

Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.).

L'Appaltatore deve fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo di contenitori a perdere flessibili conformi al DPR 254/03 e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati indicati dalla Stazione Appaltante e con oneri di conferimento a carico di quest'ultima.

L'appaltatore, inoltre, per la raccolta dei rifiuti inerti provenienti dalle operazioni in argomento effettuate dal Comune (o suo appaltatore) quali lapidi, tufi marmi, calcinacci, ecc., dovrà posizionare un apposito cassone scarrabile nell'area cimiteriale in un punto concordato con il Responsabile del Cimitero.

Il cassone deve essere ritirato, entro 48 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante, svuotato e riposizionato, entro 24 ore dal ritiro, con oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 70

Pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque e delle caditoie

L'Appaltatore deve effettuare la pulizia, lo spurgo e la manutenzione delle griglie e delle caditoie dei sistemi stradali di deflusso di acque bianche in corpi idrici superficiali ricadenti in aree pubbliche, previa predisposizione, in accordo con il Responsabile del Comune, del relativo programma annuale di interventi.

Per garantire lo svolgimento delle operazioni in condizioni di sicurezza, l'Appaltatore deve provvedere all'approntamento di idoneo cantiere mobile, collocando e successivamente rimuovendo l'apposita segnaletica stradale e gli eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il Comando di Polizia Locale competente per territorio.

La pulizia deve essere eseguita da apposita squadra di operatori dotata di idonea attrezzatura meccanica aspirante (Canal jet e pompa di aspirazione) e deve prevedere di norma le seguenti fasi:

- a) allestimento del cantiere mobile in sicurezza;
- b) rimozione della griglia con messa in luce dell'interno del manufatto;
- c) ispezione visiva della griglia e della caditoia e documentazione fotografica digitale;
- d) pulizia con l'ausilio del canal jet aspirando tutti i depositi presenti e vuotando griglie e cestelli;
- e) pulizia della condotta di allaccio alla rete fognaria e verifica finale di funzionamento idraulico;
- f) corretta chiusura con relativo coperchio o griglia;
- g) smontaggio del cantiere e passaggio all'elemento successivo.

Una volta ultimato l'intervento, l'area dovrà risultare sgombra e completamente pulita.

Il servizio deve garantire la rimozione di sassi e di qualunque altro materiale eventualmente giacente nei pozzetti o nelle caditoie, anche se pesante o ingombrante, quand'anche di difficile asportazione con l'ausilio dei normali mezzi impiegati.

Nelle vie non accessibili agli appositi automezzi, lo spurgo deve essere comunque effettuato manualmente.

Il materiale proveniente dalla pulizia deve essere trasportato presso idonei impianti di smaltimento autorizzati indicati dalla Stazione Appaltante e con spese a carico di quest'ultima.

Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono avere caratteristiche tecniche adeguate al servizio, risultare sempre in perfetta efficienza e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente, oltre che delle previsioni del D.lgs. 285/1992 e di tutte le altre norme vigenti in materia.

In caso di necessità e su richiesta scritta della Stazione Appaltante a mezzo pec, l'Appaltatore deve garantire il pronto intervento di pulizia delle griglie e caditoie stradali, comunque non oltre ventiquattro ore dall'ordine. L'Appaltatore dovrà effettuare e documentare il minimo contrattuale di n.2 interventi all'anno per ciascuno dei 12.000 pozzetti e caditoie stradali.

Articolo 71

Rimozione scritte murarie e chewing gum

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione delle scritte e graffiti dai muri e dalle superfici delicate (ad esempio lapidee, lignee o bronzee) di edifici e strutture pubbliche senza abrasioni e formazioni di aloni anche da superfici particolarmente delicate.

Il servizio di rimozione deve essere basato sull'utilizzo di specifiche attrezzature pneumatica e a bassa pressione ad aria, acqua e materiali a composizione granulare (naturali e non).

L'appaltatore dovrà provvedere anche alla rimozione dei chewing gum dalle pavimentazioni utilizzando apposite attrezzature che non rovinano la superficie e non lasciano residui.

L'appaltatore dovrà garantire complessivamente n. 30 interventi annui per ciascuna tipologia con un programma definito d'intesa con la Stazione Appaltante.

Articolo 72

Raccolta, trasporto e smaltimento di carogne e di carcasse animali spiaggiate.

L'Appaltatore dovrà prelevare le carogne di animali abbandonate su aree pubbliche, e comunque entro 3 ore dalla segnalazione della Stazione Appaltante, e alla eliminazione delle stesse sulla base della normativa vigente.

Per tale servizio dovranno essere impiegati dall'Appaltatore particolari attrezzature e materiali e devono essere attuate le necessarie precauzioni sanitarie per consentire agli operatori di effettuare le operazioni in assoluta sicurezza, al fine di non causare inconvenienti per se e/o per i cittadini.

L'appaltatore a prelievo completato della carcassa provvederà anche alla disinfestazione ed igienizzazione dell'area con formulati disinfettanti.

Per la migliore gestione dei ritrovamenti delle carcasse di animali, l'appaltatore dovrà essere provvisto di autorizzazione secondo il Reg UE 1069\2009 e disporre di almeno n.2 veicoli autorizzati nel parco mezzi tra cui n.1 furgone e n.1 autocarro con gru.

Inoltre dovrà dotarsi di lettore di microchip per rilevare l'eventuale appartenenza a privati.

Le carcasse oggetto di servizio di ritiro sono: cani, gatti, tartarughe, delfini.

Gli oneri di smaltimento sono a carico della Stazione Appaltante.

L'appaltatore dovrà garantire complessivamente almeno n.30 interventi annui di ritiro sia da aree pubbliche che su arenili.

CAPO III – SERVIZI DI PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Articolo 73

Servizi di pulizia delle spiagge: principi generali

L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia degli arenili, oltre ad attività collaterali, secondo le condizioni operative riportate nella Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 40/13 del 06/07/2016 e comunque con ogni altra prescrizione normativa che dovesse intervenire successivamente.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato è la pulizia delle spiagge libere di competenza dell'Amministrazione Comunale di Quartu Sant'Elena, così come elencate di seguito:

1. Poetto/1
2. Poetto/2 – Margine Rosso
3. S. Andrea / 1
4. S. Andrea / 2
5. Capitana
6. Baia Azzurra
7. Is Mortorius
8. Cala Regina
9. Mari Pintau
10. Kala e Moru, Geremeas
11. Foxi
12. Is Canaleddus

L'Appaltatore dovrà eseguire i seguenti servizi:

- la pulizia spiagge meccanizzata;
- la pulizia spiagge manuale, la pulizia delle discese a mare e dei camminamenti e lo svuotamento cestini;
- la pulizia manuale vegetazione spontanea e dedicata (ex pineta Poetto);
- il lievo, stoccaggio e riposizionamento delle alghe spiaggiate;
- lo spazzamento delle piste pedonali, delle aree attrezzate, delle aree di accesso, dei sottopassi, delle piste ciclabili e dei tratti stradali.
- l'installazione e manutenzione della cartellonistica di sensibilizzazione ambientale fornita dall'Amministrazione;
- la manutenzione della cartellonistica esistente;
- la fornitura, installazione, svuotamento, manutenzione e rimozione a fine stagione di n. 350 mini oasi ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti con volumetria minima di ogni singolo contenitore di frazione pari a 100 litri;
- la pulizia delle pinete, delle zone alberate e delle zone a verde ricadenti negli arenili oggetto di appalto;
- gli interventi straordinari di rimozione delle velelle, delle alghe e più in generale di tutto il materiale organico spiaggiato durante la stagione balneare;
- il trasporto, presso siti indicati dalla Stazione Appaltante, dei rifiuti raccolti con oneri di conferimento a carico del Comune;
- il supporto al Servizio Ambiente del Comune di Quartu Sant'Elena per le attività di divulgazione, promozione e sensibilizzazione per una fruizione degli arenili rispettosa dell'ambiente.

Le attività di pulizia delle spiagge e devono essere effettuate con le seguenti frequenze minimali:

Tipo Intervento	Luogo oggetto intervento	Periodo di esecuzione interventi	Frequenza \ N° interventi minimi
Pulizia Meccanizzata di mantenimento	Poetto, Margine Rosso, Sant'Andrea, Kala e Moru, Geremeas, Foxi.	ott- apr	mensile – 7 interventi
Pulizia Meccanizzata di preparazione		apr	3 interventi
Pulizia Meccanizzata Estiva	Poetto, Margine Rosso	mag - sett	7 su 7 – 152 interventi
Pulizia Meccanizzata Estiva	Sant'Andrea, Kala e Moru, Geremeas, Foxi.	mag - sett	2 su 7 – 44 interventi
Pulizia Manuale di preparazione	Capitana Baia Azzurra Is Mortorius Cala Regina Mari Pintau Is Canaleddu	apr	7 interventi
Pulizia Manuale Estiva	Capitana Baia Azzurra Is Mortorius Cala Regina Mari Pintau Is Canaleddu	mag - sett	2 su 7 – 44 interventi
Svuotamento Cestini	Tutte	mag - sett	7 su 7 – 152 interventi
Pulizia Manuale Vegetazione Spontanea	Poetto	ott- apr	mensile – 7 interventi
Pulizia Manuale Vegetazione Spontanea	Margine Rosso	mag - sett	7 su 7 – 152 interventi
Interventi straordinari di rimozione velelle e alghe spiaggiate	Tutte	mag - sett	All'occorrenza e richiesta della Stazione Appaltante
Rimozione, stoccaggio e riposizionamento posidonia spiaggiata	Tutte	Apr e Ott	7 interventi
Spazzamento Meccanizzato	Piste pedonali e ciclabili, sottopassi	ott- apr	mensile – 7 interventi
Spazzamento Meccanizzato		mag - sett	3 su 7 – 66 interventi
Spazz. Manuale e svuot. Cestini		ott- apr	2 su 7 – 62 interventi
Spazz. Manuale e svuot. Cestini		mag - sett	7 su 7 – 152 interventi

Tabella 8. Attività di pulizia delle spiagge con frequenze minimali

L'Appaltatore dovrà eseguire l'attività mediante la setacciatura e il successivo rastrellamento meccanizzato nei seguenti arenili minimi: Poetto, Margine Rosso, Sant'Andrea, Kala e Moru, Geremeas, Foxi.

con l'impiego di macchine operatrici (trattori) dotate di pala caricatrice anteriore, 4 ruote motrici con passo allargato, della potenza minima di 60 CV, predisposte per il lavoro notturno e/o pulispiaggia autocaricanti – autoscaricanti, con larghezza minima del vaglio superiore a 1.600 mm, provviste di controlli idraulici per il caricamento - scaricamento del cassone, omologate per il traffico su strada, fornite di tappeti di vaglio intercambiabili, sia a barre che a maglie, con capacità di lavoro pari ad almeno 10.000 mq./ora e peso non superiore a 3,5 tonnellate. In particolare, i tappeti di vaglio, al fine di garantire un ottimale risultato, potranno essere alternati in funzione delle condizioni dell'arenile. A ruota delle operazioni di rastrellamento e setacciatura la superficie della spiaggia deve essere livellata.

Tali caratteristiche sono da intendersi indicative, lasciando all'iniziativa dell'Appaltatore la scelta di macchine operatrici differenti ma conformi alle indicazioni fornite dalle Linee Guida Regionali. Durante tale attività dovrà essere assicurata anche la raccolta dei rifiuti eventualmente presenti sull'arenile.

Tutti i rifiuti raccolti devono essere caricati su idonei automezzi e avviati agli impianti di destinazione con oneri di trasporto e conferimento a carico dell'Appaltatore.

Nel mese di Aprile l'appaltatore deve provvedere alla rimozione di materiali grossolani (tronchi, massi di piccola dimensione, natanti spiaggiati, plastiche e ogni altro rifiuto) ed in genere di tutti i materiali che potrebbero riaffiorare in occasione dell'utilizzo turistico della spiaggia, effettuata con vagliatura meccanica dell'arenile; dovranno essere effettuati la raccolta, il carico, il trasporto di ogni rifiuto e il conferimento agli impianti di destino indicati dalla Stazione Appaltante con oneri a carico di quest'ultima.

Eventuali rifiuti ingombranti, provenienti da tale pulizia, potranno essere conferiti nel Centro di Raccolta.

Nel periodo da maggio a settembre, l'appaltatore dovrà effettuare le attività di pulizia meccanizzata degli arenili di Poetto e Margine Rosso quotidianamente dal lunedì alla domenica, festivi infrasettimanali compresi, in orario compreso tra le ore 00:00 e le ore 8:00. Mentre negli arenili di Sant'Andrea, Kala e Moru, Geremeas, Foxi la pulizia meccanizzata dovrà essere effettuata con una frequenza di due interventi a settimana.

Nel periodo da ottobre ad aprile, l'appaltatore dovrà effettuare un intervento di pulizia meccanizzata degli arenili con frequenza mensile.

Articolo 75

Servizi di pulizia manuale delle spiagge

L'appaltatore dovrà provvedere negli arenili in cui non è possibile accedere con attrezzature pulisci spiaggia al servizio di pulizia manuale e alla rimozione dei rifiuti che dovrà essere effettuato da personale a terra dotato di specifica attrezzatura di raccolta quale, a esempio, rastrello ad artiglio in metallo e pinza per raccolta rifiuti.

L'Appaltatore dovrà provvedere anche alla contemporanea raccolta dei rifiuti eventualmente presenti lungo i camminamenti e le aree di accesso alle spiagge, a partire dal limite delle aree di parcheggio o il ciglio della strada asfaltata.

In tale servizio sono comprese anche le zone di macchia mediterranea limitrofe ai camminamenti e quelle retrostanti l'arenile; sono previsti, inoltre, la rimozione dei detriti eventualmente accumulatisi a seguito di eventi meteorici, la sistemazione/potatura/eradicazione di cespugli e arbusti ed erbe infestanti.

I rifiuti raccolti devono essere caricati su idonei automezzi e avviati agli impianti di destinazione con oneri di trasporto a carico dell'Appaltatore e oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante.

Nel mese di Aprile l'appaltatore deve provvedere alla rimozione di materiali grossolani (tronchi, massi di piccola dimensione, natanti spiaggiati, plastiche e ogni altro rifiuto) ed in genere di tutti i materiali che potrebbero riaffiorare in occasione dell'utilizzo turistico della spiaggia.

Eventuali rifiuti ingombranti, provenienti da tale pulizia, potranno essere conferiti nel Centro di Raccolta.

Nel periodo da maggio a settembre, l'appaltatore dovrà effettuare le attività di pulizia manuale degli arenili con frequenza bisettimanale in orario compreso tra le ore 00:00 e le ore 8:00.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta, il carico, il trasporto di ogni rifiuto e il conferimento agli impianti di destino individuati dalla Stazione Appaltante con oneri di conferimento a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 76

Servizi di svuotamento delle mini oasi ecologiche

L'attività consiste nello svuotamento dei sacchetti contenuti nelle 350 mini oasi ecologiche posizionate a cura dell'appaltatore nelle spiagge e aree adiacenti, mediante asportazione delle buste in LDPE semitrasparenti di colore differente provenienti dai 4 scomparti mono materiale (indifferenziato – carta – plastica – vetro/lattine) della postazione di raccolta.

L'attività di svuotamento dei cestini/trespoli include la raccolta dei rifiuti abbandonati nei dintorni della mini oasi

ecologica e di quelli presenti sulla superficie dell'intero arenile.

Le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti (secco residuo, frazione umida, carta, plastica, vetro/lattine) raccolti nei sacchetti presenti nei cestini/trespolti multimateriale posizionati nelle spiagge e nei camminamenti di accesso devono essere conferiti su automezzi dell'Appaltatore e avviati a smaltimento\recupero presso gli impianti individuati dalla Stazione Appaltante con oneri a carico di quest'ultima.

L'appaltatore potrà impiegare per il servizio un mezzo dedicato a quattro ruote motrici.

Inoltre, per il lungomare Poetto e Margine Rosso l'Appaltatore dovrà provvedere anche allo svuotamento dei cestini e mini oasi ecologiche per la raccolta differenziata posizionati lungo le aree attrezzate (pista pedonale e ciclabile, aree attrezzate).

Nel periodo da maggio a settembre, l'appaltatore dovrà effettuare il servizio di svuotamento dei cestini quotidianamente, dal lunedì alla domenica, compresi festivi infrasettimanali, in orario compreso tra le ore 00:00 e le ore 8:00.

Le 350 mini isole ecologiche per la raccolta differenziata fornite dall'Appaltatore, devono offrire i migliori risultati grazie alle elevate caratteristiche di robustezza, colorazione e visibilità.

I contenitori, da minimo 100 litri, devono essere stampati in polietilene alta densità lineare; i coperchi dei contenitori devono essere di colore univocamente ricollegabile al tipo di raccolta differenziata che si vuole effettuare (plastica, vetro e metalli, umido, secco residuo). I coperchi devono essere facilmente smontabili e sostituibili.

Sul contenitore deve essere applicato un adesivo personalizzato che indichi il rifiuto da conferire, con dicitura sia in Italiano, in Inglese, in Tedesco, in Francese, in Spagnolo.

I sacchi in LDPE (polietilene a bassa densità) forniti dall'Appaltatore, devono essere del tipo riciclato e rigenerato, cioè ottenuti in prevalenza da materia prima derivante dalla rigenerazione e riciclaggio di imballaggi in LDPE posto consumo, di colori diversi ma semitrasparenti per le diverse tipologie di rifiuto differenziato, con le stesse caratteristiche tecniche e di resistenza dell'LDPE vergine.

Articolo 77

Pulizia manuale vegetazione spontanea/dedicata (ex pineta Poetto)

L'appaltatore dovrà provvedere al servizio di pulizia manuale della vegetazione che interessa sia le aree proprie della spiaggia caratterizzate dalla presenza di vegetazione spontanea, che le aree coltivate a verde attrezzato site lungo il litorale Poetto e Margine Rosso.

L'attività dovrà consistere nel raccogliere qualsiasi rifiuto abbandonato senza intaccare o deturpare minimamente lo stato e l'integrità della vegetazione presente.

Nel periodo da ottobre ad aprile, l'appaltatore dovrà effettuare un intervento di pulizia manuale della vegetazione in argomento con frequenza mensile.

Nel periodo da maggio a settembre, l'appaltatore dovrà effettuare il servizio di pulizia manuale della vegetazione quotidianamente, dal lunedì alla domenica, compresi festivi infrasettimanali, in orario compreso tra le ore 06:00 e le ore 12:00.

Le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti (secco residuo, frazione umida, carta, plastica/lattine, vetro) raccolti devono essere conferiti su automezzi dell'Appaltatore e avviati a smaltimento\recupero presso gli impianti individuati dalla Stazione Appaltante con oneri a carico di quest'ultima.

Articolo 78

Rimozione, stoccaggio e riposizionamento posidonia spiaggiata

L'Appaltatore dovrà provvedere prima dell'avvio della stagione balneare alla movimentazione della posidonia spiaggiata, se presente nelle 12 spiagge la cui pulizia è di competenza dell'Amministrazione Comunale.

L'attività deve essere eseguita mediante vagliatura e riposizionamento ai margini degli arenili preferibilmente con mezzi manuali, ma è consentito anche l'uso di macchine operatrici di opportune dimensioni che non dovranno in alcun caso arrecare danno allo strato sabbioso. E' vietato comunque l'uso di mezzi cingolati.

I mezzi meccanici non dovranno transitare sulle dune, né sulla vegetazione, e non dovranno arrecare modificazioni di qualunque natura all'assetto geomorfologico, tessiturale e cromatico dell'arenile, fatta salva la ridefinizione del profilo della spiaggia causata dalla movimentazione delle banquettes.

La posidonia così raccolta e selezionata dovrà essere accumulata in un ambito appartato della stessa spiaggia, disposto in modo da non rappresentare disagio e/o danno, in apposite strutture amovibili di contenimento che ne assicurino l'aerazione ed evitino la dispersione eolica e i cattivi odori; a titolo esemplificativo, tali strutture possono essere formate anche da semplici tutori infissi nella sabbia raccordati da rete a maglia fitta.

Le quantità di accumulo dovranno essere tali da consentire l'aerazione tra le foglie ed evitare fenomeni di

putrefazione.

Nel caso in cui nell'arenile non si riesca ad individuare aree idonee per lo stoccaggio della posidonia, è consentito anche lo spostamento ex situ oppure presso impianti autorizzati.

Le operazioni dovranno essere comunque eseguite con modalità e tecniche che rispettino le indicazioni dettate dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 40/13 del 06.07.2016 "Indirizzi operativi per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste" o sue successive modifiche.

Sempre secondo le indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 40/13 del 06.07.2016, nel periodo tra il 16 ed il 31 ottobre, cioè alla fine di ogni stagione balneare, si dovrà provvedere alla redistribuzione delle alghe precedentemente accumulate, al fine di ricostituire la cosiddetta copertura a banquettes, la quale riveste grande importanza per la difesa dall'erosione diretta del moto ondoso durante i periodi invernali.

Il servizio dovrà essere articolato come segue:

- intervento di un mezzo gommato con pala per la redistribuzione meccanica della posidonia, con eventuale utilizzo di mezzi di medie dimensioni in funzione delle caratteristiche degli arenili e dell'accessibilità alle macchine;
- intervento con l'ausilio di due operatori appiedati, per la redistribuzione puntuale delle alghe e per la sistemazione manuale dei punti di raccolta provvisori.

Il periodo d'esecuzione di quest'ultima fase è da intendersi indicativo, in quanto lo stesso potrà essere di maggior o minor durata, in rapporto all'esecuzione completa della lavorazione richiesta, nonché in funzione dell'opportunità di eseguire i lavori in relazione alle condizioni climatiche del momento.

Articolo 79

Interventi straordinari di rimozione velle e alghe spiaggiate

L'appaltatore dovrà provvedere durante la stagione balneare anche alle attività straordinaria di rimozione delle alghe, velle, meduse e spiaggiamenti di flora e fauna di qualunque tipologia, presenti sulla battigia e sull'arenile in genere.

L'attività di carico e trasporto deve essere effettuata, a cura e spese dell'Appaltatore, con mezzo meccanico e/o manualmente. L'impianto di conferimento sarà indicato dalla Stazione appaltante con oneri di conferimento a carico di quest'ultima.

Tale intervento di rimozione dovrà essere tempestivo e, se necessario, ripetuto fino a che il fenomeno persiste, nel limite di due giorni lavorativi, intesi come giornate lavorative di sei ore continuative, con almeno due operai, una eventuale macchina operatrice (trattore) completa di rimorchio oltre che di pala posteriore.

Articolo 80

Spazzamento piste pedonali, aree attrezzate, aree di accesso, sottopassi, piste ciclabili e tratti stradali

Il servizio di spazzamento deve essere inserito dall'Appaltatore anche nel contesto della pulizia spiagge.

L'appaltatore è tenuto ad effettuare l'attività nel lungomare di Poetto e Margine Rosso caratterizzato dalla presenza di aree di collegamento con la viabilità stradale principale, una pista ciclabile, una pista dedicata a passeggiata pedonale e da aree attrezzate.

L'attività consiste nel raccogliere qualsiasi rifiuto abbandonato senza intaccare o deturpare minimamente lo stato e l'integrità della vegetazione presente.

L'organizzazione del servizio di spazzamento deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenti tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

- SPAZZAMENTO MANUALE che deve essere effettuato sulle aree attrezzate e pedonali;
- SPAZZAMENTO MISTO che ha lo scopo di rimuovere non solo i rifiuti casuali ed eccezionali, ma soprattutto i rifiuti propriamente stradali e stagionali, difficilmente rimovibili con il solo spazzamento manuale;
- SPAZZAMENTO MECCANIZZATO che interesserà principalmente le aree di viabilità ciclabile di Poetto e margine Rosso (comunque raggiungibili).

Le attività oggetto dello spazzamento dovranno prevedere l'eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie, lo svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo.

Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato almeno mensilmente nel periodo ottobre – aprile e con frequenza trisettimanale nel periodo maggio – settembre.

Lo spazzamento manuale e lo svuotamento dei cestini deve essere effettuato con frequenza almeno bisettimanale nel periodo ottobre – aprile e con frequenza quotidiana, dal lunedì alla domenica, compresi festivi infrasettimanali, nel periodo maggio – settembre.

I rifiuti raccolti saranno trasportati e conferiti presso gli impianti di recupero \smaltimento individuati dalla Stazione Appaltante con oneri a carico di quest'ultima.

TITOLO IV – PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

CAPO I – ATTIVITA' DI REPORTING

Articolo 81

Redazione della carta dei servizi

L'Appaltatore deve redigere la carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione delle utenze per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune di Quartu Sant'Elena, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela delle utenze, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'Appaltatore con contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa deve comprendere almeno la trattazione dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta dei RUR;
- f) raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) comportamento del personale;
- h) tutela dell'utenza e procedure di reclamo e di rimedio;
- i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il documento deve avere dimensioni di 15 x 21 cm (o formato simile, da concordare con il Committente), essere auto copertinato, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

L'Appaltatore deve provvedere alla stampa in quadricromia di un numero idoneo di copie della carta dei servizi e alla consegna a tutti gli utenti domestici e non domestici. L'Appaltatore deve consegnare, inoltre, un adeguato numero di copie della carta dei servizi al Comune di Quartu Sant'Elena da tenere a disposizione del pubblico.

L'Appaltatore deve produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico idonea alla stampa e consegnarla al Comune di Quartu Sant'Elena e una versione della carta dei servizi in formato elettronico destinata alla diffusione via internet sui siti web del Comune e dell'Appaltatore, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla Legge.

Articolo 82

Rapporti con il comune e con l'utenza – Centro Servizi

L'appaltatore dovrà essere dotato, a far data dall'inizio del servizio di sede logistica per gli automezzi e servizi complementari agli stessi e di ufficio/sportello.

L'Appaltatore, pertanto, nell'organizzazione dei servizi generali tecnico-amministrativi, dedicati al servizio di igiene urbana nel Comune di Quartu Sant'Elena, dovrà assicurare un costante e continuo contatto con il Comune mediante gli strumenti ritenuti più idonei quali linee telefoniche, casella di posta elettronica per consentire lo scambio di informazioni e il flusso continuo dei dati relativi a:

- predisposizione di atti amministrativi e/o informativi necessari al Comune per statistiche, indagini procedure di rimozione rifiuti, MUD, formulari e quant'altro sia utile e di supporto alle funzioni tecniche-amministrative del Committente con esclusione delle firme per atti che prevedono espressamente la sottoscrizione da parte dell'Autorità o soggetto competente;
- comunicazioni di competenza dell'Appaltatore relative ai termini e modalità di rilevamento e trasmissione dei dati per il catasto rifiuti;
- quantitativi di RSU raccolti distinti per frazione;

- quantitativi rifiuti recuperati distinti per frazione;
- destinazione finale dei rifiuti;
- percorrenze e report di tracciabilità;
- programmazione dei servizi e/o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento. Le eventuali modifiche si dovranno preventivamente concordare con il Comune;
- propri conteggi revisionali;
- variazioni di personale; liste semestrali del personale operante sul territorio; giustificativi versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali;
- segnalazioni di irregolarità da parte degli utenti;
- quantificazione e variazione utenze (annualmente) per l'adeguamento dei report comunali per l'applicazione della TARI.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire un costante e continuo contatto con l'Utenza mediante:

- attivazione di linea telefonica gratuita "numero verde", accessibile gratuitamente anche da telefono cellulare, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi a richiesta, ecc. Detto servizio dovrà essere assicurato con operatore almeno dalle ore 9 alle ore 17 dal lunedì al sabato e con segreteria telefonica 24/24. Il "numero verde" deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per assicurare un servizio esaustivo. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità e di esperienza e deve essere in grado di parlare fluentemente anche la lingua inglese. Attraverso il servizio, gli utenti devono poter:
 - a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali;
 - b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
 - c) prenotare i servizi a chiamata;
 - d) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dei centri comunali di raccolta;
 - e) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.Il servizio deve essere svolto con il supporto di un software che consenta:
 - a) di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, del servizio richiesto o dell'attività per rimediare al disservizio);
 - b) di archiviare le informazioni sulle chiamate, quali i dati identificativi dell'utente, il tipo di informazioni richieste, il disservizio lamentato, ecc.;
 - c) di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia di informazioni richieste, dei disservizi o di altri eventi segnalati (indicando quali). Le statistiche devono essere consegnate al Comune ogni tre mesi corredate di una relazione esplicativa;
 - d) l'accesso da remoto ai suddetti registrazioni e archivi da parte del Comune.Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.
- App gratuita disponibile per sistemi operativi Android e Ios per acquisizione di informazioni relative ai servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana, la prenotazione di servizi a richiesta, la segnalazione di disservizi o altre tipologie di segnalazioni.
- Sito web appositamente realizzato per il servizio per acquisizione di informazioni relative ai servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana.

Il Committente se e in quanto compatibile con la disponibilità di proprie strutture, potrà mettere a disposizione dell'Appaltatore una sede operativa per l'ufficio/sportello con oneri di manutenzione straordinaria, ordinaria e di gestione a carico del medesimo.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà impegnarsi entro il primo anno di servizio:

- a predisporre, su supporto informatico .shp, l'ubicazione delle singole tipologie di attrezzature (carrellati e cassonetti carrellati) gestite dalle utenze condominiali e attività commerciali con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione;
- a predisporre, su supporto informatico .shp con layer differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite in proprio (cestini stradali portarifiuti, contenitori per farmaci, contenitori per pile, ecc) con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione.

L'Appaltatore, altresì, dovrà tenere costantemente aggiornato il supporto informatico di cui al punto precedente

provvedendovi con cadenza mensile. Le variazioni che comportino integrazioni e/o modifiche dei punti di posizionamento delle attrezzature gestite in proprio dovranno essere preventivamente concordate con il Comune.

Articolo 83 Informazioni al pubblico sull'andamento del servizio

L'Appaltatore deve fornire e installare a propria cura e spese, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno e all'interno degli ambienti della sede principale del Municipio, delle A.S. e delle scuole site nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena appositi monitor "Informambiente" che, tra le altre informazioni che trasmetteranno, comunichino che il servizio di gestione dei rifiuti è svolto nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 e devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- a) la dicitura "Appalto conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014";
- b) i dati annuali relativi alla produzione dei rifiuti urbani (quantità espresse in kg/abitante/anno e in percentuale sul totale) suddivisi per frazione merceologica;
- c) la percentuale di raccolta differenziata;
- d) la destinazione dei rifiuti e il tipo di operazione di trattamento subita.

Il progetto dei monitor "Informambiente" deve essere presentato al Comune di Quartu Sant'Elena entro tre mesi dalla stipulazione del contratto indicando anche i luoghi dove saranno collocati. Il Comune può richiedere modifiche al progetto dei monitor e ai luoghi di ubicazione degli stessi. L'Appaltatore deve provvedere a tali modifiche. Entro sei mesi dalla stipulazione del contratto i monitor devono essere collocati nei luoghi stabiliti.

Le informazioni di cui sopra devono essere veicolate anche attraverso l'app e il sito internet del servizio.

CAPO II – ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PIANO DI COMUNICAZIONE

Articolo 84

Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione

Tra gli obiettivi da perseguire per sviluppare sempre al meglio la qualità del servizio, c'è quello di formare, informare, educare e sensibilizzare l'utenza a prestare la più ampia attenzione e collaborazione nell'eseguire una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti per un sempre maggiore riciclo degli stessi.

A tale scopo dovranno essere predisposte campagne informative chiare e trasparenti che l'Appaltatore annualmente sarà tenuto ad eseguire.

Le campagne annuali dovranno essere mirate al consolidamento: della cultura dell'ambiente; della cultura della differenziazione e del riciclo; dell'uso dei servizi e delle attrezzature disponibili.

L'Appaltatore pertanto sarà tenuto a:

- a) Organizzare e promuovere una capillare campagna informativa nella fase di avvio del servizio (startup), comunicando agli utenti domestici e non domestici le modalità di espletamento di tutti i servizi, il corretto utilizzo delle attrezzature (bidoncini e contenitori condominiali, sacchetti biodegradabili, ecc.), le indicazioni relative a orari e frequenze dei servizi suddivisi per zone, ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta, degli Ecomobili e dei Centri del Riuso, le modalità per usufruire del servizio domiciliare di ritiro dei rifiuti ingombranti e quant'altro utile ad una corretta informazione e partecipazione degli utenti al servizio.
- L'Appaltatore dovrà consegnare a tutte le utenze documentazione cartacea, concordata con la Stazione Appaltante, illustrativa del servizio comprendente il calendario esplicativo dei giorni di raccolta di ogni materiale;
- b) Organizzare la consegna dei contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche per la fase di avvio (start-up) del servizio e definire le regole per il reintegro dei sacchi una volta che le utenze avranno finito le dotazioni iniziali attraverso l'utilizzo dei distributori automatici di sacchetti forniti dall'Appaltatore;
- c) Promuovere iniziative di comunicazione capillare ogni qualvolta dovessero cambiare i termini del servizio;
- d) Promuovere ogni anno iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente e della differenziazione del rifiuto;
- e) Attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;
- f) Promuovere idonea campagna di sensibilizzazione specifica rivolta alle Utenze non domestiche.

Il progetto offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevede di impiegare, nonché della cadenza temporale.

Le campagne devono essere eseguite almeno attraverso i seguenti interventi:

- a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo, mailing, affissioni, conferenze stampa, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali). L'Appaltatore deve prevedere materiale informativo tradotto per i turisti stranieri nelle lingue delle nazionalità maggiormente presenti e comunicate dalla Stazione Appaltante;
- b) l'organizzazione di momenti di concertazione con i principali portatori di interesse territoriale, a seconda anche dell'argomento trattato (per esempio compostaggio, prevenzione rifiuti, qualità dei materiali, ecc.);
- c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale (corsi di formazione, serate pubbliche, punti informativi, ecc.) e di controlli sui rifiuti conferiti e sull'autocompostaggio;
- d) l'organizzazione di eventi di richiamo per la cittadinanza e/o di diffusione di buone pratiche;
- e) interventi nelle scuole presenti sul territorio.

Gli interventi di informazione e di comunicazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) trasferire alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche tutte le nozioni per potere utilizzare correttamente e efficacemente il servizio oggetto dell'appalto;
- b) ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti in linea con gli obiettivi della Stazione Appaltante;
- c) ridurre la quantità di rifiuti conferiti alle operazioni di smaltimento;
- d) promuovere la diffusione dell'autocompostaggio;
- e) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del Capitolato;
- f) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
- g) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretta gestione dei rifiuti;
- h) far conoscere i risultati raggiunti nel corso degli anni in termini di riduzione del totale dei rifiuti prodotti, raccolta differenziata e recupero dei materiali.

L'Appaltatore deve utilizzare l'immagine grafica coordinata, il layout e lo slogan delle campagne che saranno concordati con il Comune.

L'Appaltatore dovrà attivare delle azioni specifiche di promozione dei centri comunali di raccolta (quali, per esempio, concorsi a premi, tessere a punti, ecc.) con il supporto e il benessere della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve inoltre:

- a) organizzare e gestire almeno tre giornate ecologiche all'anno caratterizzata da eventi pulizia del territorio e delle spiagge al fine di coinvolgere attivamente il maggior numero di cittadini con un'attenzione particolare al coinvolgimento degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune interessato. La giornata deve essere realizzata anche nel contesto di eventi nazionali e internazionali (es. Settimana Europea dei Rifiuti, Let's clean up, ecc.). Durante tali giornate dovrà fornire tutto il materiale necessario e utile alla corretta attività dei partecipanti (es. guanti, rastrelli, sacchi di colore differente, ecc.) e premiare i partecipanti con gadget che favoriscano i comportamenti ecosostenibili;
- b) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e di esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
- c) curare i rapporti con i Comuni per il coinvolgimento attivo dell'Amministrazione nel progetto;
- d) formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno di vigenza del contratto specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.

L'Appaltatore deve curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (in particolare i proprietari degli immobili, gli amministratori di condominio, i referenti da questi delegati). In caso di richiesta da parte del Comune, ai predetti soggetti deve essere dedicato un numero adeguato di specifici incontri di concertazione per spiegare le modalità del nuovo servizio e veicolare, secondo quanto sarà richiesto dal Comune, eventuali altri messaggi inerenti il buon andamento del servizio oggetto del presente appalto. A tali incontri devono essere invitati anche il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento che possono essere presenti anche tramite propri delegati.

Data l'importanza strategica delle campagne di comunicazione e di informazione per il buon esito della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti, le predette campagne dovranno essere affidate dall'Appaltatore a soggetti (interni o esterni all'azienda) particolarmente qualificati nel settore della comunicazione ambientale. In particolare,

L'Appaltatore dovrà adibire alla prestazione un gruppo di lavoro che comprenda almeno le seguenti risorse professionali:

- 1) alla progettazione delle campagne di comunicazione e di informazione, almeno un esperto di comunicazione ambientale in possesso della laurea (vecchio ordinamento o magistrale) in scienze della comunicazione e di esperienza specifica di almeno dieci anni nella progettazione di campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- 2) alla ideazione grafica del materiale comunicativo e informativo, almeno un grafico con esperienza di almeno cinque anni in grafica per campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- 3) al rapporto con i mezzi di informazione per i comunicati stampa, ecc., almeno un giornalista con esperienza specifica di almeno cinque anni in campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- 4) all'animazione territoriale (incontri pubblici, punti informativi, ecc.), almeno due animatori con esperienza di almeno dieci anni in animazione territoriale nell'ambito di campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- 5) agli interventi nelle scuole, almeno un animatore con esperienza di almeno dieci anni in interventi nelle scuole nell'ambito di campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani.

All'inizio di ogni anno contrattuale, a partire dal secondo, l'Appaltatore deve notificare al Comune:

- 1) la composizione del gruppo di lavoro i cui componenti devono essere in possesso almeno dei predetti requisiti;
- 2) le mansioni assegnate ai componenti del gruppo di lavoro e il relativo monte ore annuo;
- 3) la documentazione attestante il possesso da parte dei componenti del gruppo di lavoro dei predetti requisiti.

Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per l'ideazione e per la realizzazione delle campagne, quindi, anche quelli per la stampa, l'imbustamento e il recapito di materiale informativo a tutti gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti (domestiche e non domestiche).

L'Appaltatore è tenuto a destinare alle campagne di comunicazione e di informazione un importo pari almeno allo 0,5% del corrispettivo contrattuale totale (e, cioè, del corrispettivo contrattuale per sette anni risultante dall'offerta economica in sede di gara).

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto descritto nel Piano Industriale.

Articolo 85

Campagna di comunicazione specifica per la promozione e alla tutela della fascia costiera

Un altro importante e fondamentale obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di costruire una specifica e ulteriore campagna di comunicazione ed educazione ambientale volta alla promozione e alla tutela della fascia costiera. L'intervento educativo deve essere inteso non come mera trasmissione di nozioni o pratiche volta a colmare una mancanza di informazioni e conoscenze, ma come possibilità di agire più in profondità e incidere sugli atteggiamenti e i comportamenti delle persone in riferimento a:

- interesse e consapevolezza circa le problematiche ambientali;
- disposizione nei confronti della tutela delle spiagge e delle aree costiere;
- definitivo abbandono di comportamenti a rischio o pericolosi per l'ambiente naturale.

L'attività principale sarà incentrata sulla promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle spiagge, spiegando che il rispetto è una tematica che riguarda tutti, evidenziando il ruolo e le responsabilità distinte per categoria di fruitore e suggerendo degli esempi comportamentali e buone pratiche per salvaguardare la risorsa ambientale.

L'appaltatore dovrà predisporre e realizzare entro 6 mesi il materiale informativo (opuscoli, pannelli informativi sulle spiagge, ecc) in italiano nelle principali lingue dei turisti frequentatori delle aree litorali, contenenti indicazioni sul corretto comportamento per una fruizione sostenibile delle spiagge e del mare, con l'obiettivo di ricordare ai turisti e ai residenti la necessità di comportarsi responsabilmente per garantire il futuro e la naturale bellezza delle spiagge e dei mari della Sardegna.

Tra le indicazioni contenute nell'opuscolo vi devono essere le seguenti: tenere pulita la spiaggia e non portare via sabbia e conchiglie, non calpestare le dune e la vegetazione dunale, accettare la Posidonia come elemento naturale e non considerarlo un rifiuto, navigare con consapevolezza, praticare la pesca sportiva in modo responsabile, prestare attenzione a dove si getta l'ancora per evitare di danneggiare il fondale marino, seguire le indicazioni del codice della navigazione e dell'ordinanza balneare.

Divulgare delle informazioni sugli effetti che ogni l'azione umana produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza ambientalista. Quindi oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione e all'educazione ambientale rivolta agli studenti delle scuole primarie, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni, contribuendo a creare un contesto più rispettoso della natura.

Il Piano di comunicazione dovrà prevedere uno specifico percorso educativo nelle scuole con diverse forme a seconda dell'età e della classe degli studenti a cui si rivolge; questo dovrà essere condiviso con i dirigenti scolastici e con gli insegnanti. Il percorso educativo dovrà essere proposto alla Stazione Appaltante ogni inizio anno scolastico ed ultimato entro il mese di Maggio di ogni anno per cui è affidato il servizio.

Articolo 86

New media: social network e APP

Per fornire un'informazione sempre aggiornata l'Appaltatore dovrà sfruttare, a vari livelli, le possibilità offerte dalla rete internet e dalla comunicazione digitale.

Per sfruttare al massimo anche la comunicazione via smartphone è necessario prevedere una apposita APP (anche in licenza d'uso non esclusiva), fruibile sia per ambiente iOS (Apple) che Android e compatibile con la maggior parte degli smartphone e tablet disponibili sul mercato, che possa consentire agli utenti di consultare, con un alto grado di interattività, tutte le principali informazioni relative al servizio rifiuti nel territorio coinvolto.

La APP dovrà contenere le seguenti funzionalità minimali:

- a. Scan Code: funzione con la quale i cittadini possono riconoscere i bar-code dei principali prodotti in commercio e ricevere le informazioni sulla corretta separazione di tutti i materiali che lo compongono. Qualora il prodotto non fosse ancora presente, l'utente potrà inviare un "suggerimento" a cui riceve a stretto giro di tempo la risposta su come differenziare.
- b. Raccolte disponibili: il riepilogo di tutte le raccolte attive, personalizzate per zona e tipologia di utenza, all'interno delle quali l'utente può consultare tutti i dettagli sulle modalità di corretto conferimento;
- c. Calendario: un vero e proprio calendario consultabile scorrendo lo schermo sul quale l'utente trova tutte le raccolte e i servizi in programma accanto alla data interessata;
- d. Dizionario rifiuti: fornisce informazioni sulla specifica gestione degli oggetti in elenco. Qualora un termine non sia presente, l'utente può utilizzare la funzione "invio suggerimento" e ricevere una notifica quando il termine suggerito è stato inserito nel Dizionario;
- e. Bachecca del riuso: funzione che consente la cessione gratuita di oggetti, per la riduzione dei rifiuti (collegabile a quanto presente nel Centro del Riuso);
- f. Promemoria e News: sezione dedicata al riepilogo delle notifiche push ricevute, sia i "Promemoria" che ricordano all'utente quando e come conferire i rifiuti, che le "News" che il comune o il gestore possono utilizzare per informare su eventi o manifestazioni o avvisare i cittadini in caso di emergenze (es: allerta meteo, in caso di sciopero nelle raccolte o modifiche del servizio);
- g. Centri di Raccolta: sezione dedicata alle informazioni su giorni e orari di conferimento con funzione di geo-localizzazione;
- h. Documenti utili: sezione dedicata al download di modulistica e documenti utili per il cittadino (Regolamento Tari, Sistema sanzionatorio, ecc...);
- i. Info e contatti: sezione informativa personalizzabile con le informazioni relative ai giorni e gli orari di alcuni sportelli pubblici, nonché per la condivisione di link esterni (es: pagine social, sito internet, ecc...);
- j. Servizi a Chiamata: attraverso questa funzione, l'utente può richiedere e prenotare alcuni servizi specifici. Per ogni richiesta l'utente può indicare il luogo ed allegare le immagini del/i rifiuto/i oggetto/i del ritiro. Questa funzionalità può essere utilizzata per:
 - i. Rifiuti ingombranti;
 - ii. Sfalci di potatura;
 - iii. Altre raccolte "straordinarie";Per ogni richiesta/prenotazione effettuata dovrà inviare all'utente lo stato di aggiornamento della sua segnalazione (es. presa in carico, recupero andato a buon fine, non effettuato, ecc.).
- k. Invio Segnalazioni: consente all'utente finale di segnalare particolari situazioni di degrado o di disservizio Per ogni segnalazione l'app deve consentire di:
 - i. Personalizzare le tipologie di segnalazione che l'utente può inviare;
 - ii. Trasmettere l'aggiornamento di stato della segnalazione (es. presa in carico, risolta, ecc.);

- iii. Geo-localizzare la segnalazione;
- iv. Trasmissione/Ricezione dell'immagine\i relativa\e alla segnalazione;
- l. Status segnalazioni: in questa sezione, l'utente deve poter tenere sotto controllo tutte le richieste (inoltrate attraverso la funzionalità "Servizi a chiamata") e le segnalazioni inviate, consultarne lo stato di avanzamento e lasciare un feedback sul livello di soddisfazione del servizio ricevuto;
- m. Punti d'interesse: selezione che racchiude su mappa tutti i punti d'interesse che si intende portare a conoscenza del cittadino (raccolte stradali, sportelli pubblici, Centri del riuso, ecc...) filtrabile in base alla tipologia;
- n. Compostaggio domestico: una sezione attraverso cui l'utente può inoltrare la richiesta di Composter. Questa funzionalità deve consentire di attivare anche un sistema di monitoraggio del compostaggio domestico attraverso l'invio di report periodici nell'ambito dell'Albo Compostatori.
- o. Inviare questionari di valutazione: si deve poter invitare il cittadino alla compilazione di questionari personalizzabili nei contenuti (es: per la soddisfazione relativa ad un servizio specifico, per la valutazione dell'andamento della R.D. ecc...). Questo strumento deve poter essere utilizzato ogni qual volta il Comune vuole effettuare dei sondaggi, ottenendo dei dati molto utili sulle preferenze dei propri cittadini;
- p. Fornire informazioni su servizi di spazzamento meccanizzato: l'app deve consentire di programmare l'invio di notifiche reminder specifiche e relative agli interventi di spazzamento meccanizzato sul territorio comunale. Deve inoltre possedere una specifica sezione dove l'utente può registrare le autovetture in suo possesso e monitorare eventuali divieti di sosta dovuti alle operazioni di spazzamento meccanico programmate.

Per garantire visibilità al progetto è necessario prevedere una apposita campagna anche sui new media, al fine di intercettare quei target più facilmente raggiungibili attraverso i canali social rispetto alla comunicazione tradizionale, contribuendo alla creazione di una rete il più possibile eterogenea e capillare di strumenti e materiali di comunicazione legati alla campagna e creando un network attivo e partecipativo che veda gli utenti stessi protagonisti del progetto.

L'appaltatore, pertanto, dovrà prevedere la creazione e la gestione di un'apposita "pagina sociale" dedicata alla campagna sui social network Facebook, Instagramm, Twitter, utilizzando lo strumento "sponsorizzazione" per promuoverla. Eventuali altre integrazioni con altri social network possono essere oggetto di proposta migliorativa.

Articolo 87

Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Quartu Sant'Elena

Uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale, oltre che innalzare la percentuale di raccolta differenziata in termini quantitativi che qualitativi, è quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotti nei prossimi anni. A tal fine viene richiesto ai concorrenti che parteciperanno alla gara in oggetto, di affiancare alle azioni di sensibilizzazione un piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti per il comune di Quartu Sant'Elena che dovrà essere esplicitato nell'offerta tecnica. Gli obiettivi da raggiungere sono:

- La minimizzazione della produzione di rifiuti (riduzione dei consumi di prodotti usa e getta e ad alto contenuto di imballaggio);
- La drastica riduzione dell'utilizzo delle discariche;
- La riduzione del consumo di risorse ambientali e la produzione di scarichi e rifiuti;
- L'aumento della raccolta differenziata di RSU.

Le politiche di riduzione devono necessariamente prevedere interventi di informazione e di educazione ambientale sui singoli cittadini e sulle categorie economiche, in quanto la produzione di rifiuti dipende in gran parte dall'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutte le parti interessate, dal sistema economico-produttivo allo stile di vita dei singoli cittadini.

Alcuni esempi di azioni da poter prevedere sono:

- la promozione dei Green Public Procurement (Acquisti pubblici verdi);
- il rafforzamento del progetto di minimizzazione dei rifiuti cartacei nel Comune di Quartu Sant'Elena da parte di uffici e aziende private;
- il progetto Ecovolontari;
- il progetto per la riduzione degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze;
- il Progetto Eco feste;
- la promozione di buone pratiche legate agli Ecoacquisti;
- la partecipazione al progetto per la vendita sfusa di detergenti presso la Grande distribuzione;

- le borse per la spesa: EcoShoppers;
- la promozione dell'utilizzo di pannolini ecocompatibili;
- l'allungamento della vita beni ingombranti e durevoli;
- l'incentivazione del compostaggio domestico.

Al fine di poter portare a compimento il piano dovranno essere attivati tavoli di lavoro, consulenze o altro in modo da giungere a documenti condivisi per la riduzione dei rifiuti all'origine.

Si ribadisce l'importanza della commistione tra piano di riduzione e la campagna di sensibilizzazione e informazione.

Articolo 88

Informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Il Comune di Quartu Sant'Elena, con sede in Quartu Sant'Elena, Via Eligio Porcu n. 141, email: urp@comune.quartusantelena.ca.it, pec: protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it, tel: 070 86011, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ai sensi dell'art. 43, comma 2, TUEL da parte degli amministratori dell'Ente, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013, nei limiti previsti dalle disposizioni speciali in materia di tenuta delle anagrafi e di tenuta dei registri dello stato civile.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGPD.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nella SIPAL srl, con sede a Cagliari nella Via San Benedetto, 60 – Tel: 070/42835 – email: dpo@sipal.sardegna.it – pec: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it
Variazioni del Responsabile della Protezione verranno tempestivamente comunicati agli operatori economici.